

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVII Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

58^a SEDUTA

MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2018

Presidenza del Presidente MICCICHE'

A cura del Servizio Lavori d'Aula
Ufficio del regolamento e dei resoconti

INDICE

Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno

PRESIDENTE	18,22
DI CARO (Movimento Cinque Stelle)	18
CAMPO (Movimento Cinque Stelle)	19
DE LUCA ANTONINO (Movimento Cinque Stelle)	20
CANCELLERI (Movimento Cinque Stelle)	20
ZITO (Movimento Cinque Stelle)	21

Assemblea regionale siciliana

“Rendiconto della gestione dell'Assemblea regionale siciliana
per l'anno finanziario 2017 (Doc. n. 155)”

PRESIDENTE	3,4
BULLA, <i>Deputato Questore</i>	3
FIGUCCIA (UDC - Unione dei Democratici Cristiani e dei Democratici di centro)	4

Congedi	3,12
---------------	------

Gruppi parlamentari

(Comunicazione di elezione del Vicepresidente del Gruppo parlamentare “Misto”)	3
--	---

Interrogazioni

(Svolgimento, ai sensi dell'art. 159, comma 3, di interrogazione e di interpellanze
della Rubrica “Energia e servizi di pubblica utilità”):

PRESIDENTE	7,11,13,14,15,18
FOTI (Movimento Cinque Stelle)	10
GRASSO, <i>assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica</i>	11,12,13,17
CRACOLICI (Partito Democratico XVII Legislatura)	13
BARBAGALLO (Partito Democratico XVII Legislatura)	15

Missione	12
----------------	----

Per richiamo al Regolamento

PRESIDENTE	14,15
CRACOLICI (Partito Democratico XVII Legislatura)	14
LO CURTO (UDC - Unione dei Democratici Cristiani e dei Democratici di centro)	14

ALLEGATO:

Rendiconto della gestione dell'Assemblea regionale siciliana

per l'anno finanziario 2017 (doc. n. 155)	24
--	-----------

La seduta è aperta alle ore 16.08

Il Presidente avverte che il verbale della seduta n. 57 del 24 luglio 2018 è posto a disposizione degli onorevoli deputati che vorranno consultarlo e sarà considerato approvato in assenza di osservazioni in contrario al termine della presente seduta.

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Congedo

PRESIDENTE. Comunico che ha chiesto congedo per la seduta odierna l'onorevole Gucciardi.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunicazione di elezione del Vicepresidente del Gruppo parlamentare "Misto"

PRESIDENTE. Comunico che, con nota datata 24 luglio 2018, pervenuta alla Segreteria generale in pari data e protocollata al n. 5400/AulaPG-RagPG del 25 luglio successivo, il Presidente del Gruppo parlamentare "Misto", onorevole Caronia, nel trasmettere copia del verbale di riunione del 24 luglio 2018 del Gruppo parlamentare medesimo, ha comunicato che in quella riunione si è proceduto all'elezione del Vicepresidente nella persona dell'onorevole Claudio Fava.

L'Assemblea ne prende atto.

**Rendiconto della gestione dell'Assemblea regionale siciliana
per l'anno finanziario 2017 (doc. n. 155)**

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, si passa al II punto dell'ordine del giorno: Rendiconto della gestione dell'Assemblea regionale siciliana per l'anno finanziario 2017 (doc. n. 155).

PRESIDENTE. Sospendo la seduta per dieci minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 16.10, è ripresa alle ore 16.16)

La seduta è ripresa.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il Deputato Questore, onorevole Bulla, per svolgere la relazione.

BULLA, *Deputato Questore*. Signor Presidente, oggi in Collegio abbiamo approvato il rendiconto 2017, successivamente l'Ufficio di Presidenza ha approvato il Rendiconto 2017.

Mi rimetto al testo della relazione perché appartiene alla passata legislatura, comunicando che è stato approvato all'unanimità.

FIGUCCIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FIGUCCIA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, in realtà era soltanto per evidenziare alcuni aspetti che vengono fuori dall'approvazione di questo Documento e per rendere anche giustizia di quello che è accaduto in questi mesi, soprattutto con riferimento alle scelte dei Dirigenti dell'Assemblea regionale.

Questa è una cosa che va sottolineata e va evidenziata perché bisogna dire sempre le cose come stanno non soltanto quando è la fase delle critiche ma anche quando è la fase della consapevolezza, quando è la fase in cui vengono fatte delle scelte.

Io intervengo soltanto per fare un plauso ai Dirigenti di questa Assemblea regionale, un lavoro che ho apprezzato nella legislatura precedente, perché è giusto ricordare, al di là delle prese di posizioni che possono esserci state in passato, che all'interno di questi uffici – e l'opinione pubblica di questo deve averne contezza – ci sono le eccellenze della Pubblica Amministrazione, fatte da profili che non guardano l'orologio, fatti da profili che si ritrovano con percorsi di formazione davvero di eccellenza. Quindi, quando da parte dei dirigenti - senza nessuna, tra l'altro, regolamentazione o senza nessun atto legislativo - c'è questa presa di posizione forte che, evidentemente, passa anche da una linea di indirizzo determinata dall'Ufficio di Presidenza questo va detto, va apprezzato e per questo vanno i miei personali ringraziamenti.

Signor Presidente, lei sa che io mi dimisi da quel ruolo di Assessore per una scelta che assolutamente non rinnego, e oggi evidenzio questo passaggio importante rispetto al quale persino mondi che nulla hanno a che fare con questo Parlamento, presero delle posizioni forti che io condivisi a suo tempo, come oggi, invece, condivido e apprezzo le posizioni che vengono fuori da questo documento finanziario.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, dichiaro aperta la discussione generale.

Non avendo alcun deputato chiesto di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale e pongo in votazione il passaggio all'esame del Documento contabile n. 155.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'Entrata.

Si dà lettura del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si dà lettura del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si dà lettura dell'Utilizzo avanzo di Amministrazione.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa al Titolo 2 –Trasferimenti correnti.

Si dà lettura della Tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”.
La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si dà lettura della Tipologia 103 “Trasferimenti correnti da Imprese”.
La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

(Il Titolo 2 – Trasferimenti correnti è approvato)

Si passa al Titolo 3 – Entrate extratributarie.
Si dà lettura della Tipologia 300 “Interessi attivi”.
La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si dà lettura della Tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti”.
La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

(Il Titolo 3 – Entrate extratributarie è approvato)

Si passa al Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro.
Si dà lettura della Tipologia 100 “Entrate per partite di giro”.
La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si dà lettura della Tipologia 200 “Entrate per conto terzi”.
La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

(Il Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro è approvato)

Approvato il totale delle Entrate, si passa alla Spesa.
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione.
Si dà lettura del Programma 1 “Organi istituzionali”.
Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si dà lettura del Programma 2 “Segreteria generale”.
Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si dà lettura del Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si dà lettura del Programma 5 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si dà lettura del Programma 8 “Statistica e sistemi informativi”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si dà lettura del Programma 10 “Risorse umane”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si dà lettura del Programma 11 “Altri servizi generali”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

(La Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione è approvata)

Si passa alla Missione 20 – Fondi e accantonamenti.

Si dà lettura del Programma 1 “Fondo di riserva”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

(La Missione 20 – Fondi e accantonamenti è approvata)

Si passa alla Missione 99 – Servizi per conto terzi.

Si dà lettura del Programma 1 “Servizi per conto terzi e partite di giro”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

(La Missione 99 – Servizi per conto terzi è approvata)

Si passa ai Riepiloghi.

Si dà lettura del Riepilogo generale Entrate per Titoli, del Riepilogo generale delle Spese per Missioni e del Riepilogo generale delle Spese per Titoli, del Quadro generale riassuntivo, degli Equilibri di Bilancio, del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, del Fondo di Previdenza per il Personale, del Fondo di Solidarietà Deputati e degli Allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, e i Rendiconti

dei Gruppi parlamentari, ponendo in votazione l'intero Documento numero 155 con gli annessi ed allegati.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Complimenti per il lavoro svolto dal Collegio dei Deputati Questori, che ringraziamo.

**Svolgimento, ai sensi dell'art. 159, comma 3, di interrogazioni e di interpellanze della
Rubrica: "Energia e servizi di pubblica utilità"**

PRESIDENTE. Si passa al III punto dell'ordine del giorno: "Svolgimento, ai sensi dell'art. 159, comma 3, di interrogazioni e di interpellanze della Rubrica: "Energia e servizi di pubblica utilità".

Per il Governo è presente l'assessore per le Autonomie locali e funzione pubblica, onorevole Bernardette Grasso.

Si passa all'interpellanza n. 4 "Annullamento della procedura di AIA relativa alla domanda presentata dalla Ditta Solgesta S.r.L. ed avviamento di una nuova procedura.", a firma dell'onorevole Palmeri ed altri.

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità e all'Assessore per il territorio e l'ambiente, premesso che:

in data 31.07.2017 veniva presentata una istanza di accesso agli atti, a firma dell'on. Giampiero Trizzino (Movimento Cinque Stelle) all'Assessorato Territorio e Ambiente, in merito agli impianti proposti dalla ditta Solgesta. La risposta all'istanza veniva resa dopo 60 giorni e il Dipartimento Territorio e Ambiente sosteneva che non disponeva degli elaborati progettuali in supporto informatico (CD) in quanto la ditta non aveva li avevi forniti in tale formato;

del progetto inerente l'impianto della Solgesta S.r.l. abbiamo potuto consultare solo una parte della versione cartacea direttamente in assessorato, riuscendo a fotocopiare la Relazione Generale del progetto nella quale abbiamo trovato molti elementi che meritano dovuti approfondimenti tecnici, possibili solamente con l'acquisizione di tutta la progettazione, per metterci nelle condizioni di poter esercitare pienamente il nostro ruolo istituzionale. Per tale ragione abbiamo formalizzato, attraverso la stesura di una nota politica a firma della scrivente e del collega Giampiero Trizzino, la contrarietà al progetto sia sotto il profilo procedurale che tecnico: l'impianto sembrerebbe non far parte di alcuna pianificazione regionale, in quanto è stato fatto rientrare soltanto nella categoria degli impianti di produzione di energia, nonostante, come sembra, si dedicherebbe principalmente alla gassificazione di rifiuti. Abbiamo fatto pervenire la nota all'incontro organizzato dal sindaco di Calatafimi Segesta per presentare il progetto alla cittadinanza;

in data 20 novembre 2017 veniva pubblicato sul sito della Regione Siciliana l'avviso, con titolo 'Avviso Autorizzazione Integrata Ambientale (ex comma 3, art. 29-quater, D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.)

- Solgesta S.r.l. - Impianto di produzione di biometano in C.da Gallitello - Calatafimi (TP) e testo descrittivo come segue' avviso in ottemperanza a quanto prescritto dal comma 3, art.29-quater del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per la libera consultazione del pubblico, inerente la richiesta di A.I.A. relativa alla realizzazione di un nuovo 'Impianto per la produzione integrata di biometano' in C.da Gallitello - Comune di Calatafimi - Segesta (TP), depositata dalla ditta Solgesta S.r.l.';

ella stessa pagina veniva pubblicato il seguente contenuto nel titolo Allegato: Avviso AIA Solgesta srl - Calatafimi -TP (nuova finestra)' che riconduceva al documento della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 7 - Autorizzazioni Impianti gestione rifiuti - AIA - U.O.B. 7.2 Autorizzazione Integrata Ambientale per le Province di Catania, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa', che avvisava, per la libera consultazione del pubblico, che veniva depositata, presso il suddetto assessorato, la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto ad energia rinnovabile di produzione integrata di Biometano da parte della ditta Solgesta s.r.l.;

in data 28 novembre 2017 si è reso necessario l'invio di una nota, avente ad oggetto Avvisi di Autorizzazione Integrata Ambientale relativi all'impianto di produzione di biometano in C.da Gallitello - Calatafimi (TP) della Ditta Solgesta S.r.l, e in C.da San Biagio - Francofonte (SR), pubblicati online in data 20.11.2017, ex. art. 29- quater c. 3 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.', a firma della scrivente, al Dirigente del Servizio 7 Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti - A.I.A' presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con la quale si segnalava, tra le altre cose, che l'avviso dell'A.I.A relativo all'impianto per la produzione integrata di biometano in C.da Gallitello, Comune di Calatafimi-Segesta, nella provincia di Trapani, è stato pubblicato dall'U.O.B. 7.2., responsabile per le province di Catania, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa;

in data 6 dicembre 2017 l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia - Servizio 3 - Autorizzazioni e Concessioni con una nota inerente l'accesso atti dell'on. Giampiero Trizzino del 31.07.17 rappresentava l'impossibilità di evadere le richieste (si richiedevano gli elaborati progettuali degli impianti) a seguito di una 'grave situazione logistica in cui versa l'archivio generale' e che prima della scadenza del tempo necessario, per soddisfare la richiesta, faceva una comunicazione telefonica in cui si informava la scrivente in merito all'intenzione ad evadere le richieste quanto prima';

in data 12 dicembre 2017, con nota protocollata l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia - Servizio 3 - Autorizzazioni e Concessioni comunicava all'on. Giampiero Trizzino l'invio di allegati inerenti solo i pareri pervenuti per il Progetto in questione, specificando che lo stesso Ufficio provvedeva a richiedere alla società Solgesta la copia completa in formato digitale del Progetto;

considerato che:

nelle disposizioni procedurali previste dal Codice dell'Ambiente, in particolare ai sensi del combinato disposto del comma 2 e comma 3 dell'art. 29 quater del D.lgs 152/2006, si prevede che l'autorità competente individui gli uffici presso i quali sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine della consultazione del pubblico;

tale consultazione è garantita anche mediante pubblicazione sul sito internet dell'autorità competente e che la stessa autorità pubblica nel proprio sito web deve pubblicare l'indicazione della localizzazione dell'installazione e il nominativo del gestore, nonché gli uffici individuati ai sensi del comma 2 ove è possibile prendere visione degli atti per permettere ai portatori d'interesse (cittadini, associazioni, comitati ecc.), ai fini dell'accesso agli atti e per esercitare in modo trasparente al procedimento amministrativo, di trasmettere le osservazioni;

sono scaduti i termini per la presentazione delle osservazioni alla domanda di AIA presentata dalla Ditta Solgesta S.r.l. nonostante la documentazione relativa agli impianti della Ditta Solgesta S.r.l. non è mai stata resa disponibile in formato digitale dall'ufficio dove l'azienda li ha depositati; tutto ciò, inoltre, appare in contrasto con quanto previsto dall'art. 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124 che disponeva nei confronti del governo di ridefinire e semplificare i procedimenti amministrativi, in relazione alle esigenze di celerità, certezza dei tempi e trasparenza nei confronti dei cittadini e delle imprese, mediante una disciplina basata sulla loro digitalizzazione e per la piena realizzazione del principio innanzitutto digitale (digital first) al fine di garantire ai cittadini e alle imprese, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il diritto di accedere a tutti i dati, i documenti e i servizi di loro interesse in modalità digitale, nonché al fine di garantire la semplificazione nell'accesso ai servizi alla persona, riducendo la necessità dell'accesso fisico agli uffici pubblici;

è parte integrante della suddetta legge 7 agosto 2015, n. 124 la normativa cosiddetta FOIA (Freedom of Information Act), introdotta con decreto legislativo n. 97 del 2016 per mezzo della quale l'ordinamento italiano riconosce la libertà di accedere alle informazioni in possesso delle pubbliche amministrazioni come diritto fondamentale. L'obiettivo della norma, è anche quello di favorire una maggiore trasparenza nel rapporto tra le istituzioni e la società civile, e incoraggiare un dibattito pubblico informato su temi di interesse collettivo;

tenuto conto che il mancato accesso digitale, avendo impedito o ostacolato il facile accesso al pubblico, collide con la convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione dei cittadini e l'accesso alla giustizia in materia ambientale meglio conosciuta come 'Convenzione di Aarhus' che garantisce, nei rapporti tra il pubblico e le autorità pubbliche, il diritto alla trasparenza e alla partecipazione in materia ai processi decisionali di governo locale, nazionale e transfrontaliero concernenti l'ambiente.

constatato che:

ai sensi dall'art. 21 octies e nonies l. 241/1990 e s.m.i con efficacia retroattiva, che recita che 'è annullabile il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza', è illegittima la procedura di AIA relativa alla domanda della Ditta Solgesta S.r.l. perché adottata in violazione di legge e, quindi, sarà illegittimo il conseguente atto amministrativo (AIA) per la presenza di vizi di legittimità originari identificati nella carenza documentale;

viene disattesa la direttiva europea IED, Dir. 2010/75/UE a cui le autorizzazioni AIA, di cui necessitano le aziende, si uniformano in relazione ai suoi principi che disciplinano l'obbligo di informazione e partecipazione dei cittadini e l'approccio di collaborazione tra amministrazioni e gestori impianti;

le osservazioni al Progetto della Ditta Solgesta S.r.l. da parte di Arpa Struttura Territoriale di Trapani hanno rilevato lacune e incongruenze nel Piano di Monitoraggio e Controllo relativo all'impianto sino a chiedere un aggiornamento del PMC prima della messa in esercizio degli impianti che tenga conto delle osservazioni poste dall'agenzia, e che il Comando Militare Esercito 'Sicilia', sempre nelle osservazioni al Progetto, evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni bellici interrati nelle aree interessate e che tale rischio è eliminabile previa bonifica ai sensi di legge;

evidenziato che:

in data 13.12.17 è stato presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Palermo allo scopo di disporre gli opportuni accertamenti in ordine alla vicenda fin qui trattata;

in data 20.12.17 è stata presentata una istanza di Annullamento in autotutela del procedimento di domanda di A.I.A. al Direttore del Dip. Acqua e rifiuti, dr. Gaetano Valastro, e p.c. all'ex Assessore regionale, on. Vincenzo Figuccia e al Presidente della Regione, on. Nello Musumeci;

per conoscere se intendano procedere all'annullamento della procedura di AIA relativa alla domanda presentata dalla Ditta Solgesta S.r.l. e l'avviamento di una nuova procedura in rispetto delle norme citate, garantendo a tutti l'accesso in formato digitale al progetto relativo agli impianti per cui è stata posta la domanda di AIA.».

PALMERI - DE LUCA A. - ZAFARANA - CAMPO - CANCELLERI - CAPPELLO - CIANCIO - DI CARO - DI PAOLA - FOTI - MANGIACAVALLLO - MARANO - PAGANA - PASQUA - SCHILLACI - TANCREDI - SIRAGUSA - SUNSERI - TRIZZONO - ZITO

FOTI. Chiedo di parlare per illustrare l'interpellanza.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FOTI. Signor Presidente, onorevoli colleghi avremmo necessità che fossero presenti l'assessore per l'ambiente, magari l'assessore ai rifiuti.

La vicenda descritta dalla collega Palmeri, in effetti, è un atto parlamentare che era stato presentato nello scorcio della scorsa legislatura, in cui ci rivolgevamo al Governo Crocetta, in questo caso al Governo Musumeci, per quelle che, dalle informazioni acquisite a seguito di accesso agli atti, riteniamo delle gravissime anomalie su dei procedimenti autorizzativi che risultano, dalle loro presentazioni, come impianti per la bio-digestione degli scarti verdi ma che in effetti, all'interno dei fascicoli e quindi dei progetti che fanno parte del procedimento che ha visto il rilascio dell'A.I.A., sono dei veri e propri inceneritori.

Questo approfondimento, su questi avvisi di pubblicazione di A.I.A., erano partiti da alcuni approfondimenti sull'impianto di Calatafimi a Trapani, ma poi, andando avanti nella ricerca, il mio gruppo ha rilevato come questa ditta ha presentato stessa tipologia di progetto, con questa anomalia, per cui noi chiediamo dei chiarimenti e degli approfondimenti anche in provincia di Siracusa.

E' chiaro che, in un momento così delicato dove la Regione, il Presidente, si sono impegnati alla redazione, finalmente dopo proroghe su proroghe e quasi vent'anni di commissariamento, di un piano organico per la gestione dei rifiuti, non solo quelli urbani chiaramente, tutti i rifiuti. Ma il fatto che vengono autorizzati, in maniera *random*, impianti e che, oltretutto, in questo caso l'impianto, dalle descrizioni delle caratteristiche tecniche, appare non essere quello che è nel titolo, cioè un impianto di gestione per la bio-digestione, bensì un inceneritore, ci ha veramente allarmati.

Anche gli articoli di stampa hanno messo in evidenza questa vicenda, e vorrei anche se lei guarda negli "evidenziato che" la Procura della Repubblica di Palermo, nel mese di dicembre del 2017, ha ricevuto un esposto con tutta la documentazione, ripeto, un fascicolo che ha un titolo ma che contiene un progetto ben diverso da quello che è stato autorizzato.

In data 20 dicembre 2017, è stata presentata una istanza di annullamento, in autotutela, del procedimento A.I.A. al direttore del dipartimento Acque e rifiuti, dott. Gaetano Valastro e all'allora ex assessore Figuccia.

Noi, in questa interpellanza, chiediamo di sapere, evidentemente agli assessori, o al Presidente o a un loro delegato, se e quali atti di verifica hanno messo in moto intorno a questa vicenda che, voglio ricordare, ha visto sullo scorcio del finire del 2017 anche un'importante manifestazione, nel siracusano, da parte di molti comitati allarmati dalla procedura.

Vorremmo ricordare che, ad esempio, il territorio di Francofonte nel siracusano è un territorio già vessato dalla presenza di impianti per lo smaltimento dei rifiuti, ma è anche un territorio che cerca di sviluppare economie nel comparto del turismo, dell'agricoltura di qualità e l'eventuale presenza di un inceneritore comprometterebbe qualsivoglia opportunità di sviluppo in tale direzione.

Quindi, desidereremmo sapere se gli Assessori, immagino, Cordaro o l'Assessore per i rifiuti, hanno messo mano a questa vicenda affinché si possa fare chiarezza.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'assessore Grasso per fornire la risposta.

GRASSO, *assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, per delega dell'Assessore al ramo, relativamente all'interrogazione e, quindi, al quesito posto, mi dice che la procedura relativa alla domanda presentata dalla ditta Sogest è in atto sospesa, in quanto si è in attesa del parere di assoggettabilità da parte dell'Assessorato Ambiente essendosi avviato tutto il procedimento di cui all'articolo 27 bis del decreto legislativo numero 152 del 2006. Mi dice che ha sollecitato detto parere che dovrebbe essere calendarizzata nelle prossime sedute.

FOTI. Hanno verificato la difformità?

GRASSO, *assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica*. Evidentemente, se chiedono il parere di assoggettabilità, è stata verificata anche questa. Vi ha fatto anche una dettagliata risposta scritta.

PRESIDENTE. Onorevole Foti, si ritiene soddisfatta della risposta dell'Assessore?

FOTI. Sì, parzialmente soddisfatta.

PRESIDENTE. Si passa all'interrogazione numero 40 degli onorevoli Lupo, Sammartino e Catanzaro "Provvedimenti per scongiurare la crisi idrica nel palermitano e in tutta la Sicilia".

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per l'energia, premesso che:

in tutti gli invasi che riforniscono la città di Palermo si registra un'allarmante riduzione del livello dell'acqua: nella diga Rosamarina, con una capienza di 100 milioni di mc, ne sono rimasti solo 14, nell'invaso Poma 5 a fronte di una capacità di oltre 72 milioni di mc, lo Scanzano è quasi prosciugato e il lago di Piana degli Albanesi è ridotto a poco più di un milione di mc, con una capacità di oltre 32;

già l'anno scorso tutti i bacini palermitani registravano un preoccupante bilancio, ma nel frattempo l'acqua disponibile è diminuita ulteriormente, tanto da far prevedere l'avvicinarsi di una vera e propria emergenza idrica per il capoluogo;

lo svuotamento delle dighe rischia, inoltre, di compromettere un equilibrio ambientale molto delicato nonché di mettere in crisi molte attività economiche collegate: nei pressi del lago di Piana degli Albanesi, per esempio, ai numerosi agriturismi si aggiungono attività di tipo sportivo, oggi impraticabili per il completo prosciugamento di ampie porzioni del bacino;

anche in altre province siciliane si rilevano criticità, con una riduzione costante dei livelli idrici in tutti gli invasi;

la persistente siccità degli ultimi anni potrebbe non essere l'unica causa all'origine dell'emergenza attuale, in quanto anche lo stato della rete ed il sistema di distribuzione presentano carenze strutturali ormai croniche;

per sapere quali provvedimenti si stiano adottando per il monitoraggio del livello degli invasi regionali, nonché in ordine agli interventi che si intende predisporre al fine di scongiurare l'imminente crisi idrica nel capoluogo siciliano e in tutto il territorio siciliano».

Ha facoltà di parlare l'Assessore Grasso per fornire la risposta.

GRASSO, *assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica*. Si fornisce risposta all'interrogazione.

Quesito numero 1. Il monitoraggio del livello idrico in tutti gli invasi siciliani è regolarmente effettuato da svariati decenni e allo stato detta attività è condotta dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

Inoltre, dallo scorso mese di gennaio risulta altresì operativo all'osservatorio permanente sugli indirizzi idrici nel distretto idrografico della Sicilia, organismo che vede la partecipazione di amministrazioni statali, dipartimento protezione civile, acqua e rifiuti, agricoltura e ambiente, Arpa, la cui attività comprende anche il monitoraggio della disponibilità di risorse e pianificazione dell'utilizzo per i vari settori potabili, irrigui, industriali con finalità di prevenzione dell'insorgenza di crisi idrica.

Quesito n. 2. Si premette che le precipitazioni dei mesi gennaio e febbraio scorsi hanno consentito di accrescere in misura significativa i quantitativi idrici presenti nei serbatoi scongiurando la necessità di ricorrere alla paventata distribuzione turnata per la città di Palermo in ragione di ridurre i prelievi dalle dighe per prolungare quanto più possibile l'esaurimento dei laghi che approvvigionavano il capoluogo.

Ciò detto, si rappresenta che il Consiglio dei Ministri, in accoglimento della richiesta avanzata dal Governo regionale con deliberazione adottata nella seduta dell'8 febbraio 2018, ha riconosciuto lo stato di emergenza idrica per l'approvvigionamento idropotabile per la città metropolitana di Palermo. Le attività da svolgere per il superamento della crisi sono quelle derivanti dall'ordinanza del capo della Protezione civile, n. 514 del 9 marzo 2018, in ossequio alla quale il Commissario delegato, Presidente della Regione, ha già sottoposto ai fini dell'approvazione i prescritti programmi degli interventi finalizzati a fronteggiare la crisi e a potenziare il sistema di approvvigionamento e distribuzione per contrastare eventuali riproposizioni di fenomeni critici quali quelli attuali.

Si rappresenta, infine, che l'odierna disponibilità di risorse idrica hanno consentito l'assegnazione di volumi idrici anche per il comparto agricolo che, pur con contrazione dei quantitativi ordinariamente assegnati e con esclusione di alcune aree, oggettivamente si registrano scarse disponibilità di risorsa nei serbatoi di Pozzallo e Ogliastro, garantiranno l'attuazione della irrigua per tutto il 2018.

Credo che sia una risposta puntuale e dettagliata.

BARBAGALLO. L'onorevole Catanzaro se n'è andato!

GRASSO, *assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica*. Però, noi abbiamo risposto.

PRESIDENTE. Per favore, onorevole Barbagallo, se possiamo evitare i duetti, gli altri non sentono niente. Se deve parlare basta chiedere la parola.

Le risposte scritte poi verranno trasmesse ai firmatari.

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Di Mauro sarà in missione il 25 e il 26 luglio 2018. L'Assemblea ne prende atto.

Congedo

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo per oggi l'onorevole Di Paola. L'Assemblea ne prende atto.

Riprende lo svolgimento, ai sensi dell'art. 159, comma 3, di interrogazioni e di interpellanze della Rubrica "Energia e servizi di pubblica utilità"

PRESIDENTE. Si passa all'interrogazione n. 72, a firma degli onorevoli Di Mauro e Galvagno.

I firmatari sono assenti, pertanto l'interrogazione si intende trasformata in interrogazione con risposta scritta.

Si passa all'interrogazione n. 133 "Chiarimenti circa gli oneri di conferimento in discarica di contrada Bellolampo (PA)", a firma dell'onorevole Cracolici.

GRASSO, *assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica*. Chiedo un rinvio per le interrogazioni n. 133, n. 232 e n. 261.

CRACOLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, intanto ringrazio l'Assessore che si è prestata. Mi ascolti Presidente, perché è rivolto a lei, non all'Assessore, in questo caso. Io ringrazio l'Assessore che si è prestata in una inedita espressione di delega di un delegato, non prevista da nessuna procedura regolamentare. E lo dico anche perché l'Assessore al ramo ci ha in qualche modo fatta benevola concessione, per cui alcune le ha fatte leggere all'Assessore, che per caso era presente, altre ha chiesto ulteriore proroga.

Lo dico perché vorrei che fosse chiaro: alle interrogazioni risponde l'Assessore delegato. Delegato non da qualcuno, delegato dalla legge. In Sicilia gli Assessori non sono, come nei Comuni, delegati dal Presidente, sono preposti dalla legge che a sua volta è espressione dello Statuto; per cui, che venga un Assessore a raccontarci la lettura di una interrogazione fatta da un altro Assessorato, io ripeto grazie Assessore perché se lei non si fosse prestata avremmo dovuto chiudere la seduta immediatamente, ma se c'è una interrogazione sui rifiuti, uno la fa all'Assessore per i rifiuti, non è che la fa all'Assessore per gli enti locali per parlare a quello dei rifiuti. Perché se volevo parlare con gli enti locali, scrivevo all'Assessore per gli enti locali.

Lo dico, Presidente, perché questo è un problema suo, questo è un problema di come facciamo rispettare anche le funzioni dell'Aula in riferimento agli interroganti.

Ripeto, ne ho approfittato perché l'Assessore ha chiesto un rinvio della n. 133 che, giusto giusto, è a mia firma e che, tra l'altro, non ho capito perché dobbiamo fare un rinvio. Ma ne prendo atto, perché non posso che prendere atto di quello che dice l'Assessore, per la semplice ragione che non è che c'è da fare uno studio, c'è da chiedere alla Reset se è vero che hanno messo nelle quote di ammortamento del proprio bilancio un investimento fatto dalla Regione. Se è vero, si chiama "falso in bilancio", non c'è altro! Non saprei, quindi, su cosa dobbiamo approfondire.

Basta prendere, chiedere il bilancio, verificare, se nel bilancio della Reset c'è stato, nelle quote di ammortamento del proprio patrimonio, iscritto Bellolampo, perché se così fosse, è stato commesso un reato, visto che la discarica di Bellolampo è stata fatta con risorse della Regione, non della Reset.

Non possono, quindi, chiedere ai comuni una quota di ammortamento dell'investimento per Bellolampo.

La mia è una domanda secca. L'assessore ha il dovere di dire se è vero o non è vero. Perché se è vero deve mandare gli atti conseguenti alle autorità. Non capisco, quindi, la proroga. Che cosa dobbiamo prorogare? O all'Assessore non funziona il Gabinetto, quindi, cambi il Gabinetto o se il Gabinetto funziona, vuol dire che non funziona l'Assessore. Uno dei due deve cambiare. Suggestirei di cambiare qualcuno, o il Gabinetto dell'Assessore o l'Assessore che non è in grado di dare certezza agli interroganti.

PRESIDENTE. Per quanto riguarda la mia competenza, in merito alla sua richiesta, lei sa bene che, ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento, è il Governo che ha l'obbligo di rispondere. Se il Presidente della Regione delega un suo rappresentante, è ovvio che noi non possiamo non accettare.

Dal punto di vista politico, poi, la sua eccezione ...

CRACOLICI. Questa è un'interpretazione sua! Il Governo ha deleghe fissate dalla legge!

PRESIDENTE. Per quanto mi riguarda è tutto fatto secondo il Regolamento; poi, sulle risposte del Governo è un problema loro. Immagino che lei non sia soddisfatto della risposta.

CRACOLICI. Io faccio ricorso al TAR per questa cosa!

Per richiamo al Regolamento

CRACOLICI. Chiedo di parlare per richiamo al Regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, noi possiamo accettare tutto, con benevolenza, per mandare avanti l'Aula, perché siamo in una condizione di collasso politico, però, non possiamo dire cose che non sono così. Quando il Regolamento prevede che il Governo risponde in Aula alle interrogazioni, il Governo, ripeto, per norma statutaria, è rappresentato dal Presidente e dagli Assessori, che non hanno una delega del Presidente, ma sono preposti ad un Assessorato in forza, se non ricordo male, dell'articolo 11 dello Statuto.

Il Governo, quindi, ad esempio in materia di enti locali, non è l'Assessore per il turismo, ma è l'Assessore per gli enti locali, quindi, non è interscambiabile il Governo, perché c'è un Assessore che ha ricevuto, con legge, quindi con decreto formale, la delega fissata dallo Statuto. Non la dà il Presidente che, quindi, dà alcune deleghe ed altre no. Le deleghe connesse ad un ramo dell'amministrazione sono quelle ed esclusivamente quelle.

Ripeto, pertanto, signor Presidente, sulle interrogazioni, così come su tutti gli atti, gli atti per i quali ogni Assessore è responsabile sono connessi a quelle del suo ufficio e non ci possono essere Assessori che, per delega di un altro Assessore, rispondono per attività di responsabilità che invece sono a carico di questi.

Ripeto, poi, possiamo accettare tutto, ma il Regolamento non possiamo interpretarlo a seconda di come ci conviene.

PRESIDENTE. Onorevole Cracolici, lei ha fatto una perfetta disquisizione di quelli che sono i poteri di ogni singolo Assessore rispetto agli atti che firma o che compie. Per quanto riguarda il Parlamento, il Presidente dell'Assemblea non ha possibilità di rifiutare una delega che viene fatta dal Presidente della Regione per rispondere al Parlamento, non per firmare atti dei singoli Assessorati.

Quello che lei dice, vale per la firma degli atti dei singoli Assessori ma, è ovvio, che qua non siamo in questa situazione.

LO CURTO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LO CURTO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, pur comprendendo il disappunto dell'onorevole collega Cracolici, che certamente aveva necessità di rivolgere un'interrogazione all'Assessore preposto, che nella fattispecie è l'assessore PieroBon e da questi si deve attendere la risposta, non posso non sottolineare le cose che lei ha detto, signor Presidente. Ovvero che il Presidente dell'Assemblea può per questo specifico atto che è la risposta, a cui peraltro penso che l'assessore Grasso abbia con dovizia di particolari ottemperato, in ragione del fatto che si è fatta fornire ...

CRACOLICI. Ha chiesto il rinvio!

LO CURTO. Sì, ha chiesto il rinvio nello specifico, però alcune cose che certamente sono state fornite all'Assessore non se le è inventate, sono stati gli Uffici.

Ciò posto, lei ha diritto ad avere la sua risposta ad un'interrogazione importante come quella che è stata posta, perché ovviamente è un'interrogazione che trova fondamento in ciò che lei ha manifestato.

L'assessore PieroBon questa mattina mi ha telefonato, era fuori per motivi strettamente personale e certamente può capitare ad ognuno di noi di non essere presente.

Pertanto, l'Assessore, che è persona molto precisa e non è un politico, quindi non ha interesse a soggiacere a logiche politiche, è obbligato a dare una risposta, che bene sarà data in maniera circostanziata e adeguatamente rispettosa di tutte le questioni che lei ha posto. Purtroppo è capitato così, lo ha saputo ieri sera; questa interrogazione, questa Rubrica gli è stata data solo ieri sera; non sapeva di dover essere in Aula, altrimenti non sarebbe partito – e vi prego non chiedetemi le ragioni strettamente personali per le quali l'Assessore è partito – altrimenti sarebbe stato presente.

Mi ha pregato questa mattina di avviare. L'unico modo per me plausibile e possibile era quello di chiedere al Presidente di incaricare un altro Assessore di rispondere alla sua interrogazione e, certamente, per come è stato possibile farlo all'onorevole collega assessore Bernardette Grasso, lo ha fatto. Attenderemo, e se lei lo ritiene utile sarà data risposta scritta. Chiederò all'Assessore di scriverle, anche mandandole una *e-mail* da dove si trova. L'Assessore troverà assolutamente normale, veloce, anche se non rituale questo sistema. Certamente non è né una mancanza di riguardo nei suoi confronti, e meno che mai verso l'Aula.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Lo Curto. Le risposte scritte, eventualmente, le chiede l'Assemblea. Le chiede il Presidente e non c'è problema. E' chiaro che l'onorevole Cracolici nella sostanza ha ragione, nella forma il lavoro va avanti esattamente così com'era.

Riprende lo svolgimento, ai sensi dell'art. 159, comma 3, di interrogazioni e di interpellanze della Rubrica "Energia e servizi di pubblica utilità"

PRESIDENTE. Si passa all'interrogazione n. 232 "Perdurante attività di abbancamento nella discarica di Motta Sant'Anastasia, denominata Valanghe d'Inverno, di proprietà della Oikos S.p.A.", a firma dell'onorevole Barbagallo.

BARBAGALLO. L'Assessore ha chiesto il rinvio.

PRESIDENTE. Si passa all'interrogazione n. 261 "Chiarimenti in merito all'Avviso pubblico per la selezione di 25 esperti per la redazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti", a firma dell'onorevole Lupo e altri.

L'assessore ha chiesto il rinvio pure per questa.

Si passa all'interpellanza n. 76 «Realizzazione di impianti di trattamento del percolato prodotto dalle discariche di RSU», a firma dell'onorevole Barbagallo. Ne do lettura:

«All'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità,

premesso che;

dalle deliberazioni di Giunta regionale relative all'impegno di risorse a valere sul c.d. Patto per il Sud, si evince che vi sono economie e/o somme non impegnate per circa 10 milioni di euro che potrebbero essere destinate ad interventi per migliorare la gestione dei rifiuti nel territorio siciliano;

sul PO FESR 2014/2020, analogamente, vi sono economie e/o somme non impegnate per circa 20 milioni di euro che potrebbero essere destinate alle stesse finalità;

in particolare tali somme potrebbe essere utilizzare per la realizzazione di impianti di trattamento del percolato prodotto dalle discariche, un refluo con elevatissimo carico inquinante la cui composizione dipende da molti fattori, soprattutto la composizione dei rifiuti e che, se non trattato, può generare rilevanti danni ambientali;

per conoscere:

se non ritenga di dovere impegnare le economie a valere sulle risorse del Patto per il Sud e del PO FESR 2014/2020, pari a circa 30 milioni di euro, per la realizzazione di impianti di trattamento del percolato;

se non ritenga, inoltre, di dovere definire criteri per la distribuzione di tali impianti nel territorio regionale, la loro localizzazione in aree pubbliche o private, le modalità di gestione e la copertura dei costi;

se non ritenga che una quota delle suddette risorse debba essere riservata agli impianti pubblici».

Ha facoltà di parlare l'onorevole Barbagallo per illustrare l'interpellanza.

BARBAGALLO. Signor Presidente dell'Assemblea, l'interpellanza di oggi assume un significato particolare - intanto il tempo ai sensi dell'articolo 149 credo che dovrebbe essere, per l'interpellante, di venti minuti e non di cinque - dicevo, assume una valenza particolare, perché ci ritroviamo di nuovo in piena emergenza rifiuti, alla luce del provvedimento del TAR Sicilia, che ha annullato l'ordinanza di giugno del Presidente della Regione, con cui si imponevano le sanzioni gravi della decadenza ai sindaci e si imponeva il trasferimento dei rifiuti all'estero e l'occasione, quindi, dell'interpellanza pone un aspetto che è quello delle prerogative dei parlamentari a cui faceva prima riferimento...

(Brusio in Aula)

PRESIDENTE. Scusi, onorevole Barbagallo, onorevole Foti, la prego. Non lo so è un problema vostro, parlatevi stasera ma fateci ascoltare, per favore, l'onorevole Barbagallo.

BARBAGALLO. Dicevo, la questione attorno all'interpellanza è innanzitutto relativa alla grave emergenza del sistema rifiuti avvalorata ed aggravata dall'ordinanza del Tar di oggi che ha sospeso l'ordinanza del Presidente della Regione ed è aggravata anche dai ritardi con cui il Governo regionale in questi mesi non ha impegnato le somme del PO FESR.

Il Partito Democratico ha presentato una serie di interpellanze per conoscere le ragioni per le quali, nonostante siano passati ormai nove mesi, oltre nove mesi dall'insediamento del nuovo Governo, non vengono impegnate le somme, le risorse disponibili non solo sul PO FESR, ma anche quelle disponibili dal Patto per il Sud per realizzare gli impianti, impianti come nel caso dell'interpellanza di oggi per il trattamento di percolato delle discariche dei rifiuti solidi urbani, di compostaggio, di compostiere di comunità, per la realizzazioni di impianti di trattamento del secco.

Più volte, in questo momento difficile per la tematica rifiuti, abbiamo sottolineato come la priorità rispetto ad un disegno di legge, che anche dai lavori della IV Commissione continua a non convincerci. La priorità è la realizzazione degli impianti e l'impegno, innanzitutto, per dare il sostegno economico al sistema pubblico e privato per la realizzazione degli impianti.

Non ci convince il disegno di legge nella parte in cui disattende le riflessioni della Corte dei conti sulla perimetrazione degli ambiti territoriali ottimali, non ci convince alla luce delle riflessioni che alla Corte dei conti ha fatto sul rendiconto e precisamente nell'ultima pagina del rendiconto dove vengono attribuite gravissime responsabilità all'articolo 19 bis della legge n. 9 in cui è evidenziato ...

PRESIDENTE. Onorevole Barbagallo, non guardi il tempo perché ha ragione lei stanno modificando la cosa: sono 20 minuti.

BARBAGALLO... in cui vengono riepilogate le ragioni che hanno aggravato il sistema della finanza locale in Sicilia. La mancanza della capacità di riscossione sulla Tari che la scorsa settimana ha causato il dissesto del comune di Catania è la mancata attuazione dell'articolo 19 bis della legge n. 9 che ha impedito il rimborso, a partire dal terzo anno, sulle anticipazioni che avevo chiesto i comuni.

Questo sistema, signor Presidente, a nostro giudizio, imponeva la presenza dell'assessore Pierobon in Aula e secondo me c'è una questione più delicata.

Il punto, signor Presidente, è che sono state violate, a nostro giudizio, le prerogative dei parlamentari. E mentre, onorevole Grasso, avremmo potuto accettare la delega su una richiesta di risposta scritta, signor Presidente, e fa parte, ma su una interpellanza che prevede l'intervento dell'interpellante prima, la risposta del Governo e la dichiarazione di soddisfazione o meno dell'interpellante, credo che la presenza del Governo, come altre volte è accaduto onestamente, in quest'Aula, sarebbe stata non solo condizione necessaria, ma avrebbe reso possibile un dibattito che, alla luce dell'annullamento della sospensione del Tar di oggi, sicuramente non solo è attuale ma è necessario per capire anche quali sono gli intendimenti del Governo regionale e, quindi, dell'assessore Pierobon per un'estate che si annuncia bollente sulla questione dei rifiuti.

Venendo alle ultime ragioni ed alla questione dell'interpellanza, c'è un motivo in più ed è quello che ha accennato in uno specifico punto la Corte dei conti nel Rendiconto lo scorso 20 luglio ed è il mancato utilizzo e la mancata utilizzazione e programmazione dei fondi comunitari.

I soldi per realizzare gli impianti di trattamento per il percolato ci sono; ci sono a valere sul PO FESR e ci sono a valere sul Patto per il Sud.

Noi chiediamo che vengano impegnate e vengano stabiliti urgentemente dei criteri per l'assegnazione delle risorse e vengano anche allocate in modo che sappiamo, anche all'interno di questo nostro territorio della Regione, dove dovranno ricadere gli impianti e che tipo di ambiti territoriali ottimali individuare.

GRASSO, *assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRASSO, *assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica*, Signor Presidente, onorevoli colleghi, l'Assessore mi ha appena chiamato dicendomi che la risposta è molto articolata rispetto alle problematiche che sono state poste e, quindi, vi darà una risposta scritta dettagliata e verrà anche in Aula.

Per quanto riguarda l'ordinanza del Tar che sembra essere ancora un'ordinanza inaudita altera parte, non c'è sentenza perché si discuterà nel merito il 12 settembre e ancora non sono in possesso, non è stato notificato il dispositivo, Quindi, ci sarà un incontro a breve. Di fatto dalle notizie giornalistiche si evince che i sindaci comunque non decadono.

Per quanto è stato presentato in Giunta, ed è già in Commissione il disegno di legge sui rifiuti che prevede anche la allocazione e, quindi, la collocazione degli impianti che comunque si è già stabilito e si è già inviato al Presidente della Regione ma anche all'Assessore, laddove l'obiettivo è quello di incentivare la raccolta differenziata che dovrà arrivare all'80 per cento e nello stesso tempo prevedere il piano anche quello degli impianti.

Quindi, questo è quello che il Governo in questo momento può riferire, ma sarà l'Assessore, ripeto, a rispondere puntualmente all'interpellanza.

PRESIDENTE. Ci sono delle mozioni che riguardano lo stesso argomento, allora, onorevole Barbagallo, rinviando a quando ci sarà l'Assessore. Mi sembra la cosa migliore, più corretta.

BARBAGALLO. Va bene. Piuttosto che dichiararmi soddisfatto o non soddisfatto, rinviando in attesa della presenza dell'Assessore.

PRESIDENTE. Onorevole Barbagallo, tanto di fatto non si deve dichiarare né soddisfatto né insoddisfatto perché l'Assessore ha detto che verrà in Aula.

Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno

DI CARO. Chiedo di parlare ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI CARO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, proprio oggi parte un'iniziativa del collega Nuccio di Paola che ha come obiettivo quello di accendere i riflettori sulle opere pubbliche incompiute in Sicilia.

Ufficialmente le opere pubbliche incompiute, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 42, sono 162, ma sappiamo bene che le opere pubbliche non ultimate sono molte di più.

Quasi tutti i lavori sfiorano i tempi contrattuali con perizie di varianti, diciamo così, fantasiose. Una legge sulle gare di appalto che danneggia gli imprenditori onesti. Sappiamo che per aggiudicarsi una gara di appalto un imprenditore è costretto ad applicare un ribasso d'asta che sfiora il 40 per cento, quindi se è un imprenditore onesto fallisce, se è poco onesto, nella peggiore delle ipotesi, garantisce il cemento depotenziato e quant'altro.

Ma le opere pubbliche spesso rimangono incompiute anche perché le imprese falliscono per crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione. E qui vengo, Presidente, al motivo del mio intervento.

Il Dipartimento regionale Istruzione e formazione professionale, per certificare la spesa celermente, la spesa che fa capo all'asse 10 del PO FESR 2014/2020, quindi stiamo parlando di edilizia scolastica, che cosa ha fatto? Ha stornato quelli che erano dei finanziamenti attraverso delibere CIPE, e finanziamenti attraverso mutui bei dell'edilizia scolastica, li ha stornati su questa linea di intervento che, se non ricordo male, è la 10.7.1.

Fin qui, Presidente, nulla di male, nulla di eclatante ma il problema è che, stornando questa spesa, si accumulano ritardi su ritardi. Le imprese hanno già iniziato i lavori che erano stati inizialmente finanziati con le delibere CIPE ed i mutui bei. Il Dipartimento ha necessità di certificare la spesa entro e non oltre il 31 dicembre 2018. Il problema è che il Dipartimento non ha trasferito neanche un centesimo ai comuni. Non trasferendo soldi ai comuni, i comuni non possono pagare le fatture e gli stati di avanzamento alle imprese. Alcune imprese si trovano costrette a non poter nemmeno pagare i contributi degli operai. A cascata hanno il DURC negativo così, finalmente, quando arrivano i fondi per poter pagare, le imprese non possono essere pagate perché hanno il DURC negativo.

Quindi, io invito il Governo a sollecitare i Dipartimenti a sbrigarsi perché le scadenze, i contributi, i fornitori non vanno in ferie, quindi, cerchiamo di sollecitare quanto più possibile il Dipartimento ad accelerare il trasferimento di queste somme che fanno capo all'edilizia scolastica.

CAMPO. Chiedo di parlare ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMPO. Signor Presidente, Governo, colleghi deputati e cittadini che ci seguono da casa, intervengo perché c'è un territorio straordinario in Sicilia che sta per diventare parco nazionale: è il Parco nazionale degli Iblei. E' un'aria vasta che comprende ben 27 comuni che ricadono su 3 province: la provincia di Ragusa, Siracusa e Catania.

Questo Parco in realtà, è all'interno di un progetto più vasto che comprendeva altri 3 parchi nazionali, quello delle Eolie, delle Egadi e di Pantelleria. E', quindi, un progetto che era una vera e propria pianificazione per lo sviluppo naturalistico della nostra terra, della nostra Sicilia.

Ebbene, il parco fu iniziato, anzi, devo dire che il decreto legge, perché il Parco in realtà sarebbe già istituito, fu scritto nel 2006 e diventò dopo 2 mesi legge ordinaria, la n. 222. Praticamente dal 2006 ad oggi c'è un iter lungo 11 anni.

Il collega Di Paola si sta occupando di visitare le grandi incompiute di questa terra. In 11 anni un parco nazionale che non viene mai istituito lo possiamo tranquillamente definire un'altra grande incompiuta. Certo non sarà una strada, non sarà una ferrovia ma una grande opera, comunque, di sviluppo economico di questa terra.

Nel 2010 finalmente la Regione si sveglia e avvia quel percorso di interlocuzione virtuoso con gli enti locali ma il Parco si impantana per altri 5 anni perché la politica poco lungimirante o, forse, potremmo dire la 'mala politica' vede nel Parco la fine delle speculazioni edilizie in suolo agricolo e, quindi, inculca negli agricoltori l'idea che il Parco nazionale rappresenti uno svantaggio per la loro economia, per le loro attività produttive.

Da qui, in realtà, il parco era una grande vantaggio per l'attività economica dei nostri agricoltori. Da qui, nel 2017, finalmente succede qualcosa e cioè le ex province di Ragusa e Siracusa inviano la perimetrazione di questo Parco nazionale.

Adesso sappiamo per certo che manca solamente la città metropolitana di Catania che, fra l'altro, comprende l'area più piccola del Parco, meno del 5% e non ha ancora inviato la perimetrazione.

Il Parco rappresenta un'occasione unica, perché unica e non replicabile è la nostra terra, un parco fatto di identità culturale, di identità naturalistica.

Abbiamo al suo interno dei boschi ad emergenze architettoniche, monumentali, ai muri a secco, ai mulini, alle cave.

Un parco fatto anche di uomini, di persone: i nostri agricoltori che sono coloro che hanno scritto la storia della nostra terra e sono coloro che proteggono il nostro paesaggio. E ancora, il Parco metterebbe insieme attività zootecnica, pastorizia, attività agricola, tutti verso l'unico obiettivo di valorizzazione delle nostre produzioni, del nostro territorio.

E' un'opera superiore, sicuramente, a qualsiasi altra opera infrastrutturale, ad una grande strada, perché è un'opera che avrà una ricaduta sulle generazioni future in termini di posti di lavoro, di incremento del turismo, di costruzione di nuove infrastrutture, attività ricettive, rappresenterà una proposta di *marketing* territoriale incredibile perché metterà un cappello su tutte le produzioni del nostro territorio che ricadono all'interno di questo Parco, quindi i prodotti verranno etichettati come prodotti del Parco nazionale degli Iblei.

Ebbene, manca l'ultimo piccolissimo passaggio: io chiedo a questo Governo, all'Assessore per il turismo o all'Assessore per l'ambiente di sollecitare l'area metropolitana di Catania a mandare la perimetrazione.

Manca proprio un passaggio brevissimo per avere tutto l'incartamento da poter spedire al Ministero dell'Ambiente.

Sarà nostra cura seguire fino alla fine l'iter del Ministero per istituire il Parco Nazionale degli Iblei.

Io direi che in Sicilia abbiamo fin troppe incompiute e meritiamo che un'opera, una volta tanto, quanto viene iniziata, possa essere anche completata ed inaugurata.

DE LUCA ANTONINO. Chiedo di parlare ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE LUCA ANTONINO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, volevo chiedere se per caso era già iniziato il periodo di ferie e non me ne sono accorto o non c'è stato comunicato, perché il Presidente Musumeci non lo vediamo, ho sentito parlare che vuole fare una 'cosa blu', non ho capito bene con chi e come mai. Forse per rinvigorire l'azione di Governo ha pensato che una 'cosa blu' potesse essere d'aiuto.

Gli Assessori non ci sono, per quanto riguarda i deputati di maggioranza ne conto un paio, sono anche sparsi per l'Aula, allora mi chiedo: "Avete voglia di lavorare oppure no?", perché in Aula non arriva niente, continuiamo a perdere tempo con interrogazioni e mozioni ma di cose serie non ne parliamo, tutto il resta è fermo.

Se vi decidete, gentilmente, a dare una risposta all'opposizione, alle minoranze ed ai siciliani vi saremmo veramente grati. Grazie.

PRESIDENTE. Onorevole De Luca, il Governo è presente il Presidente dell'Assemblea pure per il resto chiedi ai singoli deputati che non sono venuti.

CANCELLERI. Chiedo di parlare ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CANCELLERI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, volevo semplicemente informare i colleghi che hanno seguito i lavori della IV Commissione, quando c'è stata l'audizione con il sottosegretario Dell'Orco, perché oggi è notizia, appunto, di qualche minuto fa, che finalmente si è concluso l'incontro al Ministero fra i componenti del Governo della Regione siciliana e i componenti del Ministero alle infrastrutture e sono stati messi finalmente 32 milioni di euro da parte del Ministero e

una decina verranno messi, invece, dal Governo regionale e, quindi, dalla Regione siciliana per la continuità territoriale e per calmierare i prezzi dei biglietti da Birgi e da Comiso.

E' un primo passo importantissimo per il riconoscimento di quella che è una delle cose che interessa più di tutti ai siciliani e a chi fa impresa anche in Sicilia e io volevo, visto che abbiamo in qualche modo contribuito a quel primo incontro, a quella prima fase dalla quale poi sono scaturiti tutti gli altri passi e che tanti altri ne dovremo ancora fare, mi faceva piacere condividere con l'Aula, con la Presidenza e con la parte del Governo che è presente in Aula questo importante traguardo che oggi abbiamo raggiunto.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Cancellieri. Mi piacerebbe ascoltare questo tipo di interventi più spesso per cui ringrazio della notizia che ci ha fornito, può essere che sta funzionando, onorevole De Luca, un accordo tra giallo, verde e blu, non si può sapere mai! Può essere che quello funzioni.

ZITO. Chiedo di parlare ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZITO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, assessori, io volevo approfittare della presenza dell'assessore Grasso per prospettargli alcune problematiche della mia zona. Intanto le volevo fare presente che, purtroppo, da un paio di giorni nella zona del siracusano, in particolare nella zona del Belvedere, stanno avvenendo tanti incendi. Perché faccio riferimento a lei? Perché purtroppo questo avviene perché spesso non ci sono i controlli da parte dei comuni, non ci sono i controlli, per la Regione abbiamo noi insistito tanto per finanziare quello che era il servizio boschivo che poteva dare un contributo molto più ampio, è stato finanziato per un milione di euro quindi partirà sicuramente in ritardo.

Ovviamente, non è un caso paragonabile a quello della Grecia dove ci sono in questo momenti tantissime persone morte, ma le posso dire che sono questioni gravi, non si riesce nei comuni a far partire i catasti incendi che sono strumenti molto importanti, non si fanno i controlli per quanto riguarda sempre i terreni incolti e obbligando i proprietari a pulirli così da evitare proprio lo scaturire di questi incendi. Questi purtroppo sono fatti gravi, considerando che sono morti anche tanti cani negli incendi di questi ultimi giorni. E questi sono fatti gravi che, ovviamente, non ci possiamo permettere.

Quindi, volevo che lei riuscisse, una volta e per tutte, ad accendere i riflettori su questo tema, ripeto, sul caos incendi, sul discorso dei controlli dei terreni incolti e quant'altro, proprio per prevenire perché se non facciamo prevenzione ovviamente non abbiamo risolto niente.

Poi le volevo sollecitare due ispezioni, assessore, per quanto riguarda i comuni di Pachino e Floridia, io ho presentato due interrogazioni perché, ad esempio, nel comune di Pachino, leggendo le relazioni dei revisori dei conti, quindi, atti assolutamente a sua disponibilità, ci sono dei revisori dei conti che in base all'art. 239 del TUEL hanno fatto determinati approfondimenti e si è visto come, ad esempio, per le pratiche urbanistiche, quindi sulle fidejussioni, sugli oneri di urbanizzazione, c'è praticamente qualcosa che non va assolutamente.

Nell'interrogazioni io entro nei dettagli, parlando anche dei soldi che riescono ad incassare ovviamente dagli oneri di urbanizzazione che sono veramente pochissimi, i revisori dei conti nel verbale 36, ad esempio, parlano della gestione patrimoniale e dicono come in dieci anni, quindi dal 2008 al 2017, sono stati incassati come affitti solamente 479,34 euro, quindi circa 47 euro, meno di 50 euro l'anno, che mi sembra un po' pochino. Ma la cosa più interessante che viene fuori, ad esempio, è sulla verifica del conto delle tesorerie dove i revisori parlano del fatto che il saldo di fatto non coincide con il saldo di diritto.

Stiamo parlando, ovviamente, di una situazione molto grave. Io vorrei ricordare che al comune di Pachino ci sono stati degli arresti proprio stamattina ma in questo momento c'è la Commissione

prefettizia che sta analizzando la documentazione per vedere se ci sono presunte infiltrazioni mafiose, quindi, le chiedo di mandare il prima possibile un'ispezione al comune per capire quanto sollevato dai revisori dei conti.

Poi le volevo segnalare sempre un'interrogazione per quanto riguarda il comune di Floridia che riguarda la sicurezza degli edifici scolastici perché un nostro consigliere comunale, il 26 settembre 2017, presenta una richiesta di accesso agli atti per alla fine vedere l'abc di alcune certificazioni che le scuole dovrebbero avere, cito alcune, il certificato di agibilità, di collaudo, la dichiarazione di conformità degli impianti, insomma una serie di atti che il nostro consigliere ha chiesto al sindaco ma questi atti non gli sono, ad oggi, mai stati dati.

Siccome parliamo di sicurezza delle scuole, siccome parliamo di qualcosa di importante, io penso che un suo autorevole intervento possa sollecitare la consegna di questi atti perché, se questo non dovesse avvenire, mandi qualcuno perché stiamo parlando di sicurezza delle scuole, quindi le sollecito questi tre argomenti.

PRESIDENTE. Non avendo alcun altro deputato chiesto di parlare, rinvio la seduta a martedì prossimo. Mi ha fatto sapere il Governo, di avere già spedito il Rendiconto e poi, la settimana prossima, dovrebbe esserci l'assestamento. Diciamo che i lavori dell'Aula, io farò di tutto perché possano terminare dopo l'approvazione di questi due provvedimenti, però, invito il Governo a mandarli, effettivamente, in tempi molto rapidi.

All'ordine del giorno di martedì prossimo, non ho bisogno di Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari perché tanto è un obbligo di legge, dovremo mettere anche la votazione del referendum che è stato richiesto dall'onorevole Lo Curto e, nell'eventualità in cui questo fosse approvato, trasmetterlo alla Presidenza della Regione per fissarne la data.

Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata a martedì, 31 luglio 2018, alle ore 15.00, con il seguente ordine del giorno:

I. COMUNICAZIONI

II. SVOLGIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 159, COMMA 3, DI INTERROGAZIONI E DI INTERPELLANZE DELLA RUBRICA: "Economia" (V. allegato)

III. SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DI MOZIONI (V. allegato)

IV. PROPOSTA DI REFERENDUM CONSULTIVO SUL DISEGNO DI LEGGE N. 199/A:

"Schema di progetto di legge costituzionale da proporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'articolo 41 ter, comma 2, dello Statuto recante "Inserimento nello Statuto speciale della Regione siciliana dell'articolo 38 bis in materia di riconoscimento degli svantaggi derivanti dalla condizione di insularità".

La seduta è tolta alle ore 17.16

XVII LEGISLATURA

58ª SEDUTA

25 luglio 2018

Il Direttore
dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile
dott.ssa Maria Cristina Pensavecchio

RENDICONTO DELLA GESTIONE

DELL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PER L'ANNO FINANZIARIO 2017



Approvato dal Consiglio di Presidenza nella seduta n. 11 del 25 luglio 2018



Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana

Servizio di Ragioneria
Ufficio del bilancio dell'Assemblea

Rendiconto della gestione dell'Assemblea Regionale Siciliana per l'anno finanziario 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

In attuazione dell'art. 27 del Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità, si presenta il Rendiconto della Gestione (già delle entrate e delle spese) dell'Assemblea regionale siciliana per l'esercizio finanziario 2017, approvato dal Consiglio di Presidenza nella seduta n. 11 del 25 luglio 2018 ai sensi dell'art.27 comma 6 del RAC, per l'approvazione dell'Aula, ai sensi degli articoli 11 e 13 del Regolamento interno.

Giova rammentare che, in attuazione dell'art.11, comma 5 della l.r. 3/2015, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 l'Assemblea ha adeguato le norme interne ai principi contabili ex D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

La dimostrazione dei risultati della gestione dell'Assemblea, come previsto dall'art.27, comma 1, del RAC, avviene mediante il documento che si offre alla Vs.attenzione, recante anche gli allegati di cui all'art.27 bis, in uno con il prospetto recante il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Al fine di meglio comprendere le dinamiche rappresentate dal presente rendiconto, occorre rammentare che già a partire dall'anno 2016 a regime, a seguito dell'introduzione del nuovo sistema contabile, sono state inserite anche le informazioni che riguardano la competenza economica, oltre a quelle che riguardano tradizionalmente la cassa, unico criterio secondo il quale venivano redatti i precedenti documenti economici dell'Assemblea. Pertanto, nella presente relazione, ci si soffermerà oltre che sui dati di cassa (relativi agli incassi ed ai pagamenti effettivi), al fine di far meglio comprendere la dinamica delle entrate e delle spese reali dell'anno 2017, anche sui dati economici e patrimoniali.

Secondo quanto disposto dall'art.11 comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, e riportare le informazioni di seguito esplicitate.

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs.118/11) e successive deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto dalle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"* (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare

l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio contabile n.13 - Neutralità e imparzialità*); □

- . il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio contabile n.14 - Pubblicità*); □
- . il rendiconto della gestione è stato predisposto seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio contabile n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*). □

b) Principali voci del conto del bilancio

Come risulta da quadro generale riassuntivo in allegato, la spesa complessiva nell'anno 2017 al netto delle partite di giro è stata pari ad € 132.497.909,32, a fronte di corrispondenti entrate finali complessive pari a euro 159.501.549,88; nel 2016 la spesa complessiva nell'anno è stata pari a 142.153.966,31 a fronte di corrispondenti entrate finali complessive pari a € 164.610.107,52.

Ciò porta a dire che, nell'arco del 2017 la spesa effettiva è inferiore di € 9.865.176,69 rispetto all'anno 2016, pari al 7 per cento, rispetto a quella dell'anno precedente, a dimostrazione di un incremento dell'efficienza e dell'economicità delle procedure di spesa.

Le entrate 2017 si riducono solo apparentemente rispetto al 2016 di euro 5.108.557,64 pari al 3%. Tale riduzione infatti non è da collegarsi ad alcuna riduzione della dotazione ordinaria annuale corrisposta dalla Regione all'Assemblea nel 2017 rispetto all'anno precedente, pari ad euro 143.000.000,00 nel 2017 come anche nel 2016, ma è da collegarsi unicamente ad entrate relative ad anni precedenti. Nello specifico, nel 2017 non si è registrato un tipo di entrata presente invece nel 2016; si tratta di un introito di euro 17.000.000 a titolo di "dotazione anno precedente" dovuto al mancato accreditamento di detta somma entro il 31.12.2015, relativa alla dotazione dell'anno 2015 da parte della Regione siciliana), dall'altra invece si registrano maggiori entrate relative a quote di avanzi di anni precedenti pari a euro 12.023.843 imputate nel 2017 e non nel 2016, iscritte interamente nell'esercizio alla luce dei nuovi principi contabili.

La prosecuzione del processo di contrazione della spesa conferma il trend di risparmio avviatosi a partire dal 2012, ed è il risultato delle determinazioni del Collegio dei Deputati Questori e del Consiglio di Presidenza di adottare misure virtuose di contenimento dei costi.

Giova rammentare che nell'anno 2016 si era verificata una decurtazione di € 3.000.000 della dotazione ordinaria a carico della Regione, rispetto all'anno precedente.

Le previsioni del triennio 2018-2020 confermano tale andamento decrescente della spesa, nel corso del quale si riverberano gli effetti delle misure adottate in attuazione della legge regionale 4 gennaio 2014 n. 1 "misure in materia di controllo, trasparenza e contenimento della spesa relativa ai costi della politica", che vedranno la conferma dei propri effetti virtuosi nel lungo periodo.

La struttura del Rendiconto pone a confronto per ogni singolo aggregato le previsioni iniziali di entrata e di spesa, le previsioni assestate, cioè comprensive delle variazioni intervenute durante l'esercizio, e le effettive entrate e uscite contabilizzate nell'anno.

Come già visto, i dati per competenza e cassa si evincono dall'allegato "Quadro generale riassuntivo", che riporta per le entrate gli accertamenti e gli incassi, e per le spese gli impegni e i pagamenti, delle cui differenza risultano gli avanzi di competenza ed il fondo di cassa come sopra delineati, oltre che dagli altri allegati prodotti per legge.

Nello specifico si esaminano di seguito i risultati più salienti che emergono dai dati registrati durante l'esercizio finanziario 2017, alla luce anche degli allegati di legge, come risultanti dal conto della gestione e dal relativo documento di accompagnamento.

LE ENTRATE

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità. Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio contabile n. 5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*). □

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (*rispetto del principio contabile n.9 - Prudenza*). □

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. □

Entrate: Trasferimenti correnti ed entrate extratributarie

Come da Quadro generale riassuntivo, nel 2017 sono entrate per cassa risorse finanziarie – al netto delle entrate per conto terzi e delle partite di giro pari a euro 52.618.889,76, per € 159.501.549,88 alla cui formazione hanno concorso:

- la «Dotazione annuale», prevista nella misura di € 143.000.000,00, di pari importo rispetto all'anno precedente;
- le entrate extratributarie il cui importo complessivo di € 16.400.549,88 è composto da:
 - quote di avanzi anni precedenti pari a € 12.023.843,68,
 - ritenute per oneri di quiescenza per il personale pari a euro € 3.374.499,63
 - ritenute ai deputati per € 511.224,83.
 - entrate varie per euro € 462.149,58, principalmente composte dal Recupero gruppi per spese di funzionamento.
 - interessi attivi sul conto corrente bancario come da convenzione di cassa per l'espletamento del servizio di tesoreria nella misura di € 28.832,16

Alla luce di quanto sopra esposto, al netto delle ritenute per oneri di quiescenza e degli avanzi degli anni precedenti 2017 pari a € 12.023.843,68 e dell'entrata 2016 di 17.000.000,00 relativa all'anno precedente, le entrate di competenza 2017 sono state pari a euro 143.591.891,74, in linea rispetto all'analogo dato del 2016 pari a euro 143.501.497,75 (+0,6%).

Complessivamente l'andamento decrescente delle entrate conseguite rispetto all'anno 2016 è stato caratterizzato unicamente, come prima evidenziato, nel 2017 dalle quote di avanzo anno precedente e nel 2016 dalla dotazione dell'anno precedente (2015).

Le altre entrate registrate hanno un carattere residuale, quali gli interessi maturati sulle giacenze liquide depositate presso l'Istituto cassiere dell'Assemblea o quelle che lo stesso Istituto versa sulla base della convenzione stipulata per il servizio di cassa, che già nell'anno 2015 aveva subito una ulteriore contrazione (da 0,15 a 0,10 %) a causa dell'abbassamento drastico del tasso di sconto BCE.

LE SPESE

Le spese dell'Assemblea sono suddivise, come previsto dal nuovo Regolamento interno di amministrazione e contabilità, in **Missioni, Programmi e Titoli**:

Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione);

Missione 20 (Fondi e accantonamenti);

Missione 99 (Servizi per conto terzi).

All'interno delle Missioni, sono iscritti i relativi Programmi come da piano dei conti SIOPE, a loro volta suddivisi in Titoli per spese correnti o in conto capitale, a loro volta ripartiti in capitoli, come previsto dall'art.45 del D.Lgs.118/2011.

Come previsto dal piano dei conti reso obbligatorio dalla normativa contabile di cui sopra, nell'anno 2017, alla **Missione 01, Servizi istituzionali, generali e di gestione**, sono stati iscritte previsioni di spesa nei seguenti Programmi:

- Programma 01, Organi istituzionali;
- Programma 02, Segreteria generale;
- Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato;
- Programma 05, Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- Programma 08, Statistica e sistemi informativi;
- Programma 10, Risorse umane;
- Programma 11, Altri servizi generali.

I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:□

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;□
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri); sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

La situazione generale della spesa per Missioni per il 2017 è sinteticamente descritta nel relativo allegato “Quadro generale riassuntivo”, con un totale di pagamenti per € 132.393.629,87 e impegni per € 132.954.085,51.

La riduzione della spesa del 2017 rispetto al 2016 pari a € 9.865.176,69 è principalmente dovuta ad una riduzione pari a € 10.000.000 relativa al “Conferimento straordinario al fondo di previdenza per il personale per il riequilibrio del fondo”. Si tratta del contributo al Fondo previdenziale personale versato dall'ARS nel 2016 e non anche nel 2017 in aggiunta a quanto già pagato dal personale stesso.

Giova fin da subito precisare che il presente Rendiconto è il secondo documento recante le informazioni contabili come richieste dal nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità, alla luce dell'introduzione delle nuove regole previste dal D.Lgs.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, essendo i principi contabili in continua evoluzione le comparazioni con l'esercizio precedente verranno esplicitate individuando eventuali identità o analogia di spesa tra un anno e l'altro.

Si riportano di seguito i programmi di spesa con relativi dettagli e commenti sulle principali variazioni.

Al Programma 01, Organi Istituzionali

Sono stati registrati pagamenti per un ammontare complessivo di € 41.470.442, 87 così ripartite nei seguenti Titoli:

- 1) “spese correnti” per € 41.460.324,99; a fronte di uno stanziamento di euro 45.699.500,00;
- 2) “spese in conto capitale” per € 10.117,88, a fronte di uno stanziamento di euro 40.000.00.

La diminuzione della spesa corrente rispetto alla previsione iniziale di euro 4.239.175,01 pari al 9,28% in questo Programma è dovuta essenzialmente alla flessione sull'articolo “altri sussidi e assegni (ex deputati)” (nel 2016 classificato all'articolo “trattamento pensionistico dei deputati”), con un risparmio rispetto al previsionale di 1.906.312, 77 euro pari al 2,45%, con una spesa effettiva 2017 pari a euro 17.536.187,23, ed un previsionale pari a euro 19.442.500. La presente spesa effettiva 2017 si riduce anche rispetto al 2016 (pari a 17.976.631,61) La riduzione è da imputare ad inevitabili variazioni dettate dal cambio della legislatura avvenuto nel dicembre 2017.

Oltre a quanto sopra citato, la restante parte di diminuzione della spesa corrente è dovuta ai seguenti articoli:

- “Rimborsi personale addetto alle segreterie particolari” con una spesa effettiva pari a 1.216.319,89 euro ed un risparmio rispetto al previsionale di 618.680,11 euro. La spesa effettiva 2017 risulta inoltre inferiore rispetto agli euro 1.671.243 spesi per la stessa voce nell'anno 2016 (classificato all'articolo “personale addetto alle segreterie personali”). Tale riduzione è da attribuire al cambio della legislatura, avvenuto il 15 dicembre 2018.
- “Organi istituzionali dell'amministrazione-indennità” con una spesa effettiva 2017 di 12.404.627,89 euro ed un risparmio rispetto al previsionale di 298.372,11 euro ed altresì inferiore del 0,9% rispetto agli euro 12.521.717,87 spesi per la stessa voce nell'anno 2016 (classificati nei diversi articoli “indennità parlamentare, indennità parlamentare deputati supplenti, diaria deputati, indennità d'ufficio deputati”). Riduzione conseguente alla riduzione pro tempore del numero dei deputati da 90 a 70.

- “Contributo ai gruppi per il relativo personale” con una spesa effettiva 2017 di 4.634.483,51 euro ed un risparmio rispetto al previsionale di 495.516,49 euro, inferiore del 5,54% rispetto agli euro 4.906.481,24 spesi per la stessa voce nell'anno 2016
- “Rimborsi per collaboratori deputati” con una spesa effettiva 2017 di 2.990.749,32 euro con un risparmio rispetto al previsionale di 219.250,68 euro (il presente articolo, insieme a quello per elargizioni deputati, confluiva nel 2016 in “Spese e rimborsi inerenti lo svolgimento delle funzioni parlamentari)

Giova rammentare che a partire dal 1° gennaio 2012 l'Assemblea regionale siciliana ha abolito l'istituto dell'assegno vitalizio, sostituito con un sistema previdenziale basato sul criterio contributivo, a seguito della delibera del Consiglio di Presidenza n.37 del 21 dicembre 2011. Nella seduta n. 38 del 28 febbraio 2012, nel testo aggiornato con le modifiche apportate dall'Aula nella seduta n. 149 del 23 aprile 2014, è stato approvato il conseguente regolamento delle pensioni. Tale sistema, analogo a quello in vigore per la generalità dei pubblici dipendenti, consente al parlamentare di ricevere una pensione commisurata all'ammontare dei contributi versati, con un requisito minimo di mandato parlamentare effettivo almeno quinquennale, ed un'età minima di 65 anni per conseguire la prestazione previdenziale, ovvero 60 anni per chi ha svolto due o più legislature. La misura del contributo previdenziale a carico del parlamentare ad oggi è prevista nella misura dell'8,80%. L'introduzione dal 2012 del sistema contributivo ha consentito già nel 2013 di acquisire i primi risparmi per effetto del calcolo pro-rata degli assegni pensionistici riferiti al periodo di mandato esercitati a decorrere dal 1° gennaio 2012. Atteso che nell'anno 2013 la spesa per il trattamento pensionistico dei deputati era stata pari a euro 19.438.449,93, e che la relativa flessione ad oggi si attesta sul - 7,5%, è di tutta evidenza che la voce di costo per il trattamento pensionistico dei deputati dell'Assemblea è irreversibilmente destinato a ridursi sempre di più, con il trascorrere del tempo.

Nel 2017 la spesa trasferita ai *gruppi parlamentari* per il loro funzionamento in questo Programma è stata pari a euro 5.524.195,97 in riduzione rispetto alla corrispondente spesa dell'anno precedente, pari a euro 6.038.193,36. Tale spesa è dovuta essenzialmente all'entrata in vigore della norma regionale che ha autorizzato il pagamento dell'IRAP sul costo del lavoro dei dipendenti stabilizzati dei Gruppi parlamentari, a seguito di delibera in materia della Sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione siciliana. La spesa effettiva per l'IRAP per i dipendenti stabilizzati dei gruppi nel capitolo appositamente istituito è stata pari a euro 224.228,46, a fronte di una previsione di euro 400.000,00 con un risparmio di euro 175.771,54.

La più volte citata legge regionale 4 gennaio 2014, n. 1, nell'adeguare l'ordinamento regionale alle previsioni contenute nel D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazione dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha innovato profondamente la materia riguardante le modalità di adozione e redazione dei rendiconti dei gruppi parlamentari, adottando il sistema di controllo previsto dalla legislazione nazionale demandato alla Corte dei Conti. La stessa legge regionale, all'articolo 9, comma 2, rimanda al potere di autoregolamentazione dell'Assemblea l'applicazione delle nuove procedure a decorrere dall'esercizio finanziario 2013. Conseguentemente, l'Aula, nella seduta del 6 febbraio 2014, ha modificato il proprio regolamento interno adeguandolo al contenuto della legge regionale.

Per quel che interessa in questa sede, il nuovo articolo 25 quater, comma 6, del Regolamento interno dell'Assemblea, per ciascun Gruppo parlamentare prevede che *“Onde garantire la massima pubblicità e trasparenza, il rendiconto di esercizio annuale è pubblicato in allegato al conto consuntivo dell'Assemblea e, unitamente alla delibera della competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti attestante la regolarità del rendiconto, nel sito internet dell'Assemblea.”* In forza di tale previsione normativa, i rendiconti presentati dai gruppi parlamentari per l'anno 2017 sono allegati al presente consuntivo per l'approvazione del presente documento da parte del Consiglio di Presidenza, essendosi completato l'iter di parificazione dei Rendiconti dei Gruppi da parte della Corte dei Conti.

Altri risparmi in questo programma derivano dal capitolo delle spese per le consulenze del Consiglio di presidenza (- 93.823,82 euro), dai contributi per attività culturali (- 83.164,96 euro) e convegni segretario generale (- 48.260,28 euro).

La somma dei capitoli relativi alle spese per indennità, diaria e rimborsi spese deputati si attesta quest'anno alla cifra di euro 15.395.377,21, inferiore rispetto alla stesa spesa dell'anno 2016 , che era pari a euro 15.677.135,42, e dell'anno 2014 (euro 15.773.489,75), Tale andamento consolidato nell'ultimo triennio nella spesa per gli emolumenti ai parlamentari ha subito a partire dal 2014 una contrazione decisa rispetto al 2013, dove la spesa annua era stata pari a euro 19.438.449,93, per effetto delle misure di riduzione della spesa adottate dal Consiglio di Presidenza a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 4 gennaio 2014, n.1, attuata con il D.P.A. n.8 del 13 gennaio 2014, che ha fissato in 6.600,00 euro la misura lorda dell'indennità parlamentare.

La riduzione ha altresì interessato il pagamento delle indennità di ufficio, di cui beneficiano i deputati che ricoprono cariche all'interno dell'Assemblea, la cui misura è stata ulteriormente ridotta dal Consiglio di Presidenza nella seduta n. 14 del 30 dicembre 2013, resa esecutiva con DPA n. 90 del 18 marzo 2014, si è attestato nell'anno 2017 ad euro 483.380,00 anche qui sostanzialmente invariato all'anno 2016, pari ad euro 499.073,35. Tale dato, che nel 2013 ammontava ad euro 625.471,17, ha registrato una diminuzione del 22,7% rispetto al 2013 su base 2015.

Al Programma 02, Segreteria generale

Sono state registrati pagamenti relativi unicamente a spese correnti per un ammontare complessivo di € 226.217,88 euro a fronte di uno stanziamento iniziale pari a euro 309.000,00 con un risparmio pari a 163.782,12 euro. Giova preliminarmente sottolineare che sia in questo programma che negli altri programmi di spesa non strettamente obbligatoria dell'Assemblea, il rallentamento della spesa di cassa si spiega con il ritardo nell'accredito della dotazione da parte della Regione rispetto alle previsioni normative, nel corso dell'anno, e al contemporaneo avvio di procedure di spesa, con le connesse procedure di scritture di bandi, pubblicazioni, lavorazioni amministrative, celebrazioni di gare e connessi contenziosi, con tempistiche le cui dinamiche spesso dipendono da variabili esterne all'Amministrazione.

Tutti i capitoli che fanno parte di questo programma hanno registrato risparmi, con particolare riguardo a “giornali periodici e pubblicazioni” (euro 34.029,05 spesi a fronte di una previsione di euro 62.651,00, alla spesa per prestazioni professionali a favore dell'Assemblea (euro 106.996,38 spesi a fronte di una previsione di 174.289, 57 euro), alla spesa per incarichi libero professionali (euro 51.101,74 spesi a fronte di una previsione di 80.000 euro).

Al Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Sono stati registrati pagamenti per un ammontare complessivo di spese correnti pari a € 11.423.340,67, a fronte di una previsione di spesa pari a euro 13.293.000,00; con un risparmio pari a 1.869.659,33 euro. Le previsioni di cui al presente programma hanno registrato scostamenti di spese effettive nei capitoli:

- “IRAP” con un risparmio rispetto al previsionale di 531.494,68 euro, con una spesa effettiva di 8.468.505 rispetto ai 9.000.000 euro previsti, di poco superiore rispetto agli euro 8.304.215, 53 spesi per la stessa voce effettiva nell'anno 2016.
- “Tassa smaltimento rifiuti” con un risparmio rispetto al previsionale di 202.807,40 euro, con una spesa effettiva di 7.192,60 rispetto al previsionale di euro 210.000 e di molto

inferiore rispetto agli euro 66.374,10 spesi per la stessa voce effettiva nell'anno 2016. La riduzione del costo della TARI è da imputarsi a specifica esenzione di parte della tassa in funzione della dimensione in metri quadri del Palazzo dei Normanni, in applicazione a quanto previsto dal Regolamento T.A.R.I adottato dal Comune di Palermo.

- “Carta, cancelleria e stampanti” con una spesa effettiva di 23.787,16 euro rispetto agli euro 80.000,00 per il previsionale, e rispetto ai 30.069,95 euro spesi per la stessa voce effettiva nell'anno 2016.
- “Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza” con una spesa effettiva di 632.628,39 rispetto a 1.078.275 euro rispetto agli euro 466.951,00 spesi per la stessa voce effettiva nell'anno 2016.
- “Servizi di mensa” con una spesa effettiva di 411.084,04 rispetto al previsionale di 466.530,06 euro e rispetto agli euro 358.204,29 spesi per la stessa voce effettiva nell'anno 2016.

Al Programma 05, Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Sono stati registrati pagamenti per un ammontare complessivo di € 3.435.099,99 così ripartite nei seguenti Titoli:

- 1) “spese correnti” per € 752.008,02 a fronte di uno stanziamento di euro 1.020.000,00;
- 2) “spese in conto capitale” per € 2.683.091,97 a fronte di uno stanziamento di euro 14.640.000,00.

Tra le spese correnti del presente programma, il risparmio di cassa si è registrato:

- Nel capitolo relativo ai servizi manutenzione ordinaria e riparazioni impianti e macchinari (euro 486.034,79 spese, contro una previsione di 607.436,60 euro).

Tra le spese in conto capitale del presente programma una considerevole economia deriva dai capitoli relativi a:

- Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi (spese per euro 550.474,50 contro una previsione iniziale di euro 7.900.000. Su tale articolo è stato stanziato il Fondo Pluriennale Vincolato per euro 2.857.272, 98. Si tratta, come previsto dalla normativa, di impegni 2017 non pagati nello stesso anno e rinviati ad esercizi futuri
- Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi” (datore di lavoro) spese per euro 1.363.496,52 contro una previsione iniziale di euro 2.878.008. Su tale articolo è stato stanziato il Fondo Pluriennale Vincolato per euro 1.101.124,32. Si tratta, come previsto dalla normativa, di impegni 2017 non pagati nello stesso anno e rinviati ad esercizi futuri.
- Incarichi professionali per la realizzazione degli investimenti (datore di lavoro) spese per euro 123.504,60 contro una previsione iniziale di euro 728.060, 74. Su tale articolo è stato stanziato il Fondo Pluriennale Vincolato per euro 508.752,98. Si tratta, come previsto dalla normativa, di impegni 2017 non pagati nello stesso anno e rinviati ad esercizi futuri.
- “Fabbricati a uso strumentale (palazzo ex Ministeri) spese per zero euro contro una previsione iniziale di euro 900.000. Si tratta del progetto antisismico e rifunzionalizzazione di detto immobile, non avviatosi nel 2017.

Al Programma 08, Statistica e sistemi informativi

Sono stati registrati pagamenti per un ammontare complessivo di € 1.168.789,59 così ripartite nei seguenti Titoli:

- 1) “spese correnti” per € 592.835,53 a fronte di uno stanziamento di euro 1.665.000,00 ;
- 2) “spese in conto capitale” per € 575.954,06 a fronte di uno stanziamento di euro 1.120.000,00.

I risparmi più consistenti tra le spese correnti di questo programma si sono verificate nel capitolo noleggi hardware con una spesa di zero euro contro 300.000,00 euro previsti, e nel capitolo licenze d'uso per software con 161.985,58 euro spesi a fronte di uno stanziamento di 300.000,00 euro per i sistemi, con una spesa di 67.744,77 euro contro euro 193.590,27 previsti e spese per postazioni di lavoro con spesa pari a zero euro contro euro 100.000,00 previsti.

Sul fronte delle spese in conto capitale del presente programma, il risparmio deriva prevalentemente dal capitolo relativo a sviluppo software e manutenzione (euro 52.801,60 spesi contro euro 350.000,00 previsti) e “server” (euro 76.150,93 spesi contro euro 150.000,00 previsti).

Al Programma 10, Risorse umane

Qui è presente unicamente il Titolo relativo alle spese correnti, che ha registrato pagamenti per un ammontare complessivo di € 74.648.363,24, a fronte di una previsione di euro 80.080.000,00.

Il risparmio più consistente si è avuto nel capitolo delle pensioni (euro 48.185.237,88 di spesa contro una previsione di euro 51.478.850,00), sostanzialmente invariata rispetto all'analogo dato dell'anno precedente (euro 48.059.955,78). Tale dato si spiega con la indeterminatezza della variabile, atteso che per legge è necessario prevedere nel capitolo uno stanziamento utile a coprire tutti i potenziali pensionamenti che si sarebbero potuti verificare nel corso dell'anno in capo agli aventi diritto, avuto riguardo al trend che ha visto la presente spesa tra le poche ed incrementarsi nel corso degli esercizi precedenti, dal 2013 ad oggi. Nell'anno 2017 si sono avuti minori pensionamenti del previsto.

Altro risparmio, seppure inferiore (euro 24.087.030,00 di spesa a fronte di euro 24.941.000,00 previsti) sul fronte del personale di ruolo, e i comandati Consiglio di presidenza (euro 142.178,77 di spesa a fronte di euro 600.000,00 previsti)

L'analisi di questo dato merita particolare attenzione, alla luce delle dinamiche degli anni precedenti. Anche sommando al capitolo delle retribuzioni del personale di ruolo come sopra visto il capitolo delle indennità di funzione e mansione, la spesa complessiva per il personale di ruolo nel 2017 si attesta alla cifra di euro 24.428.670,97, sostanzialmente analogo al dato 2016 pari a euro 24.541.262,02.

Si ritiene doveroso però sottolineare che la spesa per retribuzioni già nell'anno 2014 ha registrato una diminuzione rispetto al 2013, sia nella sua componente tabellare (meno € 3.231.531,30; meno 9,6% in termini percentuali), sia nella componente accessoria legata a funzioni e risultato (meno € 422.669,45; meno 18,41% percentuali). Detta diminuzione è stata confermata come visto anche nel 2015 nella misura di euro 25.354.817,82.

Si rammenta che nel 2013 la spesa complessiva per il personale di ruolo è stata pari a euro 36.784.143,66, e nel 2014 pari a euro 33.061.867,96.

Tale vistosa diminuzione complessiva a regime dal 2013 al 2016 del 33,28 % delle presenti voci di spesa è principalmente da attribuirsi all'introduzione dei c.d. "tetti stipendiali" per il personale in servizio, operata a seguito di trattativa con la Rappresentanza permanente per i problemi del personale e resa esecutiva con DD.P.A. n. 294/2014 e n.395/2014, e dalla notevole diminuzione del personale in servizio, dovuta a numerosi pensionamenti.

Con riferimento alla pensioni del personale di ruolo, posto che il Rendiconto finanziario dell'anno 2013 registrò una spesa pari a euro 40.330.054,11, si osserva che a fronte di una diminuzione del costo del personale dal 2013 ad oggi del 39%, la spesa pensionistica a carico dell'Assemblea per il proprio personale a partire dal dato del 2013 è cresciuta nella misura nettamente inferiore del 19,16 %.

Al Programma 11, Altri servizi generali

Nel presente programma è presente unicamente il Titolo relativo alle spese correnti, che ha registrato pagamenti per un ammontare complessivo di € 21.375,63 a fronte di una previsione di euro 1.100.000,00.

Il risparmio più consistente si rinviene nel capitolo nelle spese per risarcimento danni e per spese per indennizzi, con spese pari a euro zero contro un previsionale rispettivamente di 440.000,00 euro. Tale stanziamento ha comunque carattere obbligatorio per legge, per ragioni di prudenza amministrativa e di probabilità di soccombenza o spese per cause in corso, vista la estrema aleatorietà dei tempi e degli esiti dei procedimenti di che trattasi.

La Missione 20, Fondi e accantonamenti,

Comprende un solo **programma**, denominato **Fondo di riserva**, che comprende a sua volta comprendente il Titolo spese "Fondo di riserva per spese impreviste" con uno stanziamento di 100.000,00 euro, ed il fondo pluriennale vincolato pari a 5.765.146,00 euro.

Il fondo di riserva per spese impreviste è destinato a coprire esigenze di coperture nei vari programmi si spesa come sopra delineati, secondo le procedure previste dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, per i quali non si è verificato alcun presupposto, ragion per cui detti stanziamenti non sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio e vanno tutti ricondotti ad economia.

Il Titolo fondi pluriennali vincolati c/capitale registra uno stanziamento di cassa pari a 5.765.146.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Più precisamente si tratta dei "di cui fondo pluriennale vincolato" rappresentanti una parte degli impegni di spesa dei programmi di spesa n. 5 *-gestione beni demaniali e patrimoniali-* e n. 8 *- statistiche e sistemi informativi*.

Con delibera n.10 del 19 giugno 2018 stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del D.Lgs. 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2017 con la quale sono state effettuate le variazioni (vedasi paragrafo successivo) agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate.

PARTITE DI GIRO

La parte finanziaria del rendiconto della gestione si chiude con la **Missione 99, Servizi per conto terzi**, che comprende il **Programma 01, Titolo 7, Servizi per conto terzi e partite di giro**.

Detti stanziamenti hanno una corrispondenza nel **Titolo 9 delle Entrate per conto terzi e partite di giro**. Riguardano le entrate e le spese in sospeso che ordinariamente si bilanciano nell'arco di un breve periodo all'interno dell'esercizio finanziario o che si riportano all'anno successivo per avere compimento nel nuovo esercizio. Si tratta essenzialmente delle ritenute previdenziali e fiscali operate sia sulle competenze dei deputati in carica che cessati dalla carica, titolari di assegno vitalizio, sia sulle competenze del personale in servizio ed in quiescenza, oltre alla previsione di un'anticipazione di cassa per esigenze straordinarie.

Si conferma con il presente rendiconto l'andamento decrescente della spesa già evidenziato nell'esercizio 2016 e rappresenta comunque un risultato significativo se si tiene conto della rigidità delle spese, che sono strettamente necessarie per l'ordinario funzionamento dell'Istituzione parlamentare (in grandissima parte spese obbligatorie).

Con riferimento al Fondo Pluriennale Vincolato poiché la normativa contabile prevede che alla fine dell'esercizio, le prenotazioni a cui non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute, si è proceduto ad effettuare lo stanziamento della spesa su tale fondo pari a 5.765.146 euro, generando (come da allegato "a) Risultato di amministrazione") un risultato di amministrazione al 31.12.17 al netto del fondo pari a 51.759.511, 88 euro. (vedasi paragrafo d)

c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione

In sede di elaborazione del rendiconto Ars per l'anno 2017 gli uffici hanno proceduto al riaccertamento ordinario dei residui, previsto dall'art.3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011; ai sensi del suddetto articolo le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili, come dalla tabella sotto riportata .

ARTICOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DI CASSA	VARIAZIONE	STANZIAMENTO DI CASSA
U.2.02.01.04.002.01	Impianti	375.110,34	-65.851,92	309.258,42
U.2.02.01.04.002.03	impianti (datore di lavoro)	1.092.418,92	-744.802,24	347.616,68
U.2.02.03.02.001.01	sviluppo software e manutenzione evolutiva	350.000,00	-63.696,20	286.303,80
U.2.02.03.05.001.01	incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	509.030,08	-423.645,36	85.384,72
U.2.02.03.05.001.02	incarichi professionali per la realizzazione di investimenti (datore di lavoro)	728.060,74	-508.752,98	219.307,76
U.2.02.03.06.001.01	manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	7.900.000,01	-2.857.272,98	5.042.727,03
U.2.02.03.06.001.02	manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi (datore di lavoro)	2.878.008,66	-1.101.124,32	1.776.884,34
U.2.05.02.01.001.01	fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	5.765.146,00	5.765.146,00

d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione

Il *valore contabile del risultato di amministrazione* è stato determinato applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2017 registra un avanzo di cassa pari a euro 51.759.511,88 (distinto in fondi accantonati, vincolati, destinati e disponibili) come riportato nella tabella riepilogativa, che riporta le giacenze di cassa degli anni precedenti.

Al prospetto del Quadro generale riassuntivo (All.n.10) si evidenzia l'avanzo di cassa riferibile all'anno 2017, che si attesta in euro 20.782.318,37 quale avanzo di competenza ed euro 58.085.113,52 quale avanzo di cassa progressivo (consistenza all'esercizio attuale sommata agli esercizi precedenti). La maggior parte di tali somme sono state allocate in sede di approvazione del progetto di bilancio 2018 a Fondi speciali per il personale in quiescenza ed ex deputati in attesa di futura determinazione in materia di quiescenza da parte degli organi competenti, Fondi per processi in corso e spese legali deputati. Giova rammentare che parte di tali somme è stata altresì allocata nei vari capitoli del bilancio di esercizio, per far fronte alle varie esigenze poste dagli Uffici.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				31.081.472,96
RISCOSSIONI	(+)	0,00	212.120.439,64	212.120.439,64
PAGAMENTI	(-)	104.279,45	185.012.519,63	185.116.799,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			58.085.113,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			58.085.113,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	560.455,64	560.455,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.765.146,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)(2)	(=)			51.759.511,88

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)		
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) (5)		
Fondoal 31/12/2016		
Fondoal 31/12/2016		
Totale parte accantonata (B)		0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		51.759.511,88

e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni

La gestione dei residui nel corso del 2017 non ha rilevato residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni.

f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria

Nel corso dell'esercizio 2017, come negli anni precedenti, l'anticipazione di Tesoreria non è stata utilizzata.

g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le Società controllate e partecipate

Non sussistono Società controllate e/o partecipate all'ARS, a norma del codice civile.

h+i) Elenco degli Enti ed Organismi partecipati e delle partecipazioni dirette

Non sussistono Società controllate e/o partecipate all'ARS, a norma del codice civile.

K) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati

Non sussistono oneri e impegni su strumenti finanziari derivati.

I) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non sussistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti.

m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2017

L'elenco analitico complessivo dei beni immobili dell'Ente è contenuto all'interno dell'apposito Registro, comprensivo di terreni, fabbricati e altri beni, depositato presso il "Servizio di Questura e del Provveditorato", Ufficio di questura e patrimonio.

o) Altre informazioni

Nessuna informazione rilevante

DOCUMENTI E ALLEGATI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Come previsto dalle norme del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Assemblea, completano il Rendiconto della Gestione dell'Assemblea regionale siciliana per l'anno 2017 i seguenti documenti, che precedono gli allegati di legge elencati alfabeticamente, i cui contenuti fanno parte integrante della relazione di cui sopra e vengono espressamente approvati dal Consiglio di Presidenza :

- Riepilogo generale spese per titoli
- Riepilogo generale spese per missioni
- Riepilogo generale entrate per titoli
- Equilibri di bilancio
- Quadro generale riassuntivo;
- Conto economico/Stato patrimoniale anno 2017
- Rendiconto del Fondo di Previdenza per il Personale dell'ARS - anno 2017;
- Rendiconto Fondo di Solidarietà Deputati – anno 2017.

Allegati:

- A) *Risultato di Amministrazione;*
- B) *Fondo pluriennale vincolato;*
- C) *Fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- D) *Entrate per categorie;*
- E) *Spese per macroaggregati (n.10 documenti);*
- F) *Accertamenti pluriennali;*
- G) *Impegni pluriennali;*
- H) *Costi per Missione;*
- I) *Politica regionale unitaria.*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO PATRIMONIALE

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

In particolare:

1. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.
2. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Per schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale si rimanda agli Allegati 10 del Rendiconto 2017 ARS come ex d.lgs. 118/2011.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito, secondo criteri di competenza economica e come previsto dal principio contabile 4/3 ex d.lgs. 118/2011.

Pone in evidenza un risultato economico di esercizio positivo di Euro **17.318.644,79**, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A3a) Proventi da trasferimenti correnti.

La voce, come previsto dal principio contabile, comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

Nello specifico si compone di proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite dalla regione accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 143.000.000,00.

A8) Altri ricavi e proventi diversi

Come previsto dal principio contabile, si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Nello specifico la voce è pari nel 2017 ad Euro 4.347.874,04, e si compone di:

- “Altre entrate ricorrenti n.a.c” (462.149,58 euro), principalmente composte dal Recupero gruppi per spese di funzionamento.
- “Ritenute ai deputati e contributi di riscatto ai fini pensionistici” (511.224,83 euro)
- “Ritenute al personale in servizio e in quiescenza, contributi di riscatto ai fini del trattamento di quiescenza”(3.374.499,63 euro).

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo

Come previsto dal principio contabile sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente., pari nel 2017 ad Euro 327.360, e si compone di:

- Giornali, Riviste e Pubblicazioni pari ad Euro 118.757,70.
- Altri beni di consumo pari a Euro 204.264,99
- Medicinali e altri beni di consumo Euro 4.337,31

B10) Prestazioni di servizi

Come previsto dal principio contabile rientrano in tale voce i costi relativi all' acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa, che nel 2017 risultano pari ad Euro 21.391.235,61, e si compongono in ordine di importo decrescente di:

- Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione (Indennità e rimborsi) 16.768.666,76 Euro
- Servizi ausiliari (tra i quali servizi di sorveglianza e custodia, servizi di pulizia etc.) pari a Euro 1.471.474,68
- Manutenzione ordinaria e riparazioni pari a Euro 803.914,18
- Costi di rappresentanza per Euro 643.660,30

- Utenze e canoni per a Euro 565.836, 92
- Servizi di ristorazione (mense) pari a Euro 410.954,08
- Servizi informatici pari a euro 263.914,28
- Consulenze pari a Euro 194.445,24
- Altri costi per servizi (tra i quali Rassegna stampa) pari a Euro 114.295,88
- Prestazioni professionali (tra le quali Perizie) Euro 81.360, 87
- Formazione e addestramento pari a Euro 49.289,75
- Servizi amministrativi (spese postali e bandi di gara) pari a Euro 13.235,59
- Collaborazioni coordinate e a progetto pari a Euro 7.917,00
- Prestazioni di servizi sanitari pari a Euro 2.280,08

B11) Utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi

Tale voce si compone di canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto etc., ed è pari ad Euro 478.610,80, nello specifico si compone dai seguenti sotto conti:

- Noleggi e fitti pari a euro 357.034,36
- Licenze d'uso per software pari a euro 121.576,44

B12) a) Trasferimenti correnti

Si tratta di trasferimenti costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

La voce è pari nel 2017 ad Euro 72.637.521,27, ed è composta da:

- Trasferimenti correnti a Famiglie (Pensioni e rendite, altri sussidi e assegni, e borse di studio) pari a Euro 65.938.144,27
- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni (tra le quali Inps, Inail etc.) pari a Euro 557.603,10
- Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali pari a Euro 6.141.773

B13) Personale

Si riferiscono ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente pari ad Euro 25.565.761,27, composta principalmente da Retribuzione ordinaria e straordinaria del personale a tempo indeterminato.

B14) Ammortamenti e svalutazioni,

Come previsto dal principio contabile, in questa voce vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale (si veda paragrafo stato patrimoniale attivo- Immobilizzazioni).

La voce pari a Euro 499.010,4 è costituita da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 463.280,20;

b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 35.730,20;

Come riferimento per la definizione del piano di ammortamento, si applicano i coefficienti di ammortamento previsti nei “Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche”, predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di seguito riportati per le tipologie di beni riferibili all' ARS.

Gli enti hanno comunque la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle indicate dal decreto, in considerazione della vita utile dei singoli beni.

Nello specifico sono stati utilizzati i seguenti coefficienti:

- Immobilizzazioni immateriali :
 - Diritti di brevetto: ICARO con aliquota del 20%
 - Immobilizzazioni in corso e acconti: non soggette ad ammortamento in quanto, come previsto dal principio, devono essere valutate al costo di produzione. La valutazione delle immobilizzazioni in corso e degli acconti (sia nel caso di immobilizzazioni materiali che immateriali,) va fatta applicando il criterio generale del **costo**, poiché secondo i principi contabili, *l'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.* (e andrà riclassificata alla voce di competenza). Nello specifico si tratta, come di seguito specificato di spese per lavori non ancora completati su Palazzo dei Normanni e della Chiesa Santi Elena (vedi stato patrimoniale).
 - Altre: si tratta di spese per lavori completati su Palazzo dei Normanni e della Chiesa Santi Elena, ammortizzate in funzione della durata dei lavori (vedi stato patrimoniale).
- Immobilizzazioni materiali:
 - Altri Beni demaniali qualificabili come beni immobili di valore culturale e storico e quindi non soggetti ad ammortamento. Nello specifico si tratta di Beni librari.
 - Fabbricati qualificabili come beni immobili di valore culturale e storico e quindi non soggetti ad ammortamento. Nello specifico si tratta del Palazzo Ex Ministeri.
 - Attrezzature 5%
 - Macchine per ufficio 20%
 - Mobili e arredi 10%

Si specifica inoltre che, come sopra accennato, per quanto riguarda i “beni culturali” come indicato al principio 6.1.2, i beni, mobili ed immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 –non vengono assoggettati ad ammortamento . Nello specifico infatti i beni librari qualificabili come “beni culturali”, sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce “Altri beni demaniali” e non sono assoggettati ad ammortamento.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

La voce è pari ad Euro -2.437,02.

B16) Accantonamenti per rischi

La voce è pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti

La voce è pari ad Euro 5.009,10.

B18) Oneri diversi di gestione

Oneri e costi diversi di gestione. È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, nel 2017 pari ad Euro 518.430,71. Si riferiscono principalmente a costi per personale comandato presso ARS e premi per assicurazione.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C20) Altri Proventi finanziari

Relativi a interessi attivi maturati sulle giacenze liquide depositate presso l'Istituto cassiere dell'Assemblea o quelle che lo stesso Istituto versa sulla base della convenzione stipulata per il servizio di cassa, pari ad Euro 41.757,42.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi passivi

Gli interessi passivi corrisposti sui mutui passivi e debiti diversi sono pari ad Euro 0,00.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Al 31 dicembre 2017 le sopravvenienze attive sono pari a Euro 32.575,65, e sono composte principalmente da interessi bancari 2016 contabilizzati nel 2017 come sopravvenienze attive.

25) ONERI STRAORDINARI

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività.

Il valore 2017 è pari a 211.676,11 euro e si compone di costi di energia elettrica relativi ad anni precedenti ed imputati nel 2017 a sopravvenienze passive.

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 8.471,384,07.

27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio.

AL 31 dicembre 2017 si registra un utile d'esercizio pari a Euro 17.318.644,79.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

I) II) e III) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.17 è pari a euro 4.291.539,27 e si compone delle seguenti voci di bilancio patrimoniale:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/17
Diritti di brevetto utilizzazione opere	443.382
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.458.386
Altre	1.389.771
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.291.539

BI 3) Immobilizzazioni immateriali,

1) B) 3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno.

Come previsto dal principio contabile, i diritti di brevetto industriale (*anche se acquisiti in forza di contratto di licenza*), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24.

Nello specifico la voce contiene il contratto ICARO opportunamente inserito al suo valore netto contabile a seguito del relativo ammortamento.

Il suo valore netto al 31.12.17 è pari a euro 443.382,20.

BI 6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Il suo valore al 31.12.17 è pari a euro 2.458.386,33 e si compone di Acconti per realizzazioni beni immateriali relativi a lavori in corso comprende spese per lavori non ancora conclusi per la realizzazioni di impianti o di opere murarie e attività professionali connesse. Questa voce, come sopra specificato, non subisce ammortamento fino al completamento delle opere.

Nello specifico si tratta dei lavori in corso (SAL) sul Palazzo dei Normanni e della Chiesa Santi Elena, beni in uso perenne all'ARS le quali spese sono state effettuate dall'ARS organo regionale su un bene di demanio della Regione. Nel momento in cui si completano i lavori, tali spese vengono classificate nelle voci BI9) Immobilizzazioni altre (e soggette ad ammortamento).

BI 9) Immobilizzazioni altre

Il suo valore netto al 31.12.17 è pari a euro 1.389.770,74 si riferisce alle spese per le opere completate su Palazzo dei Normanni e sulla Chiesa Santi Elena, ammortizzate in funzione della durata dei lavori.

Si riscontra un incremento delle spese nel 2017 rispetto al 2016 per lavori sul Palazzo dei Normanni tra i quali investimenti relativi all'Impianto elettrico di illuminazione delle commissioni parlamentari.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione al netto delle quote di ammortamento.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31.12.17 è pari a euro 5.682.556 e si compone delle seguenti voci di bilancio patrimoniale:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/17
Beni demaniali	2.605.378
Altri beni demaniali	2.605.378
Altre immobilizzazioni materiali	3.077.214
Fabbricati	2.841.736
Impianti e Macchinari	8.170
Attrezzature industriali e commerciali	23.463
Macchine per ufficio e hardware	136.498
Mobili e Arredi	36.305
Altri beni materiali diversi	31.043
Totale immobilizzazioni materiali	5.682.592

BII 1.9) Altri beni demaniali

Il saldo al 31 dicembre 2017 è pari a euro 2.605.377 e si compone di beni librari qualificabili come "beni culturali".

Come precedentemente citato secondo il principio 6.1.2, i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio non vengono assoggettati ad ammortamento.

Nello specifico la normativa sancisce che i beni librari, compresi quelli acquisiti per donazione e considerati come bene strumentale all'attività istituzionale oppure come bene non strumentale, sono contabilizzati secondo i seguenti criteri:

- a) i libri, riviste e pubblicazioni varie di frequente utilizzo per l'attività istituzionale dell'ente sono considerati beni di consumo, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati;
- b) i beni librari qualificabili come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs.42/2004, sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce "Altri beni demaniali" e non sono assoggettati ad ammortamento;
- c) i libri facenti parte di biblioteche, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati, esclusi i beni librari qualificabili come "beni culturali", cui si applicano i criteri di cui alla lettera
- d) gli altri libri, non costituenti beni strumentali, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati

BIII a 2.2) Fabbricati

Il saldo al 31 dicembre 2017 pari a euro 2.841.735,74 si riferisce al costo del Palazzo dei Ex Ministeri, come sopra citato qualificabile come beni immobili di valore culturale e storico e quindi non soggetto ad ammortamento.

BIII 2.3) Impianti e macchinari.

Il saldo al 31 dicembre 2017 pari a euro 8.170,03 contiene spese per l'installazione di nuovi impianti o miglioramento di impianti già esistenti, al netto del relativo ammortamento.

BIII 2.4) Attrezzature industriali e commerciali.

Acquisti per attrezzature e apparecchiature (es. cucine del bar ristorante) al netto dell'ammortamento al 31 dicembre 2017 pari a euro 23.426,52.

BIII 2.6) Macchine per ufficio e hardware al 31 dicembre 2017 pari a euro 136.497,89

BIII 2.7) Mobili e arredi al 31 dicembre 2017 pari a euro 36.305,41

BIII 2.99) Altri beni materiali al 31 dicembre 2017 pari a euro 31.042,90

Si specifica che a fronte del continuo processo di adattamento e applicazione dei nuovi principi contabili al rendiconto dell'ARS, i valori netti finali delle immobilizzazioni materiali 2017 non possono essere immediatamente confrontabili con i valori netti finali delle immobilizzazioni 2016.

Nello specifico si rappresenta che nell'esercizio 2017, come previsto dai principi contabili applicati, le spese aventi valore storico culturale connesse a Palazzo ex-Ministeri (fabbricati), per l'acquisizione al patrimonio dell'ARS che per la manutenzione, nonché tutti i beni mobili e le opere librerie inventariate (altri beni demaniali), sono iscritte tra le immobilizzazioni ma non ammortizzate.

Nell'esercizio 2016 corrispondente al primo anno di applicazione dei nuovi principi contabili, le spese per Fabbricati e Altri beni demaniali risultano pari a zero in quanto considerate interamente ammortizzate e quindi aventi valore pari a zero.

IV) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Voce non applicabile al bilancio ARS al 31 dicembre 2017.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Si tratta di giacenze di magazzino che si riferiscono alla cancelleria. Le Rimanenze al 31/12/2017 hanno un valore pari ad € 43.073,32.

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta ad € 0,00.

I crediti iscritti in bilancio patrimoniale sono i seguenti:

CII 4C) Altri Crediti.

Al 31 dicembre 2017 sono pari a euro 233.295,44 e si riferiscono a crediti collegati alla partite di giro varie.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

L' ARS non ha effettuato nel corso del 2017 investimenti finanziari su titoli o partecipazioni

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

CIV 1A) Conto Tesoreria.

Conto di tesoreria, comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere,

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere per € 58.085.113,52.

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Al 31.12.17 i ratei attivi sono pari a euro 41.757.42 e si riferiscono a interessi bancari che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio 2017.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Al 31.12.17 sono pari a Euro 54.350,77 principalmente composto da risconti su polizze assicurative.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto Al 31.12.17 è pari a € 64.946,879,85 ed è costituito dalle seguenti poste:

AI) Fondo di dotazione: rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Assemblea per € 19.378.519,96 confluiscono in questa voce saldi di voci di patrimonio (principalmente crediti e debiti in partite di giro).

AII) d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili pari a euro 5.419.805,26 contiene La riserva indisponibile è data dal valore del palazzo ex ministeri e della biblioteca, incrementato delle donazioni in favore della biblioteca. Come previsto dalla normativa le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, **salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017**, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite. Nello specifico le "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

AIII) risultati economici positivi di esercizio pari nel 2017 ad euro 17.318.644,79

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2017 è pari a € 20.699,10.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

BIII) C Fondo TFR non sono presenti valorizzazioni in quanto il TFS/TFR dei dipendenti è evidenziato nel bilancio del Fondo di Previdenza del Personale, oggetto di autonoma approvazione.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è pari ad €. 2.028.979,60, nello specifico:

D2) Debiti verso fornitori

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

Si tratta di tutte le fatture risultanti dalla contabilità registrate nell'anno di riferimento 2017 e non ancora pagate al 31.12.2017 pari a euro 1.100.057,12.

D5) Altri Debiti

Si tratta di:

D5A) debiti tributari.

Contiene erario c/Iva e ritenute erariali delle partite di giro non chiuse alla data del 31.12.2017 pari a euro 372.143,61 nello specifico si riferiscono principalmente all' IVA mese di dicembre 2017 (split payment) versata a gennaio 2018.

D5B) Debiti derivanti da ritenute previdenziali e assistenziali

Il saldo al 31 dicembre 2017 è pari a euro 7.212,44.

D5D) Atri

Le voci principali si riferiscono a somme pignorate (€ 204.830,91) depositi cauzionali in attesa di essere versate (es pensioni o assegni vitalizi reintroitati per decesso del titolare in attesa di versarli agli eredi, ecc)

Al 31 dicembre 2017 è pari a euro 549.566.

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

EI) Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

Il saldo al 31 dicembre 2017 pari a euro 1.334.127,52 si compone principalmente di costi del personale, per contribuiti ad associazioni costi diversi per gruppi parlamentari pagati, nell'esercizio 2018 ma di competenza del 2017.

E II) 3 Altri risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Il saldo al 31 dicembre 2017 pari a euro 101.000 relativo al contributo Ex Banca nuova per finanziamenti attività culturali.

I Deputati Questori
Giorgio ASSENZA
Giovanni BULLA
Salvatore SIRAGUSA

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE 2017

Situazione al 31-12-2017

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2017 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)(3)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)(4)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (MCP=A-CP) (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (MCS=TR-CS) (5)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)CP0,00 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)CP0,00 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)CP0,00												
TITOLO 2:		Trasferimenti correnti										
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	143.829.463,40	RC	143.000.000,00	A	143.000.000,00	CP	-829.463,40	EC	0,00	
		CS	143.829.463,40	TR	143.000.000,00	CS	-829.463,40			TR	0,00	
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	101.000,00	RC	101.000,00	A	101.000,00	CP	0,00	EC	0,00	
		CS	101.000,00	TR	101.000,00	CS	0,00			TR	0,00	
20000	Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	143.930.463,40	RC	143.101.000,00	A	143.101.000,00	CP	-829.463,40	EC	0,00
			CS	143.930.463,40	TR	143.101.000,00	CS	-829.463,40			TR	0,00
TITOLO 3: Entrate extratributarie												
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	40.000,00	RC	28.832,16	A	28.832,16	CP	-11.167,84	EC	0,00	
		CS	40.000,00	TR	28.832,16	CS	-11.167,84			TR	0,00	
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	16.268.843,68	RC	16.371.717,72	A	16.371.717,72	CP	102.874,04	EC	0,00	
		CS	16.268.843,68	TR	16.371.717,72	CS	102.874,04			TR	0,00	
30000	Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	16.308.843,68	RC	16.400.549,88	A	16.400.549,88	CP	91.706,20	EC	0,00
			CS	16.308.843,68	TR	16.400.549,88	CS	91.706,20			TR	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro												

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2017 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)(3)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)(4)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (MCP=A-CP) (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (MCS=TR-CS) (5)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	45.598.000,00	RC	52.451.784,97	A	52.451.784,97	CP	6.853.784,97	EC	0,00	
		CS	45.598.000,00	TR	52.451.784,97	CS	6.853.784,97			TR	0,00	
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	132.250,00	RC	167.104,79	A	167.104,79	CP	34.854,79	EC	0,00	
		CS	132.250,00	TR	167.104,79	CS	34.854,79			TR	0,00	
90000	Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	45.730.250,00	RC	52.618.889,76	A	52.618.889,76	CP	6.888.639,76	EC	0,00
			CS	45.730.250,00	TR	52.618.889,76	CS	6.888.639,76			TR	0,00
TOTALE TITOLI		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	205.969.557,08	RC	212.120.439,64	A	212.120.439,64	CP	6.150.882,56	EC	0,00	
		CS	205.969.557,08	TR	212.120.439,64	CS	6.150.882,56			TR	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	205.969.557,08	RC	212.120.439,64	A	212.120.439,64	CP	6.150.882,56	EC	0,00	
		CS	205.969.557,08	TR	212.120.439,64	CS	6.150.882,56			TR	0,00	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa). Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.

(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE 2017

Situazione al 31-12-2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE CP 0,00												
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione												
0101	Programma	01	Organi istituzionali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	68.897,38	PR	68.897,38	R	0,00		EP	0,00		
		CP	45.699.500,00	PC	41.460.324,99	I	41.511.592,12	ECP	4.187.907,88	EC	51.267,13	
		CS	45.699.500,00	TP	41.529.222,37	FPV	0,00		TR	51.267,13		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	40.000,00	PC	10.117,88	I	13.811,80	ECP	26.188,20	EC	3.693,92
			CS	40.000,00	TP	10.117,88	FPV	0,00		TR	3.693,92	
Totale Programma	01	Organi istituzionali	RS	68.897,38	PR	68.897,38	R	0,00		EP	0,00	
			CP	45.739.500,00	PC	41.470.442,87	I	41.525.403,92	ECP	4.214.096,08	EC	54.961,05
			CS	45.739.500,00	TP	41.539.340,25	FPV	0,00		TR	54.961,05	
0102	Programma	02	Segreteria generale									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00		
		CP	390.000,00	PC	226.217,88	I	229.994,38	ECP	160.005,62	EC	3.776,50	
		CS	390.000,00	TP	226.217,88	FPV	0,00		TR	3.776,50		
Totale Programma	02	Segreteria generale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	390.000,00	PC	226.217,88	I	229.994,38	ECP	160.005,62	EC	3.776,50
			CS	390.000,00	TP	226.217,88	FPV	0,00		TR	3.776,50	
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato												
0103	Programma	03										
Titolo 1	Spese correnti	RS	4.849,49	PR	4.849,49	R	0,00		EP	0,00		
		CP	13.293.000,00	PC	11.423.340,67	I	11.584.674,44	ECP	1.708.325,56	EC	161.333,77	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)(2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CS 13.293.000,00	TP 11.428.190,16	FPV 0,00		TR 161.333,77
Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	RS 4.849,49	PR 4.849,49	R 0,00	ECP 1.708.325,56	EP 0,00
		CP 13.293.000,00	PC 11.423.340,67	I 11.584.674,44		EC 161.333,77
		CS 13.293.000,00	TP 11.428.190,16	FPV 0,00		TR 161.333,77
0105	Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Titolo 1	Spese correnti	RS 16.613,66	PR 16.613,66	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.020.000,00	PC 752.008,02	I 784.081,14	ECP 235.918,86	EC 32.073,12
		CS 1.020.000,00	TP 768.621,68	FPV 0,00		TR 32.073,12
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 10.441,92	PR 10.441,92	R 0,00		EP 0,00
		CP 14.640.000,00	PC 2.683.091,97	I 2.791.028,29	ECP 6.147.521,91	EC 107.936,32
		CS 8.938.550,20	TP 2.693.533,89	FPV 5.701.449,80		TR 107.936,32
Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	RS 27.055,58	PR 27.055,58	R 0,00	ECP 6.383.440,77	EP 0,00
		CP 15.660.000,00	PC 3.435.099,99	I 3.575.109,43		EC 140.009,44
		CS 9.958.550,20	TP 3.462.155,57	FPV 5.701.449,80		TR 140.009,44
0108	Programma 08	Statistica e sistemi informativi				
Titolo 1	Spese correnti	RS 3.477,00	PR 3.477,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.665.000,00	PC 592.835,53	I 754.065,03	ECP 910.934,97	EC 161.229,50
		CS 1.665.000,00	TP 596.312,53	FPV 0,00		TR 161.229,50
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.120.000,00	PC 575.954,06	I 612.852,35	ECP 443.451,45	EC 36.898,29
		CS 1.056.303,80	TP 575.954,06	FPV 63.696,20		TR 36.898,29
Totale Programma	08 Statistica e sistemi informativi	RS 3.477,00	PR 3.477,00	R 0,00	ECP 1.354.386,42	EP 0,00
		CP 2.785.000,00	PC 1.168.789,59	I 1.366.917,38		EC 198.127,79
		CS 2.721.303,80	TP 1.172.266,59	FPV 63.696,20		TR 198.127,79
0110	Programma 10	Risorse umane				
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 80.080.000,00	PC 74.648.363,24	I 74.650.610,33	ECP 5.429.389,67	EC 2.247,09
		CS 80.080.000,00	TP 74.648.363,24	FPV 0,00		TR 2.247,09

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
Totale Programma	10	Risorse umane	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	80.080.000,00	PC	74.648.363,24	I	74.650.610,33	ECP	5.429.389,67	EC	2.247,09
			CS	80.080.000,00	TP	74.648.363,24	FPV	0,00			TR	2.247,09
0111	Programma	11	Altri servizi generali									
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	1.100.000,00	PC	21.375,63	I	21.375,63	ECP	1.078.624,37	EC	0,00
			CS	1.100.000,00	TP	21.375,63	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	11	Altri servizi generali									
			RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	1.100.000,00	PC	21.375,63	I	21.375,63	ECP	1.078.624,37	EC	0,00
			CS	1.100.000,00	TP	21.375,63	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONE 01			Servizi istituzionali, generali e di gestione		RS	104.279,45	PR	104.279,45	R	0,00	EP	0,00
			CP	159.047.500,00	PC	132.393.629,87	I	132.954.085,51	ECP	20.328.268,49	EC	560.455,64
			CS	153.282.354,00	TP	132.497.909,32	FPV	5.765.146,00			TR	560.455,64
MISSIONE			20		Fondi e accantonamenti							
2001	Programma	01	Fondo di riserva									
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	1.091.807,08	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.091.807,08	EC	0,00
			CS	1.091.807,08	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	100.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100.000,00	EC	0,00
			CS	5.865.146,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	01	Fondo di riserva									
			RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	1.191.807,08	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.191.807,08	EC	0,00
			CS	6.956.953,08	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONE 20			Fondi e accantonamenti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
			CP	1.191.807,08	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.191.807,08	EC	0,00
			CS	6.956.953,08	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)				
MISSIONE		99	Servizi per conto terzi										
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro										
Titolo 7		Spese per conto terzi e partite di giro		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
				CP	45.730.250,00	PC	52.618.889,76	I	52.618.889,76	ECP	-6.888.639,76	EC	0,00
				CS	45.730.250,00	TP	52.618.889,76	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma		01	Servizi per conto terzi e Partite di giro		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	45.730.250,00	PC	52.618.889,76	I	52.618.889,76	ECP	-6.888.639,76	EC	0,00
				CS	45.730.250,00	TP	52.618.889,76	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONE 99		Servizi per conto terzi		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
				CP	45.730.250,00	PC	52.618.889,76	I	52.618.889,76	ECP	-6.888.639,76	EC	0,00
				CS	45.730.250,00	TP	52.618.889,76	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONI				RS	104.279,45	PR	104.279,45	R	0,00		EP	0,00	
				CP	205.969.557,08	PC	185.012.519,63	I	185.572.975,27	ECP	14.631.435,81	EC	560.455,64
				CS	205.969.557,08	TP	185.116.799,08	FPV	5.765.146,00			TR	560.455,64
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				RS	104.279,45	PR	104.279,45	R	0,00		EP	0,00	
				CP	205.969.557,08	PC	185.012.519,63	I	185.572.975,27	ECP	14.631.435,81	EC	560.455,64
				CS	205.969.557,08	TP	185.116.799,08	FPV	5.765.146,00			TR	560.455,64

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.

(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE 2017

Situazione al 31-12-2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2017 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)(3)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)(4)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (MCP=A-CP) (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (MCS=TR-CS) (5)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)CP0,00 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)CP0,00 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)CP0,00												
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	143.930.463,40	RC	143.101.000,00	A	143.101.000,00	CP	-829.463,40	EC	0,00
			CS	143.930.463,40	TR	143.101.000,00	CS	-829.463,40		TR	0,00	
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	16.308.843,68	RC	16.400.549,88	A	16.400.549,88	CP	91.706,20	EC	0,00
			CS	16.308.843,68	TR	16.400.549,88	CS	91.706,20		TR	0,00	
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	45.730.250,00	RC	52.618.889,76	A	52.618.889,76	CP	6.888.639,76	EC	0,00
			CS	45.730.250,00	TR	52.618.889,76	CS	6.888.639,76		TR	0,00	
TOTALE TITOLI			RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	205.969.557,08	RC	212.120.439,64	A	212.120.439,64	CP	6.150.882,56	EC	0,00
			CS	205.969.557,08	TR	212.120.439,64	CS	6.150.882,56		TR	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	205.969.557,08	RC	212.120.439,64	A	212.120.439,64	CP	6.150.882,56	EC	0,00
			CS	205.969.557,08	TR	212.120.439,64	CS	6.150.882,56		TR	0,00	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa). Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.

(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2017

Situazione al 31-12-2017

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	104.279,45	PR	104.279,45	R	0,00			EP	0,00
		CP	159.047.500,00	PC	132.393.629,87	I	132.954.085,51	ECP	20.328.268,49	EC	560.455,64
		CS	153.282.354,00	TP	132.497.909,32	FPV	5.765.146,00			TR	560.455,64
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.191.807,08	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.191.807,08	EC	0,00
		CS	6.956.953,08	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	45.730.250,00	PC	52.618.889,76	I	52.618.889,76	ECP	-6.888.639,76	EC	0,00
		CS	45.730.250,00	TP	52.618.889,76	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONI		RS	104.279,45	PR	104.279,45	R	0,00			EP	0,00
		CP	205.969.557,08	PC	185.012.519,63	I	185.572.975,27	ECP	14.631.435,81	EC	560.455,64
		CS	205.969.557,08	TP	185.116.799,08	FPV	5.765.146,00			TR	560.455,64
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	104.279,45	PR	104.279,45	R	0,00			EP	0,00
		CP	205.969.557,08	PC	185.012.519,63	I	185.572.975,27	ECP	14.631.435,81	EC	560.455,64
		CS	205.969.557,08	TP	185.116.799,08	FPV	5.765.146,00			TR	560.455,64

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.

(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI 2017

Situazione al 31-12-2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)(2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	93.837,53	PR	93.837,53	R	0,00		EP	0,00	
		CP	144.339.307,08	PC	129.124.465,96	I	129.536.393,07	ECP	14.802.914,01	EC	411.927,11
		CS	144.339.307,08	TP	129.218.303,49	FPV	0,00		TR	411.927,11	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	10.441,92	PR	10.441,92	R	0,00		EP	0,00	
		CP	15.900.000,00	PC	3.269.163,91	I	3.417.692,44	ECP	6.717.161,56	EC	148.528,53
		CS	15.900.000,00	TP	3.279.605,83	FPV	5.765.146,00		TR	148.528,53	
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	45.730.250,00	PC	52.618.889,76	I	52.618.889,76	ECP	-6.888.639,76	EC	0,00
		CS	45.730.250,00	TP	52.618.889,76	FPV	0,00		TR	0,00	
TOTALE TITOLI		RS	104.279,45	PR	104.279,45	R	0,00		EP	0,00	
		CP	205.969.557,08	PC	185.012.519,63	I	185.572.975,27	ECP	14.631.435,81	EC	560.455,64
		CS	205.969.557,08	TP	185.116.799,08	FPV	5.765.146,00		TR	560.455,64	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	104.279,45	PR	104.279,45	R	0,00		EP	0,00	
		CP	205.969.557,08	PC	185.012.519,63	I	185.572.975,27	ECP	14.631.435,81	EC	560.455,64
		CS	205.969.557,08	TP	185.116.799,08	FPV	5.765.146,00		TR	560.455,64	

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.

(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		31.081.472,96			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	0,00 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	129.536.393,07	129.218.303,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	143.101.000,00	143.101.000,00	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.400.549,88	16.400.549,88	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.417.692,44	3.279.605,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	5.765.146,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽²⁾	0,00	
Totale entrate finali.....	159.501.549,88	159.501.549,88	Totale spese finali.....	138.719.231,51	132.497.909,32
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00 0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	52.618.889,76	52.618.889,76	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	52.618.889,76	52.618.889,76
Totale entrate dell'esercizio	212.120.439,64	212.120.439,64	Totale spese dell'esercizio	191.338.121,27	185.116.799,08
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	212.120.439,64	243.201.912,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	191.338.121,27	185.116.799,08
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	20.782.318,37	58.085.113,52
TOTALE A PAREGGIO	212.120.439,64	243.201.912,60	TOTALE A PAREGGIO	212.120.439,64	243.201.912,60

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni) *

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	0,00
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	159.501.549,88
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	129.536.393,07
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ⁽⁵⁾	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
A) Equilibrio di parte corrente		29.965.156,81
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	3.417.692,44
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	5.765.146,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo) ⁽⁵⁾	(+)	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-9.182.838,44
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		20.782.318,37
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A) Equilibrio di parte corrente		29.965.156,81
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione ⁽⁷⁾	(+)	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		29.965.156,81
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali		
A) Equilibrio di parte corrente		29.965.156,81
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		29.965.156,81

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo

(5) Indicare l'importo della lettera C)

(6) Nel rispetto delle priorità previste dall'ordinamento

(7) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da FPV d'entrata.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	143.000.000,00	160.101.000,01		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00		
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)				
5	)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.347.874,04	4.489.242,29	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		147.347.874,04	164.590.242,30		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	327.360,00	324.136,97	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	21.391.235,61	20.545.765,03	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	478.610,80	564.100,82	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	72.637.521,27	72.867.052,30		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	25.565.761,27	38.317.196,24	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	463.280,20	347.756,16	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	35.730,20	75.949,81	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)				
15	)	-2.437,02	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	5.009,10	5.230,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	518.430,71	417.699,34	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		121.420.502,14	133.464.886,67		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		25.927.371,90	31.125.355,63		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	41.757,42	19.865,22	C16	C16
Totale proventi finanziari		41.757,42	19.865,22		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		0,00	0,00		
totale (C)		41.757,42	19.865,22		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
totale (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>				E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	32.575,65	686,87		E20b

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	totale proventi	32.575,65	686,87		
25	<u>Oneri straordinari</u>			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	211.676,11	11.534,26		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	totale oneri	211.676,11	11.534,26		
	Totale (E) (E20-E21)	-179.100,46	-10.847,39		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	25.790.028,86	31.134.373,46		
26	Imposte (*)	8.471.384,07	8.304.463,62	22	22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	17.318.644,79	22.829.909,84	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegnere	443.382,20	782.451,54	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	2.458.386,33	0,00	BI6	BI6
9	altre	1.389.770,74	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.291.539,27	782.451,54		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	2.605.377,84	262.816,77		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	262.816,77		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	2.605.377,84	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.077.178,49	463.969,19		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	2.841.735,74	0,00		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	8.170,03	332.603,12	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	23.426,52	23.973,04	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	136.497,89	66.735,35		
2.7	Mobili e arredi	36.305,41	6.723,16		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	31.042,90	33.934,52		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	112.115,57	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	5.682.556,33	838.901,53		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.974.095,60	1.621.353,07		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	43.073,32	40.636,30	CI	CI
	Totale	43.073,32	40.636,30		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	0,00		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00		CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti			CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
c	<i>altri</i>	233.295,44	231.488,76		
	Totale crediti	233.295,44	231.488,76		

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	<i>Istituto tesoriere</i>	58.085.113,52	43.105.316,64		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	58.085.113,52	43.105.316,64		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	58.361.482,28	43.377.441,70		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	41.757,42	0,00	D	D
2	Risconti attivi	54.350,77	25.664,76	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	96.108,19	25.664,76		
	TOTALE DELL'ATTIVO	68.431.686,07	45.024.459,53		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	-19.378.519,96	-14.252.160,16	AI	AI
II	Riserve				
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-22.829.909,84	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	0,00	0,00		
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni c	-5.419.805,26	0,00		
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-17.318.644,79	-22.829.909,84	AIX	AIX
	Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi	-64.946.879,85	-37.082.070,00		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-64.946.879,85	-37.082.070,00		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	altri	-20.699,10	-15.690,00	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-20.699,10	-15.690,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	-1.100.057,12	-102.596,68	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	0,00	0,00		
5	altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	-372.143,61	-14.736,11		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-7.212,44	-3.497,54		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	-549.566,43	-5.814.472,72		
	TOTALE DEBITI (D)	-2.028.979,60	-5.935.303,05		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	-1.334.127,52	-1.991.396,48	E	E
	Risconti passivi			E	E
II	Contributi agli investimenti				
	a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	-101.000,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-1.435.127,52	-1.991.396,48		
	TOTALE DEL PASSIVO	-68.431.686,07	-45.024.459,53		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE
Rendiconto 2017

Movimenti di cassa			
ENTRATE		USCITE	
Contributi previdenziali versati dal personale	€ 768.320,01	Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio	€ 2.814.502,29
Rate riscosse per scomputo prestiti contro cessione dello stipendio	€ 1.488.270,54	Anticipazione e integrazione indennità di buonuscita al personale in servizio	€ 3.375.786,98
Recupero anticipazione D.P.A. n. 228/05	€ 2.753,85	Prestiti contro cessione dello stipendio	€ 1.112.567,55
Interessi sulle giacenze di cassa	€ 11.836,05	Contributo interessi su mutui edilizi erogati in convenzione	€ 2.303,82
Indennità di buonuscita maturata presso altre Pubbliche Amm.	€ 1.141,00	Sussidi di lutto	€ 6.197,46
		Spese chiusura conto corrente	€ 100,29
		Inserzioni di necrologie sugli organi di stampa	€ 2.974,85
		Contributo assistenza sanitaria UNISALUTE	€ 88.391,31
<i>Totale movimenti di cassa in Entrata</i>	€ 2.272.321,45	<i>Totale movimenti di cassa in Uscita</i>	€ 7.402.824,55
Partite di transito:			
Ammortamento mutui edilizi - rate trattenute	€ 539.745,76	Ammortamento mutui edilizi - rate versate	€ 539.745,76
Quote assistenza sanitaria UNISALUTE - rate trattenute	€ 90.048,69	Premio assistenza sanitaria UNISALUTE - a carico	€ 90.048,69
<i>Totale partite di transito in Entrata</i>	€ 629.794,45	<i>Totale partite di transito in Uscita</i>	€ 629.794,45
<i>disavanzo finanziario di cassa</i>	<u>5.130.503,10</u>		
Situazione Patrimoniale			
Crediti:		Debiti:	
Prestiti contro cessione dello stipendio, quote capitale da riscuotere	€ 3.859.791,70	Contributo interessi su rate a scadere mutui in convenzione	€ 4.698,40
Contributi per riscatto anni di laurea	€ 143.629,00		
Somme anticipate per conto dei dipendenti e in corso di recupero	€ 12.418,86		
<i>Totale</i>	€ 4.015.839,56	<i>Totale</i>	€ 4.698,40
		<i>differenza crediti e debiti</i>	<u>4.011.141,16</u>
		giacenze di cassa all'anno precedente	€ 30.131.098,68
		Disavanzo finanziario di cassa	-5.130.503,10 €
		<i>giacenze di cassa al 31 dicembre 2017</i>	<u>€ 25.000.595,58</u>
		Crediti	€ 4.015.839,56
		Debiti	€ 4.698,40
		<i>Consistenza Patrimoniale del Fondo al 31 dicembre 2017</i>	<u><u>€ 29.011.736,74</u></u>
<i>Totale a pareggio</i>	€ 12.048.458,56	<i>Totale a pareggio</i>	€ 12.048.458,56

FONDO DI SOLIDARIETA' FRA GLI ONOREVOLI DEPUTATI Rendiconto 2017			
Movimenti di cassa			
ENTRATE		USCITE	
Rate riscosse per scomputo mutui erogati al 31.12.1985	€ 162,36	Contributo interessi su mutui edilizi erogati in convenzione	€ 972,66
Rate riscosse per scomputo mutui erogati dall'1.1.1986 al 1988	€ -	Commissioni bancarie e spese su c/c	€ 100,00
Interessi su depositi bancari	€ 37.891,28	Premio UNISALUTE 2017 a carico del Fondo	€ 39.411,00
Recupero anticipazione D.P.A. n. 227/05	€ 1.272,71	Quote assistenza sanitaria da rimborsare	€ 247,10
Contributo mensile al Fondo di Solidarietà	€ 126.300,00	Assicurazione infortuni deputati	€ -
Contributo assegno fine mandato - Deputati	€ 69.014,00	Assegno di solidarietà e relative anticipazioni	€ 27.835,47
Quote assistenza sanitaria da recuperare	€ 268,18	Assegno di fine mandato e relative anticipazioni	€ 100.485,00
Contributo assegno fine mandato - ARS.....	€ 506.562,76		
<i>Totale movimenti di cassa in Entrata</i>	€ 741.471,29	<i>Totale movimenti di cassa in Uscita</i>	€ 169.051,23
		<i>avanzo finanziario di cassa</i>	€ 572.420,06
Partite di transito:			
Ammortamento mutui edilizi - rate trattenute	€ 348.037,86	Ammortamento mutui edilizi - rate versate	€ 348.037,86
Anticipazione premio UNISALUTE a carico di deputati ed ex periodo 1/01-31/12/2017.....	€ 58.650,00	Anticipazione premio UNISALUTE a carico di deputati ed ex periodo 1/01-31/12/2017.....	€ 58.650,00
<i>Totale partite di transito in Entrata</i>	€ 406.687,86	<i>Totale partite di transito in Uscita</i>	€ 406.687,86
Situazione Patrimoniale			
Crediti:		Debiti:	
Quote capitale da riscuotere per somme mutate al 31.12.1985	€ 4.896,34	Contributo interessi su rate a scadere mutui in convenzione (1)	€ 40.957,81
Quote capitale da riscuotere per somme mutate dall'1.01.1986 al 1988	€ 40.976,24	Ritenute per assistenza sanitaria da rimborsare agli interessati	€ 3.540,08
Somme anticipate per conto dei deputati e in corso di recupero	€ 133.879,33		
Anticipazione premio polizza assistenza sanitaria quote da recuperare	€ 929,44		
<i>Totale</i>	€ 180.681,35	<i>Totale</i>	€ 44.497,89
		<i>differenza crediti e debiti</i>	€ 136.183,46
		giacenze di cassa al	
		al 31.12.2016	€ 15.650.320,58
		avanzo di cassa	€ 572.420,06
		<i>giacenze di cassa al</i>	
		<i>31 dicembre 2017</i>	€ 16.222.740,64
		Crediti	€ 180.681,35
		Debiti	€ 44.497,89
		<i>Consistenza Patrimoniale del Fondo al 31 dicembre 2017</i>	€ 16.358.924,10
<i>Totale a pareggio</i>	€ 1.328.840,50	<i>Totale a pareggio</i>	€ 1.328.840,50

(1) Dato previsionale basato sul tasso d'interesse al 31.12.2017.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				31.081.472,96
RISCOSSIONI	(+)	0,00	212.120.439,64	212.120.439,64
PAGAMENTI	(-)	104.279,45	185.012.519,63	185.116.799,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			58.085.113,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			58.085.113,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	560.455,64	560.455,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.765.146,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)(2)	(=)			51.759.511,88

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)			
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) (5)			
Fondoal 31/12/2016			
Fondoal 31/12/2016			
Totale parte accantonata (B)			0,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
Totale parte vincolata (C)			0,00
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			51.759.511,88
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

⁽⁵⁾ Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2017

In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2017 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.701.449,80	0,00	0,00	5.701.449,80
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.696,20	0,00	0,00	63.696,20
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	0,00	0,00	0,00		0,00	5.765.146,00	0,00	0,00	5.765.146,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.765.146,00	0,00	0,00	5.765.146,00

* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(a) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce indica l'importo del fondo pluriennale vincolato definito in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, pari alla differenza tra gli impegni cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi e gli accertamenti cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi.

(b) Indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziati dal FPV. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 è indicata la differenza tra gli impegni reimputati all'esercizio e gli accertamenti reimputati aal medesimo esercizio.

(x) Indicare le economie, registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato indicati dalla lettera b.

(d), Indicare gli impegni assunti nel corso dell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+1 (colonna d), all'esercizio N+2 (colonna e), e agli esercizi successivi (colonna f), comprese le spese prenotate sulla base della gara per l'affidamento dei lavori, formalmente indetta ai sensi dell'art. 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, di cui all'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi

(f)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea						
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-

	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g)	(h)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)	(l)
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE		

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e)

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i)

(m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	143.000.000,00	0,00	143.000.000,00	0,00
2010101	DOTAZIONE ANNUALE	143.000.000,00	0,00	143.000.000,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	101.000,00	0,00	101.000,00	0,00
2010301	SPONSORIZZAZIONI DA ALTRE IMPRESE	101.000,00	0,00	101.000,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	143.101.000,00	0,00	143.101.000,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	28.832,16	0,00	28.832,16	0,00
3030003	INTERESSI ATTIVI SU CONTO CORRENTE BANCARIO	28.832,16	0,00	28.832,16	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	16.371.717,72	0,00	16.371.717,72	0,00
3050005	RITENUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO E IN QUIESCENZA, CONTRIBUT I DI RISCATTO AI FINI DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	3.374.499,63	0,00	3.374.499,63	0,00
3050005	RITENUTE AI DEPUTATI E CONTRIBUTI DI RISCATTO AI FINI PENSIONISTICI	511.224,83	0,00	511.224,83	0,00
3050005	QUOTA AVANZO DI CASSA ESERCIZIO FINANZIARIO 2013	4.730.364,66	0,00	4.730.364,66	0,00
3050005	QUOTA AVANZO DI CASSA DA ESERCIZIO FINANZIARIO 2014	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00
3050005	QUOTA AVANZO DI CASSA DA ESERCIZIO FINANZIARIO 2012	5.793.479,02	0,00	5.793.479,02	0,00
3050005	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	462.149,58	0,00	462.149,58	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	16.400.549,88	0,00	16.400.549,88	0,00
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	52.451.784,97	0,00	52.451.784,97	0,00
9010001	VARIE	9.165.427,92	0,00	9.165.427,92	0,00
9010001	SPESE TELEFONICHE DA RECUPERARE	17.792,53	0,00	17.792,53	0,00
9010001	SPESE POSTALI DA RECUPERARE	47,25	0,00	47,25	0,00
9010001	RITENUTE SU COMPETENZE, C/TERZI, PER PIGNORAMENTI, PER DEBITI VERSO LO STATO, ETC.	372.466,18	0,00	372.466,18	0,00
9010001	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE ESTRANEO	147.091,26	0,00	147.091,26	0,00
9010001	RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	1.168.147,22	0,00	1.168.147,22	0,00
9010001	RITENUTE PER PEDAGGI AUTOSTRADALI	2.921,17	0,00	2.921,17	0,00
9010001	RITENUTE IRPEF AL PERSONALE IN QUIESCENZA	18.061.422,04	0,00	18.061.422,04	0,00
9010001	RITENUTE IRPEF AL PERSONALE ESTRANEO	248.644,24	0,00	248.644,24	0,00
9010001	RITENUTE IRPEF AL PERSONALE DI RUOLO	7.461.077,29	0,00	7.461.077,29	0,00
9010001	RITENUTE IRPEF AI TITOLARI DI ASSEGNI VITALIZI	4.959.076,07	0,00	4.959.076,07	0,00
9010001	RITENUTE IRPEF AI DEPUTATI	2.207.824,34	0,00	2.207.824,34	0,00
9010001	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE IRPEF PERSONALE IN QUIESCENZA	1.144.492,32	0,00	1.144.492,32	0,00
9010001	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE IRPEF PERSONALE ESTRANEO	26.758,04	0,00	26.758,04	0,00
9010001	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE IRPEF PERSONALE DI RUOLO	496.118,27	0,00	496.118,27	0,00
9010001	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE AI TITOLARI DI ASSEGNI VITALIZI	395.054,70	0,00	395.054,70	0,00
9010001	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE AI DEPUTATI	167.442,30	0,00	167.442,30	0,00
9010001	RIPARAZIONE AUTOVETTURE SINISTRATE E RISARCIMENTI DANNI	17.579,88	0,00	17.579,88	0,00
9010001	RECUPERI SU EMOLUMENTI DI DEPUTATI ED EX DEPUTATI	8.874,56	0,00	8.874,56	0,00
9010001	RECUPERI SU EMOLUMENTI DEL PERSONALE (RUOLO, QUIESCENZA, ESTRANEO)	14.987,08	0,00	14.987,08	0,00
9010001	PRESTAZIONI ECONOMICO-PREVIDENZIALI PERSONALE IN QUIESCENZA	28.891,27	0,00	28.891,27	0,00
9010001	PRESTAZIONI ECONOMICO-PREVIDENZIALI PERSONALE DI RUOLO	6.615,22	0,00	6.615,22	0,00
9010001	PAGAMENTI IN FAVORE DI TERZI - COMPETENZE PERSONALE (RUOLO, QUIESCENZA, ESTRANEO)	335.038,31	0,00	335.038,31	0,00
9010001	PAGAMENTI IN FAVORE DI TERZI - COMPETENZE DEPUTATI ED EX DEPUTATI	403.663,23	0,00	403.663,23	0,00
9010001	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' PERSONALE IN QUIESCENZA - D.P.A. N. 293/14	5.209.155,76	0,00	5.209.155,76	0,00
9010001	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' EX DEPUTATI - D.P.A. N. 296/14	102.534,95	0,00	102.534,95	0,00
9010001	CONTRIBUTI PENSIONISTICI DOVUTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI (L. N. 488/99, ART. 38)	131.380,67	0,00	131.380,67	0,00
9010001	CARTE DI CREDITO AZIENDALI PER I DEPUTATI	189,82	0,00	189,82	0,00
9010001	ANTICIPAZIONI ALL'ECONOMO DELL'A.R.S.	61.200,07	0,00	61.200,07	0,00
9010001	ALTRE RITENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI PERSONALE IN QUIESCENZA	55.875,54	0,00	55.875,54	0,00
9010001	ALTRE RITENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI PERSONALE DI RUOLO	24.239,94	0,00	24.239,94	0,00
9010001	ALTRE RITENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI EX DEPUTATI	8.758,53	0,00	8.758,53	0,00
9010001	ALTRE RITENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI DEPUTATI	997,00	0,00	997,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	167.104,79	0,00	167.104,79	0,00
9020002	DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI	36.820,30	0,00	36.820,30	0,00
9020002	COMPETENZE DA PAGARE AGLI EREDI DEI TITOLARI	130.011,35	0,00	130.011,35	0,00
9020002	ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA VOLONTARIA, ETC.	273,14	0,00	273,14	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	52.618.889,76	0,00	52.618.889,76	0,00
	TOTALE TITOLI	212.120.439,64	0,00	212.120.439,64	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi <i>(solo per le Regioni)</i>	Fondi perequativi <i>(solo per le Regioni)</i>	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali			17.742.855,59	23.768.736,53							41.511.592,12
02	Segreteria generale			229.994,38								229.994,38
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		8.475.697,92	3.025.249,59							83.726,93	11.584.674,44
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali											0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			784.081,14								784.081,14
06	Ufficio tecnico											0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile											0,00
08	Statistica e sistemi informativi			754.065,03								754.065,03
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali											0,00
10	Risorse umane	25.403.930,43		230.137,18	48.624.702,16					391.840,56		74.650.610,33
11	Altri servizi generali			19.653,17							1.722,46	21.375,63
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i>											0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.403.930,43	8.475.697,92	22.786.036,08	72.393.438,69	0,00	0,00	0,00	0,00	391.840,56	85.449,39	129.536.393,07
	TOTALE MACROAGGREGATI	25.403.930,43	8.475.697,92	22.786.036,08	72.393.438,69	0,00	0,00	0,00	0,00	391.840,56	85.449,39	129.536.393,07

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

IMPEGNI

Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali		13.811,80				13.811,80					0,00
02	Segreteria generale						0,00					0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						0,00					0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						0,00					0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		2.791.028,29				2.791.028,29					0,00
06	Ufficio tecnico						0,00					0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						0,00					0,00
08	Statistica e sistemi informativi		612.852,35				612.852,35					0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						0,00					0,00
10	Risorse umane						0,00					0,00
11	Altri servizi generali						0,00					0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione(solo per le Regioni)						0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	3.417.692,44	0,00	0,00	0,00	3.417.692,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	3.417.692,44	0,00	0,00	0,00	3.417.692,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/RESIDUI
Esercizio finanziario 2017 (*)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi <i>(solo per le Regioni)</i>	Fondi perequativi <i>(solo per le Regioni)</i>	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali			68.897,38								68897,38
02	Segreteria generale											0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditoratc			4.849,49								4849,49
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali											0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			16.613,66								16613,66
06	Ufficio tecnico											0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile											0,00
08	Statistica e sistemi informativi			3.477,00								3477,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali											0,00
10	Risorse umane											0,00
11	Altri servizi generali											0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i>											0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	93.837,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93837,53
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	0,00	93.837,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93837,53

(*) Allegato introdotto dal DM 1 dicembre 2015. Gli enti locali possono rinviare la decorrenza dell'aggiornamento dello schema di rendiconto all'esercizio in cui i rendiconti dei Comuni e delle Province sono acquisiti dalla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e resi disponibili a ISTAT

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017 (*)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi <i>(solo per le Regioni)</i>	Fondi perequativi <i>(solo per le Regioni)</i>	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101,00	102,00	103,00	104,00	105,00	106,00	107,00	108,00	109,00	110,00	100,00
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	25.401.683,34		17.407.895,81	24.183.200,81							66.992.779,96
02	Segreteria generale			322.809,33								322.809,33
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		8.475.697,92	3.078.457,80							55.757,22	11.609.912,94
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali											0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			752.008,02								752.008,02
06	Ufficio tecnico											0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile											0,00
08	Statistica e sistemi informativi			592.835,53								592.835,53
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali											0,00
10	Risorse umane			227.696,40	48.185.237,88					391.840,56		48.804.774,84
11	Altri servizi generali			19.653,17							29.692,17	49.345,34
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i>											0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.401.683,34	8.475.697,92	22.401.356,06	72.368.438,69	0,00	0,00	0,00	0,00	391.840,56	85.449,39	129.124.465,96
	TOTALE MACROAGGREGATI	25.401.683,34	8.475.697,92	22.401.356,06	72.368.438,69	0,00	0,00	0,00	0,00	391.840,56	85.449,39	129.124.465,96

(*) Allegato introdotto dal DM 1 dicembre 2015. Gli enti locali possono rinviare la decorrenza dell'aggiornamento dello schema di rendiconto all'esercizio in cui i rendiconti dei Comuni e delle Province sono acquisiti dalla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e resi disponibili a ISTAT

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PAGAMENTI IN C/RESIDUI

Esercizio finanziario 2017 (*)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201,00	202,00	203,00	204,00	205,00	200,00	301,00	302,00	303,00	304,00	300,00
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione						0,00					0,00
01	Organi istituzionali						0,00					0,00
02	Segreteria generale						0,00					0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						0,00					0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						0,00					0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		10.441,92				10.441,92					0,00
06	Ufficio tecnico						0,00					0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						0,00					0,00
08	Statistica e sistemi informativi						0,00					0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						0,00					0,00
10	Risorse umane						0,00					0,00
11	Altri servizi generali						0,00					0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)						0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	10.441,92	0,00	0,00	0,00	10.441,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	10.441,92	0,00	0,00	0,00	10.441,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Allegato introdotto dal DM 1 dicembre 2015. Gli enti locali possono rinviare la decorrenza dell'aggiornamento dello schema di rendiconto all'esercizio in cui i rendiconti dei Comuni e delle Province sono acquisiti dalla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e resi disponibili a ISTAT

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017 (*)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201,00	202,00	203,00	204,00	205,00	200,00	301,00	302,00	303,00	304,00	300,00
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali		10.117,88				10.117,88					0,00
02	Segreteria generale						0,00					0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						0,00					0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						0,00					0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		2.683.091,97				2.683.091,97					0,00
06	Ufficio tecnico						0,00					0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						0,00					0,00
08	Statistica e sistemi informativi		575.954,06				575.954,06					0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						0,00					0,00
10	Risorse umane						0,00					0,00
11	Altri servizi generali						0,00					0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)						0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	3.269.163,91	0,00	0,00	0,00	3.269.163,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	3.269.163,91	0,00	0,00	0,00	3.269.163,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Allegato introdotto dal DM 1 dicembre 2015. Gli enti locali possono rinviare la decorrenza dell'aggiornamento dello schema di rendiconto all'esercizio in cui i rendiconti dei Comuni e delle Province sono acquisiti dalla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e resi disponibili a ISTAT

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - IMPEGNI

Esercizio finanziario 2017

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti ⁽¹⁾	Totale
		401	402	403	404	405	400
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli stanziamenti di spesa riguardanti il macroaggregato "Fondi per rimborso prestiti" non possono essere impegnati e pagati.

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2017**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	52.451.784,97	167.104,79	52.618.889,76
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale			0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	52.451.784,97	167.104,79	52.618.889,76

Allegato E) al Rendiconto - Spese per macroaggregati**RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI****IMPEGNI**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	25.403.930,43	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.475.697,92	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	22.786.036,08	0,00
104	Trasferimenti correnti	72.393.438,69	0,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	391.840,56	0,00
110	Altre spese correnti	85.449,39	0,00
100	Totale TITOLO 1	129.536.393,07	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.417.692,44	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	3.417.692,44	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	52.451.784,97	0,00
702	Uscite per conto terzi	167.104,79	0,00
700	Totale TITOLO 7	52.618.889,76	0,00
	TOTALE IMPEGNI	185.572.975,27	0,00

Allegato E) al Rendiconto - Pagamenti per macroaggregati

RIEPILOGO PAGAMENTI PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PAGAMENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	25.401.683,34	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.475.697,92	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	22.495.193,59	0,00
104	Trasferimenti correnti	72.368.438,69	0,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	391.840,56	0,00
110	Altre spese correnti	85.449,39	0,00
100	Totale TITOLO 1	129.218.303,49	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.279.605,83	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	3.279.605,83	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	52.451.784,97	0,00
702	Uscite per conto terzi	167.104,79	0,00
700	Totale TITOLO 7	52.618.889,76	0,00
	TOTALE PAGAMENTI	185.116.799,08	0,00

ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti					
20.101,00	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	140.000.000,00	0,00	140.000.000,00	0,00	0,00
20.102,00	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.103,00	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	101.000,00	0,00	101.000,00	0,00	0,00
20.104,00	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.105,00	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.000,00	Totale TITOLO 2	140.101.000,00	0,00	140.101.000,00	0,00	0,00
	TITOLO 3 - Entrate extratributarie					
30.100,00	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30.200,00	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30.300,00	Tipologia 300 - Interessi attivi	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	0,00
30.400,00	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30.500,00	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	8.095.000,00	0,00	8.720.331,75	0,00	0,00
30.000,00	Totale TITOLO 3	8.133.000,00	0,00	8.758.331,75	0,00	0,00
	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro					
90.100,00	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	34.893.000,00	0,00	34.893.000,00	0,00	0,00
90.200,00	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	132.250,00	0,00	132.250,00	0,00	0,00
90.000,00	Totale TITOLO 9	35.025.250,00	0,00	35.025.250,00	0,00	0,00
	TOTALE ACCERTAMENTI	183.259.250,00	0,00	183.884.581,75	0,00	0,00

**IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO
CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
	TITOLO 1 - Spese correnti					
101,00	Redditi da lavoro dipendente	27.787.000,00	7.575,00	28.287.000,00	0,00	0,00
102,00	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.710.000,00	0,00	8.710.000,00	0,00	0,00
103,00	Acquisto di beni e servizi	22.680.000,00	2.067.255,47	22.680.000,00	1.196.271,44	549.003,21
104,00	Trasferimenti correnti	78.645.500,00	70.000,00	79.145.500,00	0,00	0,00
105,00	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106,00	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107,00	Interessi passivi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
108,00	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109,00	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.100.000,00	16.133,83	1.100.000,00	0,00	0,00
110,00	Altre spese correnti	2.231.500,00	0,00	2.706.831,75	0,00	0,00
100,00	Totale TITOLO 1	141.164.000,00	2.160.964,30	142.639.331,75	1.196.271,44	549.003,21
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
201,00	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202,00	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.980.000,00	44.020,39	6.130.000,00	0,00	0,00
203,00	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204,00	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205,00	Altre spese in conto capitale	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00
200,00	Totale TITOLO 2	7.070.000,00	44.020,39	6.220.000,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro					
701,00	Uscite per partite di giro	34.893.000,00	0,00	34.893.000,00	0,00	0,00
702,00	Uscite per conto terzi	132.250,00	0,00	132.250,00	0,00	0,00
700,00	Totale TITOLO 7	35.025.250,00	0,00	35.025.250,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI		183.259.250,00	2.204.984,69	183.884.581,75	1.196.271,44	549.003,21

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

[illegible]

Allegato h) al Rendiconto - Costi per missione

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

Missioni		ONERI FINANZIARI		RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI				IMPOSTE		TOTALE COSTI DI PER MISSIONE	
		Oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	Svalutazioni	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	Oneri straordinari			Totale Oneri straordinari	Imposte	Totale imposte		
		Interessi ed altri oneri finanziari		Svalutazioni		Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	Minusvalenze patrimoniali	Trasferimenti in conto capitale		Altri oneri straordinari			Imposte
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione		0		0	211.676,11				211.676,11	8.471.384,07	8471384,07	130.103.562,32
MISSIONE 02	Giustizia		0		0					0		0	0
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza		0		0					0		0	0
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio		0		0					0		0	0
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0		0					0		0	0
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero		0		0					0		0	0
MISSIONE 07	Turismo		0		0					0		0	0
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0		0					0		0	0
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0		0					0		0	0
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità		0		0					0		0	0
MISSIONE 11	Soccorso Civile		0		0					0		0	0
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0		0					0		0	0
MISSIONE 13	Tutela della salute		0		0					0		0	0
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività		0		0					0		0	0
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0		0					0		0	0
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0		0					0		0	0
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0		0					0		0	0
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0		0					0		0	0
MISSIONE 19	Relazioni internazionali		0		0					0		0	0
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti		0		0					0		0	0
MISSIONE 50	Debito pubblico		0		0					0		0	0
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie		0		0					0		0	0
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi		0		0					0		0	0

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE
RIPARTIZIONE PER MISSIONI e PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA
(solo per le Regioni)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO (*)	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2012 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
		RS		PR		R			EP		
		CP		PC		I		ECP	EC		
		CS		TP		FPV			TR		

* Indicare solo le missioni e i programmi che presentano spese riguardanti la politica regionale unitaria

RENDICONTI
GRUPPI PARLAMENTARI

ALL 1



RENDICONTO DEL GRUPPO PARLAMENTARE ARS MOVIMENTO CINQUE STELLE SINO AL 14 DICEMBRE ANNO 2017

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO

1) Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€ 77.548,29
2) Fondi trasferiti per spese di personale	€ 474.742,98
3) Altre entrate	€ 12.437,10
4) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€ 240.293,17
5) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	€ 146.357,56

TOTALE ENTRATE

€ 951.379,10

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO

1) Spese per il personale sostenute dal Gruppo	€ 237.132,40
2) Versamenti per ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€ 190.527,01
3) Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	€ 0,00
4) Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	€ 0,00
5) Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ 0,00
6) Spese per consulenze, studi ed incarichi	€ 40.608,04
7) Spese postali e telegrafiche	€ 154,90
8) Spese telefoniche e trasmissione dati	€ 1.822,43
9) Spese di cancelleria e stampati	€ 712,99
10) Spese per duplicazioni e stampa	€ 0,00
11) Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€ 1.853,30
12) Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	€ 346,54
13) Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	€ 0,00
14) Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di Ufficio	€ 0,00
15) Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature, altri servizi logistici e ausiliari)	€ 366,00
16) Altre spese	€ 17.644,94

TOTALE USCITE

€ 491.168,55

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

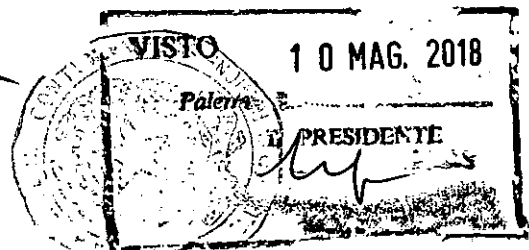
Fondo iniziale di cassa per spese di Funzionamento	€ 240.293,17
Fondo iniziale di cassa per spese di Personale	€ 146.357,56

Entrate riscosse nell'esercizio	€ 951.379,10
Uscite pagate nell'esercizio	€ 491.168,55

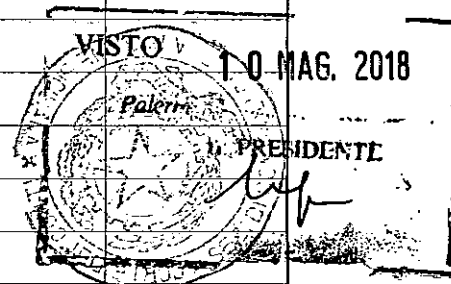
Fondo di cassa finale per le spese di Funzionamento	€ 254.332,32
Fondo di cassa finale per le spese di Personale	€ 205.878,23

Il Presidente Del Gruppo Consiliare

Giuseppe Cuccia



Rendiconto annuale delle entrate e delle uscite per l'anno 2017 fino al 14 dicembre 2017		
del gruppo parlamentare "PSI-PSE"		
ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO		
fondi trasferiti per spese di funzionamento	18.929,14	
fondi trasferiti per spese di personale	286.781,13	
altre entrate (IRAP- Comune Roccalumera)	18.465,56	
Fondo cassa esercizio precedente per spese funzionamento	28.953,42	
Fondo cassa esercizio precedente per spese di personale	53.492,86	
totale entrate	406.622,11	
USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO		
spese per il personale	181.352,00	
versamento ritenute fiscali e previdenziali(compresa INPGI)	134.668,07	
spese consulenza, studi e incarichi	17.861,63	
spese telefoniche e trasmissione dati	3.010,01	
spese di cancelleria e stampati	369,80	
spese attività promozionali	7.320,00	
spese acquisto cellulare	204,98	
altre spese (banca)	151,65	
totale uscite	344.938,14	
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2017		
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	28.953,42	
Fondo iniziale di cassa per spese del personale	53.492,86	
entrate riscosse nell'esercizio	324.175,83	
totale entrate	406.622,11	
uscite pagate nell'esercizio	344.938,14	
fondo di cassa spese personale	58.845,08	
fondo cassa spese funzionamento	2.838,89	
totale a pareggio	406.622,11	



Palermo 12/03/2018

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
 Gruppo parlamentare
PARTITO SOCIALISTA EUROPEO
 Piazza Parlamento, 1 - Palermo
 Cod. Fisc. 97283290823

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

GRUPPO PARLAMENTARE "Partito Socialista Italiano-PSE"

Spett.le Corte dei Conti
Sezione di controllo per la Regione siciliana
Via Notarbartolo - 90100 PALERMO

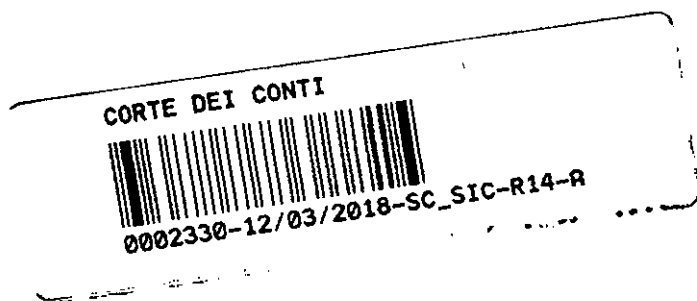
Oggetto: chiarimenti relativi alla Vs. richiesta di integrazione istruttorie - riferimento vs. nota del 08.03.2018.

Con la presente, il sottoscritto On. G. Di Giacinto, n.q. di Presidente del Gruppo Parlamentare "Partito Socialista Italiano - PSE", comunica quanto segue:

- 1) In riferimento vs. richiesta a si trasmette rendiconto rettificato con la specifica del fondo cassa finale per spese per il personale e spese per il funzionamento.

Palermo, 12.03.2018

On. Giovanni Di Giacinto



GRUPPO PARLAMENTARE GRANDE SUD - PID CANTIERE POPOLARE VERSO FORZA ITALIA

Rendiconto di esercizio annuale di cui all'allegato B del DPCM 21 dicembre 2012
pubblicato nella G.U.R.I. n. 28 del 2 febbraio 2013

periodo 01/01/2017-14/12/2017

ALLEGATO 1: Modello di rendicontazione annuale dei Gruppi Consiliari

Entrate disponibili nel periodo

1) Fondi Trasferiti per spese di funzionamento	€	19.152,70
2) Fondi trasferiti per spese di personale	€	329.337,13
3) Altre entrate	€	14.050,80
4) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€	4.459,88
5) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	€	25.605,61
Totale entrate		€ 392.606,12

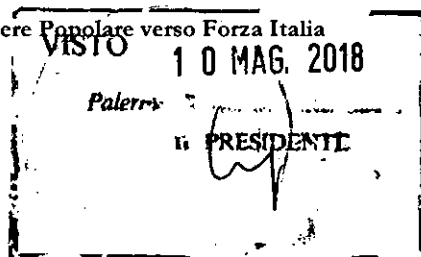
Uscite pagate nel periodo

1) Spese per il personale sostenute dal Gruppo (stipendi gennaio-novembre 2017),	€	161.639,00
2) Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale su stipendi gennaio-novembre 2017)	€	117.744,26
3) Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	€	-
4) Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	€	-
5) Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazione o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€	-
6) Spese consulenze, studi e incarichi	€	14.328,40
7) Spese postali e telegrafiche	€	-
8) Spese postali e telefoniche	€	312,07
9) Spese di cancelleria e stampati	€	-
10) Spese per duplicazione e stampa	€	-
11) Spese per libri, riviste, etc...	€	-
12) Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	€	-
13) Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	€	-
14) Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€	-
15) Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	€	-
16) altre spese (Commissioni bancarie, imposte di bollo, ravvedimento F24, saldo Irap 2015, Irap rate pregresse 2014, arrotondamenti passivi, ravvedimento F24)	€	21.130,19
Totale uscite		€ 315.153,92

Situazione finanziaria effettiva alla chiusura del periodo

Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	€	4.459,88
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	€	25.605,61
Entrate riscosse nel periodo	€	362.540,63
Uscite pagate nel periodo	€	315.153,92
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento	€	2.451,47
Fondo di cassa finale per spese di personale	€	75.000,73

Gruppo Parlamentare Grande Sud - PID Cantiere Popolare verso Forza Italia



Il Presidente
On.le Cordaro Salvatore

4

GRUPPO PARLAMENTARE PARTITO DEMOCRATICO
DELA XVI LEGISLATURA ALL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

Rendiconto di esercizio annuale di cui all'allegato B del DPCM 21 dicembre 2012
pubblicato nella G.U.R.I. n. 28 del 2 febbraio 2013

Esercizio finanziario: 2017 (1/1/2017 - 14/12/2017)

Entrate disponibili nell'esercizio		Importi
1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento .	128.499,78
2)	Fondi trasferiti per spese di Personale	1.036.832,77
3)	Altre entrate:	
3.1)	Interessi attivi bancari	
3.2)	Riscossioni da anticipazioni da Gruppo PD XV Legislatura ARS	
3.3)	Riscossioni da restituzione somme non rendicontabili	
3.4)	Riscossioni da Gruppo "Articolo 4" dopo fusione per incorporazione	
3.5)	Restituzione somme da fornitori	2.409,69
3.6)	Restituzioni da Deputati e Personale	
3.7)	Riscossione controvalore IRAP da ARS	74.467,89
3.8)	Altre restituzioni	
4)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	1.436.860,65
5)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di Personale	349.567,64
6)	Fondo cassa esercizi precedenti per gestione non operativa: gestione c/terzi	4.500,00
Totale Entrate		3.033.138,42

Uscite pagate nell'esercizio		Importi
1)	Spese per il Personale sostenute dal Gruppo, di cui:	558.908,41
1.a)	Compensi	534.651,00
1.b)	TFR complementare ed anticipazioni su maturato	15.646,67
1.c)	Ritenute sindacali	360,00
1.d)	TFR	8.250,74
2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di Personale	562.038,16
3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del Personale del Gruppo	
4)	Spese per acquisto buoni pasto del Personale del Gruppo	13.161,75
5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	4.374,92
6)	Spese consulenze, studi e incarichi	46.402,23
7)	Spese postali e telegrafiche	
8)	Spese telefoniche e di trasmissione dati	5.131,30
9)	Spese di cancelleria e stampati	3.856,20
10)	Spese per duplicazione e stampa	

11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	4.114,50
12)	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	61.791,35
13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	
14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	9.387,90
15)	Spese logistiche (affitto sala riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	10.269,81
16)	Altre spese:	
16.1)	Spese per adempimenti: vidimazione registri	
16.2)	Spese per gestione autovettura (carburanti, manutenzione, lavaggi, ticket posteggi e accessorie)	3.270,37
16.3)	Spese bancarie	92,35
16.4)	Ritenute su interessi attivi bancari	
16.5)	Imposta di bollo	74,80
16.6)	IRAP	49.782,26
16.7)	Servizi di manutenzione ordinaria	512,40
16.8)	Trasferimenti all'ARS da attività di recupero	
16.9)	Spese per banche dati	1.421,08
16.10)	Rimborso spese ARS	
16.11)	Pagamenti spese Gruppo PD XV Legislatura ARS	
Totale Uscite		1.334.589,79

Carta prepagata	Importo
Saldo al 1/1/2017	331,68
Versamenti	3.500,00
Pagamenti con carta prepagata/giroconti al c/c	3.270,37
Importo girocontato al c/c	561,31
Disponibilità residua carta prepagata al 31.12.2017	-

Altre entrate per gestioni non operative: entrate per c/terzi	Importo
Saldo altre entrate per gestioni non operative 2016	49.500,00
Riscossioni da trattenute delle indennità parlamentari ai	
1) Deputati, da devolvere al Partito	-
Totale altre entrate per gestioni non operative: entrate per c/terzi	49.500,00
Altre uscite per gestioni non operative: spese per c/terzi	
Saldo altre uscite per gestioni non operative 2016	45.000,00
1) Restituzioni a Deputati per somme trattenute	-
Totale altre uscite per gestioni non operative: entrate per c/terzi	45.000,00

**Situazione finanziaria effettiva alla chiusura
dell'esercizio**

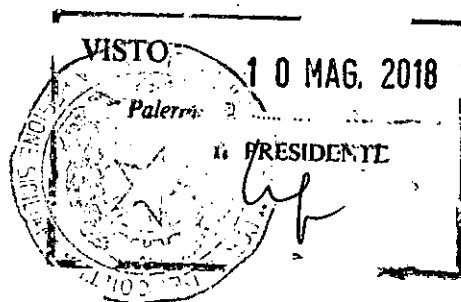
		Importi
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento		1.436.860,65
Fondo iniziale di cassa per spese di Personale		349.567,64
Entrate riscosse nell'esercizio		1.242.210,13
Uscite pagate nell'esercizio		1.334.589,79
Fondo finale di cassa per spese di funzionamento	A	1.263.691,93
Fondo finale di cassa per spese di Personale	B	430.356,70

Fondo finale di cassa risultante dalla situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio	A + B	1.694.048,63
Differenza tra altre entrate e altre spese per gestioni non operative	C	4.500,00
Totale delle disponibilità alla data del 31.12.2017	A+B+C	1.698.548,63

Palermo, 12 gennaio 2018

Il Presidente

On.le Alice Anselmo



Alice Anselmo
GRUPPO PARLAMENTARE
PARTITO DEMOCRATICO
XVI LEGISLATURA

**GRUPPO PARLAMENTARE ALTERNATIVA POPOLARE CENTRISTI PER MICARI
GIA' NUOVO CENTRO DESTRA**

RENDICONTO DAL 01/01/2017 AL 14/12/2017

ENTRATE DISPONIBILI NELL' ESERCIZIO:

1) Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€ 68.225,00
2) Fondi trasferiti per spese di personale	€ 492.163,00
3) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€ 10.953,00
4) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	€ 101.869,00
TOTALE ENTRATE	€ 673.210,00

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO:

1) Spese per il personale sostenute dal gruppo	€ 250.558,00
2) Versamento ritenute fiscali e previdenz per spese di personale	€ 207.340,00
3) Rimborso spese per missioni e trasferte del personale di gruppo	
4) Spese per acquisto buoni pasto del personale di gruppo	
5) Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ 597,00
6) Spese consulenze, studi e incarichi	€ 19.738,00
7) Spese postali e telegrafiche	€ 7,00
8) Spese telefoniche e di trasmissione dati	€ 2.224,00
9) Spese di cancelleria e stampati	€ 1.673,00
10) Spese per duplicazione e stampa	
11) Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€ 2.297,00

[Handwritten signature and initials]

12) Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento

€ 8.640,00

13) Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo

14) Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio

15) Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)

16) Altre spese

€ 38.949,13

TOTALE USCITE

€ 532.023,13

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO:

FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO

€ 10.953,00

FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI PERSONALE

€ 101.869,00

ENTRATE riscosse nell'esercizio

€ 673.210,00

USCITE pagate nell'esercizio

€ 532.023,13

FONDO DI CASSA FINALE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO

€ 16.240,14

FONDO DI CASSA FINALE PER SPESE DI PERSONALE

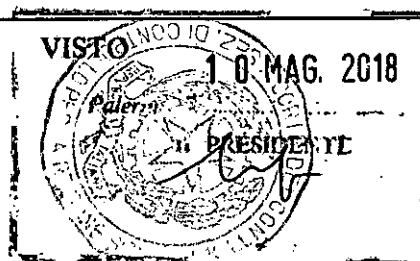
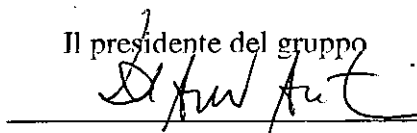
€ 124.947,35

Il presente rendiconto annuale 2017 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero la situazione economico-finanziaria del Gruppo Parlamentare così come scaturisce dalle scritture contabili.

Tutte le entrate e le uscite sono giustificate da idonea documentazione contabile i cui originali sono depositati presso le sede del Gruppo Parlamentare.

Tutti i pagamenti risultano effettuati nel rispetto della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il presidente del gruppo



RIEPILOGO CONTO CONSUNTIVO DAL 19/09/2017 AL 14/12/2017 GRUPPO PARLAMENTARE UDC SICILIA VERA
RETE DEMOCRATICA

ENTRATE

CAP.	Denominazione	Importo
1,1	Trasferimenti ARS per spese di funzionamento	7.779,49
1,2	Trasferimenti ARS per spese di personale	
1,3	Fondo iniziale allo 01/01/2016 da precedente esercizio	
1,4	Fondo cassa (avanzo) esercizio precedente per spese di funzionamento	
1,5	Fondo cassa (avanzo) esercizio precedente per spese di personale	
1,6	Altre entrate	
TOTALE ENTRATE		

USCITE

CAP.	Denominazione	Importo
2,1	Spese per il personale	
2,2	Versamento ritenute fiscali e previdenziali personale	
2,3	Rimborso spese per missioni e trasferte personale	-1983,00
2,4	Spese per buoni pasto per personale	
2,5	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici ed altre spese di comunicazione anche via web	
2,6	Spese per consulenze, studi ed incarichi	
2,7	Spese postali e telegrafiche	
2,8	Spese telefoniche e di trasmissione dati	
2,9	Spese di cancelleria e stampati	
2,10	Spese per duplicazione e stampa	
2,11	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	
2,12	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni ed attività di aggiornamento	
2,13	Spese per l'acquisto od il noleggio di telefoni cellulari	
2,14	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	
2,15	Spese logistiche (affitti sale riunioni, attrezzature ed altri servizi logistici ed ausiliari)	
2,16	Altre spese (spese bancarie: imposta di bollo, spesa carta prepagata)	
2	TOTALE SPESE	-1983,00
	RISULTATO CONTABILE DELL' ESERCIZIO	5796,49



XVI LEGISLATURA
GRUPPO PARLAMENTARE PDS - MPA
PERIODO 01/01/2017-14/12/2017

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO

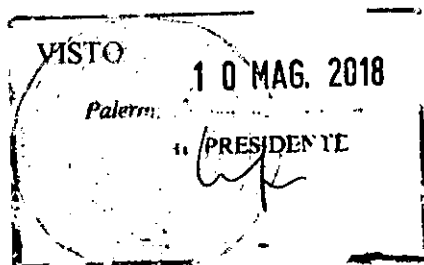
1) Fondi trasferiti per spese di funzionamento	29734,9
2) Fondi trasferiti per spese di personale	288965,52
3) Altre Entrate	11074,63

4) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	
5) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	16275,2

TOTALE ENTRATE **346050,25**

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO	
1) Spese per il personale di gruppo	157189,33
2) Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	123790,27
3) Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	2185,92
4) Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	
5) Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione , anche web.	
6) Spese consulenze, studi ed incarichi	6448,37
7) Spese postali e telegrafiche	20
8) Spese telefoniche e di trasmissione dei dati	
9) Spese di cancelleria e stampati	77,4
10) Spese di duplicazione e stampa	
11) Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	280,99
12) Spese per attività promozionali, di rappresentanza , convegni e attività di aggiornamento.	
13) Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	
14) Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	
15) Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	
16) Altre spese	19695,76
TOTALE USCITE	309688,04
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	16275,2
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	
Entrate riscosse nell'esercizio	329775,05
Uscite pagate nell'esercizio	309688,04
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento	4640
Fondo di cassa finale per spese di personale	31722,21

A.R.S.
Gruppo parlamentare
Partito dei siciliani - MPA
 Piazza Parlamento, 1
 90134 - Palermo
 c.f. 97799550829
 Il Presidente
 on. Giovanni Di Mauro



8

GRUPPO PARLAMENTARE FORZA ITALIA
RENDICONTO DAL 01/01/2017 AL 14/12/2017

ENTRATE DISPONIBILI NELL' ESERCIZIO:

1) Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€ 57.316,00
2) Fondi trasferiti per spese di personale	€ 271.100,00
3) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€ 29.837,00
4) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	€ 8.510,00
TOTALE ENTRATE	€ 366.763,00

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO:

1) Spese per il personale sostenute dal gruppo	€ 173.064,00
2) Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€ 101.581,00
5) Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ 15.000,00
6) Spese consulenze, studi e incarichi	€ 6.688,00
7) Spese postali e telegrafiche	€ 251,00
8) Spese telefoniche e di trasmissione dati	€ 1.264,00
9) Spese di cancelleria e stampati	€ 979,00
10) Spese per duplicazione e stampa	
11) Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	
12) Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	€ 1.435,00
13) Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	
14) Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	

15) Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)

16) Altre spese

€ 944,00

TOTALE USCITE

€ 301.206,00

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO:

FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO

€ 29.837,00

FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI PERSONALE

€ 8.510,00

ENTRATE riscosse nell'esercizio

€ 366.763,00

USCITE pagate nell'esercizio

€ 301.206,00

FONDO DI CASSA FINALE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO

€ 14.793,00

FONDO DI CASSA FINALE PER SPESE DI PERSONALE

€ 50.764,49

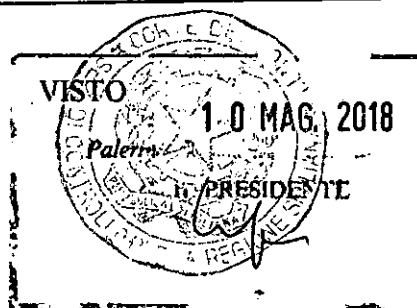
Il presente rendiconto annuale 2017 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero la situazione economico-finanziaria del Gruppo Parlamentare così come scaturisce dalle scritture contabili.

Tutte le entrate e le uscite sono giustificate da idonea documentazione contabile i cui originali sono depositati presso le sede del Gruppo Parlamentare.

Tutti i pagamenti risultano effettuati nel rispetto della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

GRUPPO PARLAMENTARE
FORZA ITALIA
Il presidente del gruppo

Mario Salvatore



Assemblea Regionale Siciliana
Gruppo Parlamentare
"#DiventeràBellissima"
C.F. 97283300826
Piazza Parlamento n.1 – 90134 Palermo

Modello di Rendicontazione Annuale dei Gruppi Consiliari anno 2017
(Allegato A)

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO 2017

1) FONDI TRASFERITI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 10.616,10
2) FONDI TRASFERITI PER SPESE DI PERSONALE	€ 217.409,83
3) ALTRE ENTRATE (Rimborso del costo relativo all'IRAP)	€ 7.548,85
4) FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 31.828,20
5) FONDO CASSA ESERCIZI PRECEDENTI PER SPESE DI PERSONALE	€ 41.481,39
TOTALE ENTRATE	€ 308.884,37

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO 2017

1) SPESE PER IL PERSONALE SOSTENUTE DAL GRUPPO	€ 111.909,60
2) VERSAMENTO RITENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI PER SPESE DI PERSONALE	€ 82.599,27
3) RIMBORSO SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE DEL PERSONALE DEL GRUPPO	€ 1.340,00
4) SPESE PER ACQUISTO BUONI PASTO DEL PERSONALE DEL GRUPPO	€ 2.913,00
5) SPESE PER LA REDAZIONE, SPAMPA E SPEDIZIONE DI PUBBLICAZIONI O PERIODICI E ALTRE SPESE DI COMUNICAZIONE, ANCHE WEB	€ 0,00
6) SPESE CONSULENZE, STUDI E INCARICHI	€ 5.466,79
7) SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	€ 177,05
8) SPESE TELEFONICHE E DI TRASMISSIONE DATI	€ 786,32

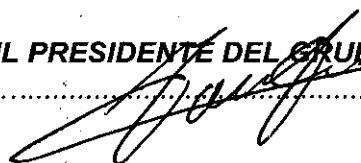
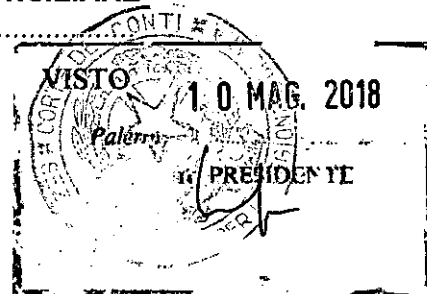


9) SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI	€ 322,66
10) SPESE PER DUPLICAZIONE E STAMPA	€ 0,00
11) SPESE PER LIBRI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI E QUOTIDIANI	€ 312,00
12) SPESE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI, DI RAPPRESENTANZA, CONVEGNI E ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO	€ 4.880,00
13) SPESE PER L'ACQUISTO O IL NOLEGGIO DI CELLULARI PER IL GRUPPO	€ 0,00
14) SPESE PER L'ACQUISTO O IL NOLEGGIO DI DOTAZIONI INFORMATICHE E DI UFFICIO	€ 290,00
15) SPESE LOGISTICHE (AFFITTO SALE RIUNIONI, ATTREZZATURE, E ALTRI SERVIZI LOGISTICI E AUSILIARI)	€ 0,00
16) ALTRE SPESE (vedi partitario allegato)	€ 8.385,44
TOTALE USCITE	€ 219.382,13

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 31.828,20
FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI PERSONALE	€ 41.481,39
ENTRATE RISCOSSE NELL'ESERCIZIO	€ 235.574,78
USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO	€ 219.382,13
FONDO DI CASSA FINALE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 25.220,01
FONDO DI CASSA FINALE PER SPESE DI PERSONALE	€ 64.282,23

IL PRESIDENTE DEL GRUPPO CONSILIARE

ALLEGATO B
(previsto dall'articolo 1, comma 2)
**Modello di rendicontazione annuale dei gruppi
consiliari dei consigli regionali**

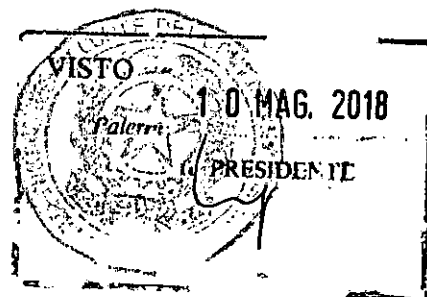
ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO		
1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€ 37.485,29
2)	Fondi trasferiti per spese di personale	€ 417.891,15
3)	Altre entrate	
4)	Fondo Cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€ 90.939,22
5)	Fondo Cassa esercizi precedenti per spese di personale	€ 151.871,06
	Totale Entrate	€ 698.186,72

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO		
1)	Spese per il personale del gruppo	€ 322.403,86
2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€ 193.891,46
3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	€ 1.341,13
4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	€ -
5)	Spese per la redazione, stampa e spedizioni di pubblicazioni o periodici o altre spese di comunicazione, anche web	€ -
6)	Spese consulenze, studi e incarichi	€ 8.088,67
7)	Spese postali e telegrafiche	€ -
8)	Spese telefoniche e di trasmissioni dati	€ 2.410,76
9)	Spese di cancellerie e stampati	€ 96,98
10)	Spese per duplicazioni e stampa	€ -
11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€ -
12)	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni ed attività di aggiornamento	€ -
13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	€ -
14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€ 70,00
15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature ed altri servizi logistici ed ausiliari)	€ 2.450,00
16)	Altre spese	€ 19.568,71
	Totale Uscite	€ 550.321,57

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO		
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	€	90.939,22
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	€	151.871,06
Entrate riscosse nell'esercizio	€	455.376,44
Uscite pagate nell'esercizio	€	550.821,57
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento (Saldo CC 302275 al 14/12/2017 pari a Euro 78.150,13 e Fondo cassa in contanti pari a Euro 472,00)	€	78.622,13
Fondo di cassa per spese di personale (di cui Saldi al 14/12/2017 CC 302276 pari a Euro 48.782,12 e Saldo CC 388413 pari a Euro 21.747,82)	€	70.529,94

Il Presidente del Gruppo Consiliare

Gruppo Parlamentare
MILICIA FUTURA
Il Presidente
Giuseppe Picciolo



RENDICONTO (dal 1/1/2017 al 14/12/2017)

ENTRATE		
1.1	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€ 22.803,24
1.2	Fondi trasferiti per spese di personale	€ 143.434,41
1.3	Altre entrate	
1.4	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€ 28.599,78
1.5	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	€ 25.671,52
1	TOTALE ENTRATE	€ 220.508,95
SPESE		
2.1	Spese per il personale	€ 73.268,00
2.2	Versamenti per ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€ 55.190,47
	Rimborsi spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	€ 0,00
	Spese per acquisto buoni pasto personale del Gruppo	€ 0,00
	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ 6.701,36
2.6	Spese per consulenze, studi ed incarichi	€ 31.653,27
2.7	Spese postali e telegrafiche	€ 0,00
2.8	Spese telefoniche e trasmissione dati	€ 1.106,81
2.9	Spese di cancelleria e stampati	€ 0,00
2.10	Spese per duplicazioni e stampa	€ 0,00
2.11	Spese per quotidiani, riviste, libri e pubblicazioni	€ 0,00
2.12	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e aggiornamento	€ 0,00
2.13	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari	€ 0,00
2.14	Spese per l'acquisto o il noleggio di attrezzature informatiche	€ 0,00
2.15	Spese di logistica (affitto sale, attrezzature, altri servizi)	€ 0,00
2.16	Altre spese	€ 8.581,20
2	TOTALE SPESE	€ 176.501,11
RISULTATO CONTABILE DELL'ESERCIZIO		€ 44.007,84

Il Presidente (on. Giambattista Coltraro)



Palermo 1.0 MAG. 2018
PRESIDENTE

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento		€ 28.599,78
Fondo iniziale di cassa per spese di personale		€ 25.671,52
ENTRATE riscosse nell'esercizio		€ 166.237,65
USCITE pagate nell'esercizio		€ 176.501,11
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento		€ 3.360,38
Fondo di cassa finale per spese di personale		€ 40.647,46



A large, stylized handwritten signature in black ink.



GRUPPO PARLAMENTARE ALL'A.R.S "MISTO" XVI LEGISLATURA

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO 2017		
1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€ 23.718,79
2)	Fondi trasferiti per spese del personale	€ 123.725,66
3)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese funzionamento	€ 29.424,27
4)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	€ 4.483,61
5)	Altre entrate	€ 3.417,47
TOTALE ENTRATE disponibili		€ 184.769,80

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO 2017			Allegato A carpetta n.
1)	Spese per il personale sostenute dal gruppo	€ 71.562,22	da 1 a 1
2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per il personale	€ 59.938,81	da 2 a 2
3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	€ 0,00	//
4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	€ 0,00	//
5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ 0,00	//
6)	Spese per consulenze studi e incarichi	€ 8.506,02	da 3 a 3
7)	Spese postali e telegrafiche	€ 0,00	//
8)	Spese Telefoniche e di trasmissione dati	€ 398,35	da 4 a 4
09)	Spese di cancelleria e stampati	€ 858,26	da 5 a 5
10)	Spese per duplicazione e stampa	€ 0,00	//
11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€ 0,00	//
12)	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento		//
13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	€ 0,00	//
14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€ 0,00	//
15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	€ 0,00	//
17)	Altre spese	€ 6.039,70	da 6 a 6
21)	Restituzione Fondo spese funzionamento a ARS	€ -	//
TOTALE USCITE		€ 147.303,36	

**SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

1)	Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	€ 29.424,27
2)	Fondo iniziale di cassa per spese di personale	€ 4.483,61
3)	Entrate riscosse nell'esercizio	€ 150.861,92
4)	Uscite pagate nell'esercizio	€ 147.303,36
SALDO		€ 37.466,44
5)	Fondo di cassa finale per spese di funzionamento	€ 40.758,20
6)	Fondo di cassa finale per spese di personale	-€ 3.291,76
SALDO		€ 37.466,44



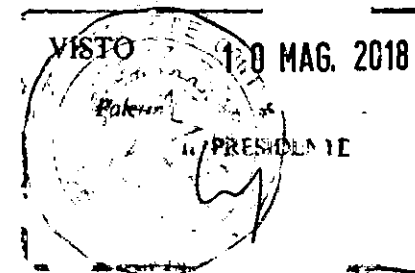
GRUPPO PARLAMENTARE MISTO
XVI legislatura
II PRESIDENTE

RIEPILOGO CONTO CONSUNTIVO DAL 01/01/2017 AL 14/12/2017 GRUPPO PARLAMENTARE CENTRISTI PER MICARI

ALLE GATONE 1

ENTRATE		
1.1	Trasferimenti per spese di funzionamento	€ 34.923,75
1.2	Trasferimenti per spese di personale	€ 551.384,09
1.3	Fondo iniziale allo 01/01/2016 da precedente esercizio	
1.4	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€ 77.134,28
1.5	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	€ 103.841,23
1.6	Altre Entrate	€ 80.346,82
	TOTALE ENTRATE	€ 847.630,17
SPESE		
2.1	Spese per il personale	€ 265.148,13
2.2	Versamenti per ritenute fiscali e previdenziali	€ 259.826,04
2.3	Rimborsi spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	€ 3.260,68
2.4	Spese per acquisto buoni pasto personale del Gruppo	€ 0,00
2.5	Spese per la redazione stampa e spedizione di pubblicazione ecc...	€ 25.112,74
2.6	Spese per consulenze, studi ed incarichi	€ 49.697,26
2.7	Spese postali e telegrafiche	€ 10,00
2.8	Spese telefoniche e trasmissione dati	€ 2.122,31
2.9	Spese di cancelleria e stampati	€ 1.857,50
2.10	Spese per duplicazioni e stampa	€ 0,00
2.11	Spese per quotidiani, riviste, libri e pubblicazioni equotidiani	€ 607,06
2.12	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e aggiornar	€ 9.722,00
2.13	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari	€ 886,00
2.14	Spese per l'acquisto o il noleggio di attrezzature informatiche e ufficio	€ 2.518,00
2.15	Spese di logistica (affitto sale, attrezzature, altri servizi logistici e ausil)	€ 1.115,00
2.16	Altre spese (Spese Bancarie:imposte di bollo, Irap)	€ 44.931,11
2	TOTALE SPESE	€ 666.863,83
	RISULTATO CONTABILE DELL'ESERCIZIO	€ 180.766,34

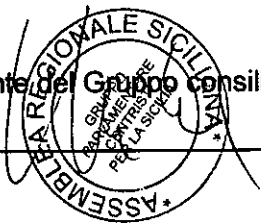
Il Presidente del Gruppo consiliare



SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	€ 77.134,28
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	€ 103.841,23
TOTALE Fondo iniziale	€ 180.975,51
ENTRATE riscosse nell'esercizio	€ 847.630,17
USCITE pagate nell'esercizio	€ 666.863,83
DIFFERENZA tra entrate e uscite	€ 180.766,34
Fondo di cassa finale	€ 180.766,34
di cui :	
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento	€ 50.515,19
Fondo di cassa finale per spese di personale	€ 130.251,15
	€ 180.766,34

Il Presidente del Gruppo consiliare



GRUPPO PARLAMENTARE

ARCIPELAGO SICILIA. MOVIMENTO DEI TERRITORI. MICARI PRESIDENTE

Rendiconto Esercizio 2017

Mod. B all. DPCM 21/12/2012

Entrate disponibili nell'esercizio	
1) Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€ 11.150,59
2) Fondi trasferiti per spese di personale	€ -
3) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€ -
4) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	€ -
Totale Entrate	€ 11.150,59

Uscite pagate nell'esercizio	
1) Spese per il personale sostenute dal gruppo	€ -
2) Versamento ritenute fiscali e previdenz. per spese del personale	€ -
3) Rimborsi spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	€ -
4) Spese per acquisto buoni pasto personale del Gruppo	€ -
5) Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ -
6) Spese per consulenze per studi e incarichi	€ -
7) Spese postali e telegrafiche	€ -
8) Spese telefoniche e trasmissione dati	€ -
9) Spese di cancelleria e stampati	€ -
10) Spese per duplicazioni e stampa	€ -
11) Spese per quotidiani, riviste, libri e pubblicazioni	€ -

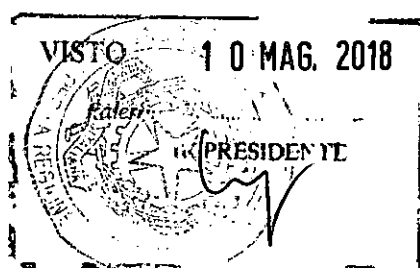
12) Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e aggiornamento	€ -
13) Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari	€ -
14) Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e d'ufficio	€ -
15) Spese di logistica	€ -
16) altre spese	€ 300,81
Totale Spese dell'esercizio	€ 300,81

Situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio	
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	€ -
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	€ -
Entrate riscosse nell'esercizio	€ 11.150,59
Uscite pagate nell'esercizio	€ 300,81
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	€ 10.849,78
Fondo cassa finale per spese di personale	€ -
Totale Entrate	€ 10.849,78

Il presente rendiconto annuale 2017 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero la situazione economico-finanziaria del Gruppo Parlamentare così come scaturisce dalle scritture contabili.

Tutte le entrate sono giustificate da idonea documentazione contabile i cui originali sono depositati presso la sede del Gruppo Parlamentare.

Tutti i pagamenti risultano effettuati nel rispetto della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.



Il Presidente



RENDICONTO DEL GRUPPO PARLAMENTARE ARS MOVIMENTO CINQUE STELLE DAL 15 AL 31 DICEMBRE ANNO 2017

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO

- 1) Fondi trasferiti per spese di funzionamento
- 2) Fondi trasferiti per spese di personale
- 3) Altre entrate
- 4) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento
- 5) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale

€ 7.620,91
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00

TOTALE ENTRATE

€ 7.620,91

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO

- 1) Spese per il personale sostenute dal Gruppo
- 2) Versamenti per ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale
- 3) Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo
- 4) Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo
- 5) Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web
- 6) Spese per consulenze, studi ed incarichi
- 7) Spese postali e telegrafiche
- 8) Spese telefoniche e trasmissione dati
- 9) Spese di cancelleria e stampati
- 10) Spese per duplicazioni e stampa
- 11) Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani
- 12) Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento
- 13) Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo
- 14) Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di Ufficio
- 15) Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature, altri servizi logistici e ausiliari)
- 16) Altre spese

€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00

€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 55,72

€ 55,72

TOTALE USCITE

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fondo iniziale di cassa per spese di Funzionamento
Fondo iniziale di cassa per spese di Personale

€ 0,00
€ 0,00

Entrate riscosse nell'esercizio
Uscite pagate nell'esercizio

€ 7.620,91
€ 55,72

Fondo di cassa finale per le spese di Funzionamento
Fondo di cassa finale per le spese di Personale

€ 7.565,19
€ 0,00

Il Presidente Del Gruppo Consiliare
[Firma]
Gruppo Parlamentare
Movimento Cinque Stelle
Presidente



10 MAG. 2018

GRUPPO PARLAMENTARE FORZA ITALIA ALL'ARS

RENDICONTO DAL 15/12/2017 AL 31/12/2017

ENTRATE DISPONIBILI NELL' ESERCIZIO:

1) Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€ 0,00
2) Fondi trasferiti per spese di personale	€ 0,00
3) Altre entrate	€ 0,00
4) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€ 0,00
5) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	€ 0,00
TOTALE ENTRATE	€ 0,00

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO:

1) Spese per il personale sostenute dal gruppo	€ 0,00
2) Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€ 0,00
3) Rimborso spese per missioni e trasferte del personale di gruppo	€ 0,00
4) Spese per acquisto buoni pasto del personale di gruppo	€ 0,00
5) Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ 0,00
6) Spese consulenze, studi e incarichi	€ 0,00
7) Spese postali e telegrafiche	€ 0,00
8) Spese telefoniche e di trasmissione dati	€ 0,00
9) Spese di cancelleria e stampati	€ 0,00
10) Spese per duplicazione e stampa	€ 0,00
11) Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€ 0,00

12) Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	€ 0,00	
13) Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	€ 0,00	
14) Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€ 0,00	
15) Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	€ 0,00	
16) Altre spese	€ 0,00	
TOTALE USCITE		€ 0,00

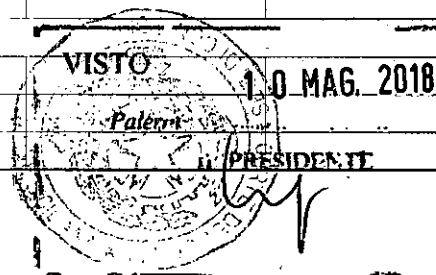
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO:

FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 0,00	
FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI PERSONALE	€ 0,00	
ENTRATE riscosse nell'esercizio	€ 0,00	
USCITE pagate nell'esercizio	€ 0,00	
FONDO DI CASSA FINALE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 0,00	
FONDO DI CASSA FINALE PER SPESE DI PERSONALE	€ 0,00	

Il presente rendiconto riferito al periodo 15/12/2017- 31/12/2017 risulta valorizzato a zero pochè nessuna somma è stata accreditata al Gruppo Parlamentare e nessuna somma è stata conseguentemente spesa nel suddetto periodo, così come risulta dalla Certificazione erogazioni anno 2017 rilasciata dal Sig. Segretario Generale con nota prot. n° 001197/RAGPG del 2/2/2018 che ad ogni buon fine si allega in copia.

GRUPPO PARLAMENTARE
FORZA ITALIA
Il presidente del gruppo

[Firma]





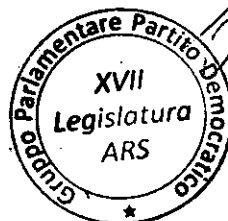
Assemblea Regionale Siciliana
Gruppo Parlamentare PARTITO DEMOCRATICO XVII Legislatura
RENDICONTO 2017 (dal 20/12 al 31/12/2017)

ENTRATE		
1.1	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€ 0,00
1.2	Fondi trasferiti per spese di personale	€ 0,00
1.3	Altre entrate	€ 0,00
1.4	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€ 0,00
1.5	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	€ 0,00
1	TOTALE ENTRATE	€ 0,00
SPESE		
2.1	Spese per il personale sostenute dal gruppo	€ 0,00
2.2	Versamenti per ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€ 0,00
2.3	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	€ 0,00
2.4	Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	€ 0,00
2.5	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ 0,00
2.6	Spese per consulenze, studi ed incarichi	€ 0,00
2.7	Spese postali e telegrafiche	€ 0,00
2.8	Spese telefoniche e trasmissione dati	€ 0,00
2.9	Spese di cancelleria e stampati	€ 0,00
2.10	Spese per duplicazioni e stampa	€ 0,00
2.11	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€ 0,00
2.12	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	€ 0,00
2.13	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	€ 0,00
2.14	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e d'ufficio	€ 0,00
2.15	Spese di logistica (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	€ 0,00
2.16	Altre spese	€ 0,00
2	TOTALE SPESE	€ 0,00
RISULTATO CONTABILE DELL'ESERCIZIO		€ 0,00

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO		
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento		€ 0,00
Fondo iniziale di cassa per spese di personale		€ 0,00
ENTRATE riscosse nell'esercizio		€ 0,00
USCITE pagate nell'esercizio		€ 0,00
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento		€ 0,00
Fondo di cassa finale per spese di personale		€ 0,00

Palermo, 13 febbraio 2018

Il Presidente
(on. Giuseppe Lupo)



Giuseppe Lupo

GRUPPO PARLAMENTARE DIVENTERA' BELLISSIMA

RENDICONTO DAL 15/12/2017 AL 31/12/2017

ENTRATE DISPONIBILI NELL' ESERCIZIO:

1) Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€ 0,00
2) Fondi trasferiti per spese di personale	€ 0,00
3) Altre entrate	€ 0,00
4) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€ 0,00
5) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	€ 0,00
TOTALE ENTRATE	€ 0,00

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO:

1) Spese per il personale sostenute dal gruppo	€ 0,00
2) Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€ 0,00
3) Rimborso spese per missioni e trasferte del personale di gruppo	€ 0,00
4) Spese per acquisto buoni pasto del personale di gruppo	€ 0,00
5) Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€ 0,00
6) Spese consulenze, studi e incarichi	€ 0,00
7) Spese postali e telegrafiche	€ 0,00
8) Spese telefoniche e di trasmissione dati	€ 0,00
9) Spese di cancelleria e stampati	€ 0,00
10) Spese per duplicazione e stampa	€ 0,00
11) Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€ 0,00

12) Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	€ 0,00
13) Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	€ 0,00
14) Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€ 0,00
15) Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	€ 0,00
16) Altre spese	€ 0,00
TOTALE USCITE	€ 0,00

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO:

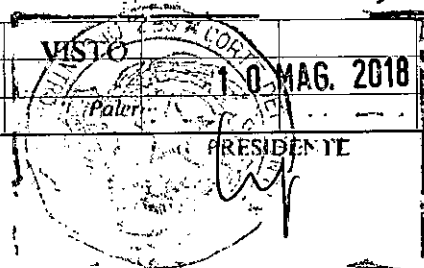
FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 0,00
FONDO INIZIALE DI CASSA PER SPESE DI PERSONALE	€ 0,00
ENTRATE riscosse nell'esercizio	€ 0,00
USCITE pagate nell'esercizio	€ 0,00
FONDO DI CASSA FINALE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 0,00
FONDO DI CASSA FINALE PER SPESE DI PERSONALE	€ 0,00

Il presente rendiconto riferito al periodo 15/12/2017- 31/12/2017 risulta valorizzato a zero pochè nessuna somma è stata accreditata al Gruppo Parlamentare e nessuna somma è stata conseguentemente spesa nel suddetto periodo, così come risulta dalla Certificazione erogazioni anno 2017 rilasciata dal Sig. Segretario Generale con nota prot. n° 001205 del 02/02/2018 che ad ogni buon fine si allega in copia.

Assemblea Regionale Siciliana
Gruppo Parlamentare
Diventerà Bellissima
Il Presidente
On. Alessandro Aricò

Il presidente del gruppo

Alessandro Aricò



Modello di rendicontazione annuale Gruppo Parlamentare Popolari ed Autonomisti.

All. B D.P.C.M. 21 dicembre 2012

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO 2017	
1) Fondi trasferiti per spese di funzionamento Euro.....0.....	
2) Fondi trasferiti per spese di personale Euro.....0..	
3) Altre entrate (specificare) Euro.....0.....	
4) Fondo cassa esercizi precedenti per spese Euro.....0.....	
di funzionamento	
5) Fondo cassa esercizi precedenti per spese Euro.....0.....	
di personale	
TOTALE ENTRATE Euro.....0.....	
USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO 2017	
1) Spese per il personale sostenute dal gruppo Euro.....0.....	
2) Versamento ritenute fiscali e previdenziali Euro.....0.....	
per spese di personale	
3) Rimborso spese per missioni e trasferte Euro.....0.....	
del personale del gruppo	
4) Spese per acquisto buoni pasto del personale Euro.....0.....	
del gruppo	
5) Spese per la redazione, stampa e spedizione	
di pubblicazioni o periodici e altre spese Euro.....0.....	
di comunicazione, anche web	
6) Spese consulenze, studi e incarichi Euro.....0.....	
7) Spese postali e telegrafiche Euro.....0.....	
8) Spese telefoniche e di trasmissione dati Euro.....0.....	
9) Spese di cancelleria e stampati Euro.....0.....	
10) Spese per duplicazione e stampa Euro.....0.....	
11) Spese per libri, riviste, pubblicazioni Euro.....0.....	
e quotidiani	
12) Spese per attività promozionali,	
di rappresentanza, convegni e attività Euro.....0.....	
di aggiornamento	
13) Spese per l'acquisto o il noleggio Euro.....0.....	
di cellulari per il gruppo	
14) Spese per l'acquisto o il noleggio Euro.....0.....	

VISTO



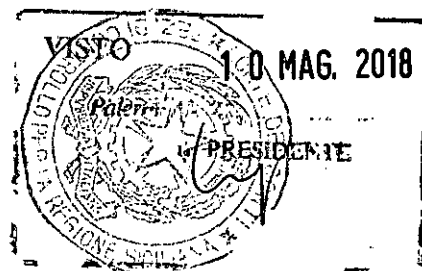
10 MAG. 2018

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
Gruppo Parlamentare
Popolari ed Autonomisti
Il Presidente
On. Carmelo Pullara n.q.

di dotazioni informatiche e di ufficio	
-----	-----
15) Spese logistiche (affitto sale riunioni,	
attrezzature e altri servizi logistici Euro....0.....	
e ausiliari)	
-----	-----
16) Altre spese (specificare)	Euro...0.....
=====	=====
TOTALE USCITE	Euro....0.....
=====	=====
=====	=====
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	
=====	=====
=====	=====
Fondo iniziale di cassa per spese	Euro....0.....
di funzionamento	
-----	-----
Fondo iniziale di cassa per spese	Euro....0.....
di personale	
-----	-----
ENTRATE riscosse nell'esercizio	Euro....0.....
-----	-----
USCITE pagate nell'esercizio	Euro...0.....
-----	-----
Fondo di cassa finale per spese	Euro....0.....
di funzionamento	
-----	-----
Fondo di cassa finale per spese	Euro...0.....
di personale	
-----	-----

Il Presidente del Gruppo Parlamentare

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
 Gruppo Parlamentare
 Popolari ed Autonomisti
 Il Presidente
 On. Carmelo Pullara n.q.

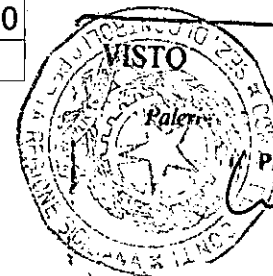


VDE

Riepilogo Conto Consuntivo dal 15/12/2017 al 31/12/2017

Trasferimenti per spese di funzionamento	€ 0,00
Trasferimenti per spese di personale	€ 0,00
Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€ 0,00
Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	€ 0,00
Altre Entrate (Competenze Bancarie)	€ 0,00
TOTALE ENTRATE	€ 0,00
Spese per il personale	€ 0,00
Versamenti per ritenute fiscali e previdenziali	€ 0,00
Rimborsi spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	€ 0,00
Spese per acquisto buoni pasto personale del Gruppo	€ 0,00
Spese per comunicazione pubblica	€ 0,00
Spese per consulenze, studi ed incarichi	€ 0,00
Spese postali e telegrafiche	€ 0,00
Spese telefoniche e trasmissione dati	€ 0,00
Spese di cancelleria e stampati	€ 0,00
Spese per duplicazioni e stampa	€ 0,00
Spese per quotidiani, riviste, libri e pubblicazioni	€ 0,00
Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e aggiornamenti	€ 0,00
Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari	€ 0,00
Spese per l'acquisto o il noleggio di attrezzature informatiche	€ 0,00
Spese di logistica (affitto sale, attrezzature, altri servizi)	€ 0,00
Altre spese (Spese Bancarie: imposte di bollo, spese carta prepagata)	€ 0,00
Spese per contenziosi	
Anticipazioni TFR	
TOTALE SPESE	€ 0,00
RISULTATO CONTABILE DELL'ESERCIZIO	€ 0,00

Il Presidente del Gruppo consiliare

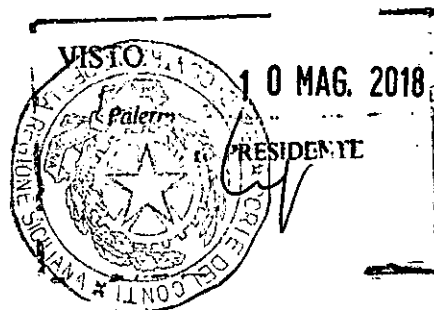
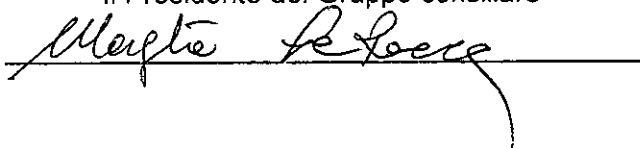
10 MAG. 2018

PRESIDENTE

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	€ 0,00
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	€ 0,00
TOTALE Fondo iniziale	€ 0,00
ENTRATE riscosse nell'esercizio	€ 0,00
USCITE pagate nell'esercizio	€ 0,00
DIFFERENZA tra entrate e uscite	€ 0,00
Fondo di cassa finale	€ 0,00
di cui :	
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento	
Fondo di cassa finale per spese di personale	€ 0,00

Il Presidente del Gruppo consiliare



Gruppo all'ARS "Fratelli d'Italia"
Modello di rendicontazione annuale dei gruppi consiliari dei consigli regionali

<i>ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO - anno 2017</i>		
1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€
2)	Fondi trasferiti per spese di personale	€
3)	Altre entrate (specificare)	€
4)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€
5)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	€
TOTALE ENTRATE		€ 0,00

Gruppo all'ARS "Fratelli d'Italia"
Modello di rendicontazione annuale dei gruppi consiliari dei consigli regionali

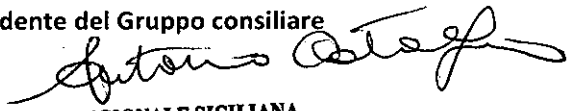
USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO - anno 2017		
1)	Spese per il personale sostenute dal gruppo	€
2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€
3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	€
4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	€
5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	€
6)	Spese consulenze, studi e incarichi	€
7)	Spese postali e telegrafiche	€
8)	Spese telefoniche e di trasmissione dati	€
9)	Spese di cancelleria e stampati	€
10)	Spese per duplicazione e stampa	€
11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€
12)	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	€
13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	€
14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€
15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	€
16)	Altre spese (specificare)	€
TOTALE USCITE		€ 0,00

USCITE SOSTENUTE E NON LIQUIDATE NELL'ESERCIZIO - anno 2017		
(Periodo: 21 dicembre 2017 - 31 dicembre 2017)		
1)	Spese per il personale sostenute dal gruppo	€ 646,00
2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	€ 402,45
TOTALE SOSPESI al 31 dicembre 2017		€ 1.048,45

Gruppo all'ARS "Fratelli d'Italia"
Modello di rendicontazione annuale dei gruppi consiliari dei consigli regionali

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO - anno 2017	
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	€
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	€
ENTRATE riscosse nell'esercizio	€
USCITE pagate nell'esercizio	€
USCITE in sospeso per l'esercizio 2017 pagati nel 2018	€ 1.048,45
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento	€
Fondo di cassa finale per spese di personale	€

Il Presidente del Gruppo consiliare


ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
Gruppo parlamentare
"FRATELLI D'ITALIA"
Piazza Parlamento, 1 - PALERMO
Cod. Fisc. 97332450820



VISTO

10 MAG, 2018

PRESIDENTE

ALLEGATO B
(previsto dall'articolo 1, comma 2)
Modello di rendicontazione annuale dei gruppi
consiliari dei consigli regionali

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO		
1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	///
2)	Fondi trasferiti per spese di personale	///
3)	Altre entrate	///
4)	Fondo Cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	///
5)	Fondo Cassa esercizi precedenti per spese di personale	///
	Totale Entrate	///

USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO		
1)	Spese per il personale del gruppo	///
2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	///
3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	///
4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	///
5)	Spese per la redazione, stampa e spedizioni di pubblicazioni o periodici o altre spese di comunicazione, anche web	///
6)	Spese consulenze, studi e incarichi	///
7)	Spese postali e telegrafiche	///
8)	Spese telefoniche e di trasmissioni dati	///
9)	Spese di cancellerie e stampati	///
10)	Spese per duplicazioni e stampa	///
11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	///
12)	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni ed attività di aggiornamento	///
13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	///
14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	///
15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature ed altri servizi logistici ed ausiliari)	///
16)	Altre spese	///
	Totale Uscite	///

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	///
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	///
Entrate riscosse nell'esercizio	///
Uscite pagate nell'esercizio	///

Il Presidente del Gruppo Consiliare

Gruppo Parlamentare
SICILIA FUTURA
Il Presidente



10 MAG. 2018

PRESIDENTE

**GRUPPO PARLAMENTARE "MISTO" XVII LEGISLATURA ALL'ARS
RENDICONTAZIONE ANNUALE 2017**

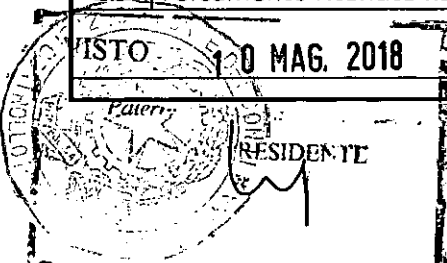
ENTRATE		
1.1	Trasferimenti ARS per spese di funzionamento	€ -
1.2	Trasferimenti ARS per spese di personale	€ -
1.3	Altre Entrate (competenze bancarie)	€ -
1.4	Fondo Cassa (avanzo) esercizio precedente per spese di funzionamento	€ -
1.5	Fondo Cassa (avanzo) esercizio precedente per spese di personale	€ -
TOTALE ENTRATE		€ -

USCITE		
2.1	Spese per il personale	€ -
2.2	Versamento ritenute fiscali e previdenziali personale	€ -
2.3	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale	€ -
2.4	Spese per buoni pasto del personale	€ -
2.5	Spese per la redazione, stampa e spedizioni di pubblicazioni o periodici ed altre spese di comunicazione anche via WEB	€ -
2.6	Spese per consulenze, studi ed incarichi	€ -
2.7	Spese postali e telegrafiche	€ -
2.8	Spese telefoniche e di trasmissione dati	€ -
2.9	Spese di cancelleria e stampati	€ -
2.10	Spese per duplicazione e stampati	€ -
2.11	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	€ -
2.12	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni ed attività di aggiornamento	€ -
2.13	Spese per l'acquisto od il noleggio di telefoni cellulari	€ -
2.14	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	€ -
2.15	Spese logistiche (affitti sale riunioni, attrezzature ed altri servizi logistici ed ausiliari)	€ -
2.16	Altre spese	€ -
2.17	Spese per contenziosi	€ -
2.18	Accantonamento in conto esercizio TT.FF.RR.	€ -
TOTALE USCITE		€ -

USCITE SOSTENUTE E NON LIQUIDATE NELL'ESERCIZIO (Periodo 22 dicembre 2017 - 31 dicembre 2017)		
2.1	Spese per il personale	€ 2.763,00
2.2	Versamento ritenute fiscali e previdenziali personale	€ 2.398,50
TOTALE SOSPESI AL 31/12/2017		€ 5.161,50

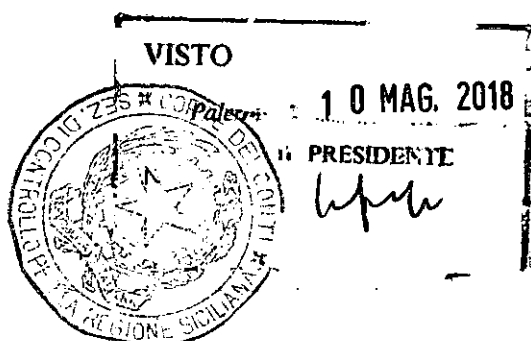
GRUPPO PARLAMENTARE MISTO
XVII Legislatura
IL PRESIDENTE

[Firma]



**GRUPPO PARLAMENTARE "MISTO" XVII LEGISLATURA ALL'ARS
RENDICONTAZIONE ANNUALE 2017**

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO		
1	Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	€ -
2	Fondi iniziale di cassa per spese di personale	€ -
3	ENTRATE riscosse nell'esercizio	€ -
4	USCITE pagate nell'esercizio	€ -
5	USCITE in sospeso per l'esercizio 2017 pagate nel 2018	€ 5.161,50
6	Fondo Cassa esercizio precedente per spese di funzionamento	€ -
7	Fondo Cassa esercizio precedente per spese di personale	€ -
TOTALE ENTRATE		€ -



GRUPPO PARLAMENTARE MISTO
XVII Legislatura
IL PRESIDENTE